

**Comune di Mirano  
Provincia di Venezia**

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2012 - 2017**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Rosa Pavanello, eletta Sindaco del Comune di Mirano a seguito delle consultazioni del 6/7 maggio 2012, data l'imminente fine del mandato con le prossime elezioni amministrative, presenta la "**relazione di fine mandato**", ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 149, riassumendo in essa le principali attività normative e amministrative svolte durante il periodo amministrativo, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La presente relazione è redatta secondo lo schema approvato con decreto del Ministero degli Interni, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, nella seduta del 7 febbraio 2013. Il decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", pubblicato oggi in Gazzetta Ufficiale, proroga i termini per la presentazione della relazione di fine mandato e modifica la tempistica degli adempimenti.

L'articolo 11 del decreto legge, infatti, stabilisce che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non più entro il novantesimo giorno come era invece previsto dall'articolo 4 del d.lgs. n. 149/2011, modificato proprio dall'articolo in commento.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Infine, entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. I dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Alla data della presente relazione risulta approvato lo schema del rendiconto dell'esercizio 2017, mentre risultano approvati il Bilancio di previsione 2017-2019 e il consuntivo 2015. Pertanto, i dati riportati fanno riferimenti ai consuntivi 2012-2015 e ai dati dello schema del consuntivo 2016 eventualmente necessari.

Relativamente ai dati finanziari si precisa che il Comune di Mirano ha partecipato dall'1/1/2014 alla sperimentazione della nuova contabilità prevista dal D.Lgs. 118/2011, pertanto i dati e le modalità espositive dal 2014 rispecchiano i nuovi principi, mentre per gli anni 2012-2013 sono stati utilizzati gli schemi previsti dal TUEL.

*La Sindaca  
Maria rosa Pavanello*

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2016 27.105

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA MUNICIPALE

Con Decreto del Prefetto di Venezia n. 870 del 22.6.2011 il Consiglio Comunale è stato sospeso e sono stati nominati per la gestione provvisoria dell'Ente il Commissario Prefettizio dott. Vittorio Capocelli e il subCommissario dott. Antonino Gulletta.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 1.9.2011 è stato sciolto il Consiglio Comunale.

In seguito ad accettazione di altro incarico commissariale da parte del dott. Vittorio Capocelli, comunicato con nota del 3.11.2011, con Decreto del Presidente della Repubblica del 13.12.2011 sono stati nominati il Commissario dott. Antonino Gulletta e la sub Commissaria dott.ssa Piera Bumma, rimasti in carica fino elezioni comunali del 6/7 maggio 2012, a seguito delle quali è stata nominata Sindaca Maria Rosa Pavanello.

Di seguito si riporta lo schema della composizione di Giunta e Consiglio Comunale.

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Partito	Deleghe
Sindaco	Maria Rosa Pavanello	PD	bilancio, innovazione ed efficienza, sostenibilità , comunicazione passante, politiche della sicurezza, protezione civile, turismo
Vice Sindaco	Annamaria Tomaello	UDC	politiche sociali, attività commerciali ed economiche
Assessore	Federico Vianello	ISM	politiche ambientali e mobilità, piste ciclabili, valorizzazione paesaggio, parchi e ville
Assessore	Giuseppe Salviato	PD	pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia privata, manutenzione del patrimonio
Assessore	Cristian Zara	RC	politiche per i giovani, politiche per lo sport, politiche per la casa, politiche per il lavoro

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	Partito	Deleghe
Sindaco	Maria Rosa Pavanello	PD	
Presidente CC	Renata Cibir	ISM	politiche culturali ed educative, promozione del benessere, politiche paritarie e della cittadinanza delle donne

Consigliere	Dora Bovo	PD	diffusione rete WIFI
Consigliere	Gabriele Petrolito	PD	
Consigliere	Erica Brandolino	PD	cultura di pace e dei diritti umani, progetti di cooperazione, politiche europee, rapporti internazionali
Consigliere	Tommaso Politi	PD	politiche partecipative, coordinamento territoriale, funzioni associate dei Comuni
Consigliere	Massimo Coletto	PD	
Consigliere	Fiorenzo Rosteghin	PD	
Consigliere	Martina Pasqualetto	M5S	
Consigliere	Marco Marchiori	M5S	
Consigliere	Antonio Milan	M5S	
Consigliere	Luisa Conti	ISM	
Consigliere	Giovanni Boldrin	IDV	baratto amministrativo
Consigliere	Giorgio Babato	UDC	
Consigliere	Marina Balleello	PDL	
Consigliere	Lucio Dalla Costa	PDL	
Consigliere	Gianpietro Saccon	PiV	

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: N.1

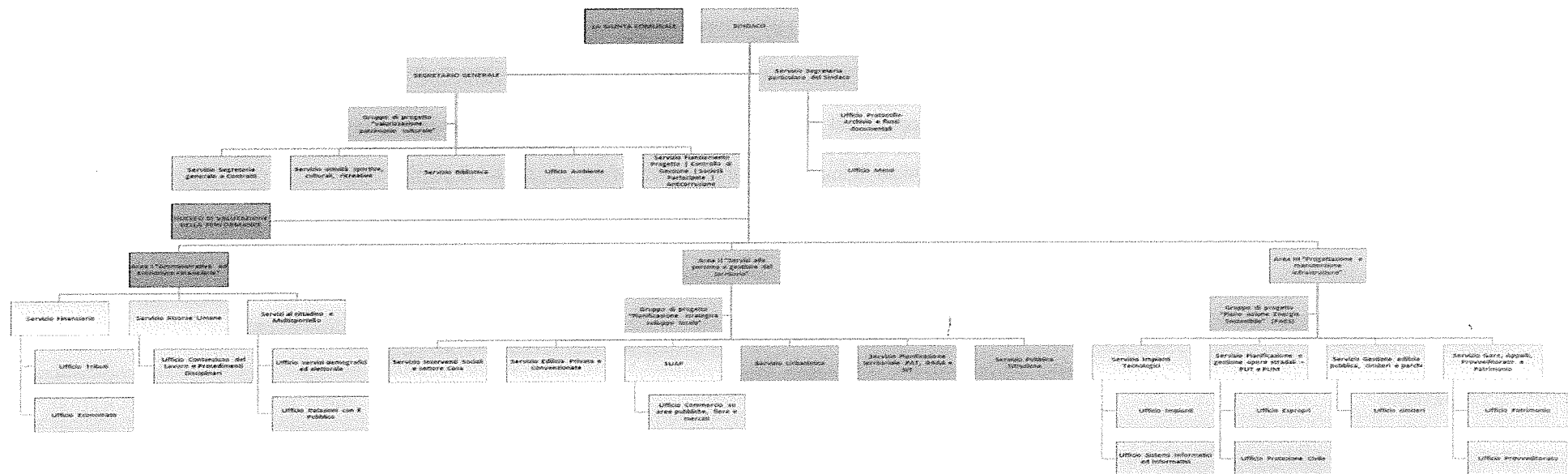
Aree: n. 4

Numero dirigenti: n. 3 Dirigenti in dotazione organica.

Numero posizioni organizzative: n. 10 di cui n. 9 assegnate al 31/12/2016.

Numero totale personale dipendente al 31/12/2016 n. 115 + n. 1 art. 90

Struttura organizzativa vigente dal 22/03/2016



#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.

L'ente non è stato commissariato nel periodo di mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

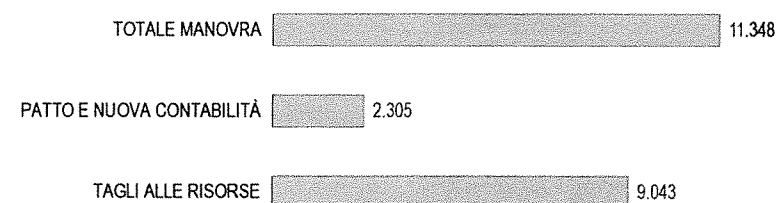
L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

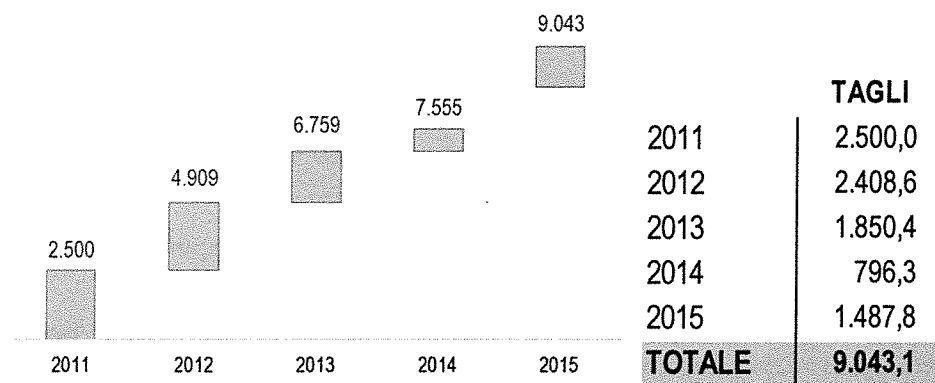
L'attività di mandato di questa Amministrazione è stata fortemente condizionata dalle difficoltà incontrate nel dare piena attuazione agli obiettivi di mandato in conseguenza, in particolare, del continuo susseguirsi di norme che hanno reso incerto e, a volte, incoerente, l'ambito di operativo dei Comuni. Il Comune si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, condizionato dalla compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul

patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che ha limitato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. La fiscalità locale non è riuscita a trovare stabilità e le modifiche normative che, ormai abitualmente, sono intervenute annualmente, hanno cambiato le regole e le dinamiche, obbligando gli enti locali a rivedere piani pluriennali e programmazioni strategiche di medio e lungo periodo. La fase della condivisa volontà istituzionale dei primi anni novanta di favorire lo sviluppo del federalismo fiscale, trasferendo autonomia agli enti locali in termini di potestà regolamentare e autonomia tributaria, con interruzione della esclusiva dipendenza dai trasferimenti erariali, è stata fortemente messa in discussione dalle scelte fatte a livello centrale. Molte scelte sono state palesemente indirizzate verso un nuovo centralismo che limita, se non addirittura riduce, le scelte di federalismo fiscale introdotte dal decreto legislativo n. 446/1997. Oltre a ciò, il legislatore ha introdotto novità tributarie, spesso non necessarie o addirittura contraddittorie, rispetto a principi di equità fiscale e a elementi di semplificazione e di razionalizzazione del rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino. Il riferimento è alla eliminazione dell'imposta comunale sugli immobili, dopo venti anni di applicazione, sostituita in modo improvvisato dall'IMU, dalla IUC e poi dalla TASI e senza alcuna sperimentazione, generando duplicazioni di tassazione e regole diverse a parità di basi imponibili. Per comprendere quanto sia stata confusionaria e azzardata l'attuazione, senza sperimentazione, dei nuovi tributi locali, è sufficiente rilevare che in tre anni dalla nascita dell'imposta municipale propria e della successiva IUC sono stati emanati sulla materia: 6 decreti legislativi, 34 decreti legge, 26 risoluzioni e 7 circolari ministeriali. Il costante, ribollente e mai stabilmente definito flusso di leggi e indicazioni ha completamente impedito ai Comuni di impostare una programmazione adeguata e di ampio respiro.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi al contributo dei Comuni al risanamento della finanza pubblica dal 2010 al 2016 (fonte IFEL su dati del Ministero dell'Interno e Ministero Economia e finanze):



Il taglio delle risorse ai Comuni è stato il seguente (valori in migliaia di euro):



Tra le molteplici norme di maggiore interesse per gli enti locali si segnalano:

*Sostenibilità delle finanze pubbliche:* la riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi, introduzione del limite massimo di autovetture e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di

consulenza ed assimilati della PA, individuazione dei fabbisogni standard e della capacità fiscale da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale, centralizzazione degli acquisti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;

- *Sistema fiscale*: riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI;
- *Efficienza della pubblica amministrazione*: l'ampia riforma materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione.
- *Contabilità*: l'introduzione del nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011, che dopo un periodo di sperimentazione, è diventato a regime dal 2015. Dal 2016 in attuazione della L. 243/2012 è stato introdotto il c.d. pareggio di bilancio che ha come obiettivo di consentire il superamento dei limiti del patto di stabilità.

Sotto l'aspetto finanziario, le succitate modifiche legislative in materia di fiscalità locale unite alla contrazione dei trasferimenti statali, hanno notevolmente inciso sulla possibilità di espandere la crescita nelle attività gestite e nei servizi offerti. Al riguardo si evidenzia che le risorse dal 2012 al 2016 hanno subito il seguente andamento:

<b>Entrata</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Addizionale IRPEF	2.803.699,56	2.805.051,92	2.969.159,87	3.102.229,20	2.940.166,80
Fondo di solidarietà	0,00	3.036.985,06	2.878.013,63	2.159.454,60	3.576.371,75
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.608.314,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti ADD. IRPEF compensativi	16.850,87	0,00	0,00	0,00	0,00
compartecipazione all'IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale Energia elettrica	18.626,80	8.148,48	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Ordinario	115.994,64	2.564.192,63	607.978,64	422.051,74	365.338,87
Contributo per sviluppo investimenti	127.802,41	125.513,98	120.734,00	59.072,22	0,00
Imposta comunale sugli immobili	41.560,98	7.233,99	12.281,47	0,00	0,00
IMU sperimentale	6.867.804,00	3.970.030,35	3.718.762,43	3.664.226,93	4.206.491,32
TASI	0,00	0,00	2.496.856,73	2.502.505,58	390.171,46
<b>tot.</b>	<b>13.600.653,63</b>	<b>12.517.156,41</b>	<b>12.803.786,77</b>	<b>11.909.540,27</b>	<b>11.478.540,20</b>
<b>VARIAZIONE RISPETTO L'ANNO PRECEDENTE</b>		-1.083.497,22	286.630,36	-894.246,50	-431.000,07

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

I rendiconti dal 2011 al 2016 non hanno riportato alcun parametro "positivo" che evidenzia situazioni di deficitarietà strutturale.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:**

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

	OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
1	STATUTO COMUNALE	DCC 41/5.5.2014	DCC 20/2012 DCC 34/2013	
	Del. C.C. n. 20/2012 E Del. C.C. n. 34/2013	Lo statuto comunale è stato modificato per ottemperare a norme di legge che prevedevano la riduzione del numero dei componenti il consiglio e la giunta comunale, la soppressione della figura del direttore generale nei comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti e la soppressione del difensore civico comunale sostituendolo con la figura del mediatore civico culturale e integrando l'art. 5 dello statuto stesso riconoscendo l'acqua come un bene comune, ottemperando in quest'ultimo caso a quanto disposto dalla deliberazione di c.c. nr. 1 del 11.2.2010. Sono state inserite inoltre le figure del Vice Presidente del consiglio e il consigliere delegato. Ulteriore modifica è stata apportata al fine di adeguare lo Statuto ai principi dell'equilibrio della rappresentanza di genere di cui alla L. 3/11/2012 n. 215.		

	OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
1	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI	Comm. Straord. n. 10/24.4.2012	DCC 78/2015	
	Del. C.C. n. 78/2015	Aggiornamento del previgente regolamento alle modifiche legislative intervenute, in particolare in materia di contrattualistica pubblica		
2	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	DCC 69/20.7.2006	DCC 4/2013	
	Del. C.C. n. 4/2013	La modifica del regolamento è alle modifiche apportate dal D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, al D.Lgs. n.267/2000, in materia di controlli interni degli enti locali.		



3	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	DCC 8/24.02.92 DCC 65/30.06.92	DCC 128/93 DCC 80/2015	
	Del. C.C. n. 80/2015	Il Regolamento in materia di Servizi e prestazioni sociali, approvato con DCC n. 80/2015 e parzialmente modificato ed integrato con DCC n. 58/2016 ha inglobato in se materie prima trattate da singoli Regolamenti ( Interventi di assistenza economica, affido familiare, ISE, Servizi a favore della domiciliarità), ed è stato motivato il cambiamento dalla necessità di adeguare le materie a seguito dell'approvazione da parte dello Stato del nuovo ISEE ( DPCM n. 159/2013 e al Decreto 7 novembre 2014) e dalla volontà dei 17 Comuni che afferiscono all'A. Ulss di condividere medesimo regolamento.		
5	REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE "L'AQUILONE"	DCC 159/30.11.05	Del. N. 83/2015	
	Del. N. 83/2015	La modifica del regolamento è stata necessaria perché l'Amministrazione Comunale ha deciso che il servizio, dal 1.8.2015, sia dato in <u>totale concessione</u> alla cooperativa vincitrice di apposita gara europea. Si sono quindi modificati i rapporti con l'utenza che deve versare le rette direttamente la cooperativa che gestisce il servizio (anziché al comune, come in precedenza), cambiano i rapporti tra Regione e concessionario, il Comune concorre solo al costo del servizio e ogni onere altro resta a carico della cooperativa. La gestione quindi è a totale carico del concessionario, anziché gestione mista Comune-ditta come era sino al 31.7.2015.		
6	REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	DCC 121/29.11.04	DCC 21/26.07.2012	
	Del. C.C. n. 21/2012	Aggiornamento del Regolamento al fine di adeguato alle normative vigenti ed in particolar modo allo statuto comunale revisionato. Sono inoltre state previste norme che disciplinano la registrazione audio-video delle sedute del consiglio al fine di favorire la trasparenza e la piena conoscenza dell'attività politico-amministrativa dell'Ente.		
7	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SALE UBICATE NEL CENTRO CIVICO DEL CAPOLUOGO DENOMINATO "ALDO MASENELLO" DI VIA PAGANINI	DCC 44/25.03.93	DCS 568/01.10.94 D. SUBCOMMISSARIO N. 11/2011  D.C.C. 98/28.11.2014	
	Del. 98/2018	Aggiornamento delle disposizioni d'uso degli spazi		
8	REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	DEL. SUB COMMISS. - poteri G.C. - 56	D.G.C. n. 80/2013  D.G.C. n. 136/2013	

		DELL'8.11.2011	Dgc n. 213/2014	
	Del. G.C. n. 80/2013	Viene aggiornata la disciplina della reperibilità, del Nucleo di Valutazione, dell'articolazione del tempo parziale e della mobilità.		
	Del. G.C. n. 136/2013	Istituzione della figura di portavoce dell'Amministrazione Comunale		
	Del. G.C. n. 213/2014	Vengono apportate alcune modifiche ed integrazioni al vigente, articoli 61 e 61-bis, al fine di adeguarne il contenuto alle nuove prescrizioni normative contenute nella succitata L. n. 114/2014 (incarichi dirigenziali)		
9	REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI	DCC 26/04.03.99	DCC 18/25-3-2013	
	Del. C.C. n. 18/2013	Modifica apportata al fine di meglio disciplinare le rateizzazioni dei pagamenti		
10	REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA	DCC 115/25.09.98	DCC 101/28.07.99	
	Del. C.C. n. 80/2015	Il regolamento viene abrogato con l'entrata in vigore del nuovo regolamento sulle prestazione sociali		
11	REGOLAMENTO "AFFIDO FAMILIARE"	DCC 28/21.03.07		
	Del. C.C. n. 80/2015	Il regolamento viene abrogato con l'entrata in vigore del nuovo regolamento sulle prestazione sociali		
12	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI AREE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE E DEI PARCHI DIVERTIMENTO, DEI CIRCHI EQUESTRI E SIMILARI	DCC 10/27.2.2014		
	Del. C.C. n. 10/2014	Il nuovo Regolamento è stato adottata alla luce delle novità legislative/regolamentari intervenute e delle nuove esigenze gestionali evidenziate nel corso degli anni nonché della D.G.C. n. 46 del 25 marzo 2011, con cui si è proceduto all'aggiornamento delle aree pubbliche disponibili per l'istallazione di circhi, attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento;		
13	REGOLAMENTO ISEE (INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE)	DCC 23/22.01.02		
	Del. C.C. n. 80/2015	Il regolamento viene abrogato con l'entrata in vigore del nuovo regolamento sulle prestazione sociali.		

14	REGOLAMENTO PER LA SANATORIA DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	DCC 23/28.02.03		
15	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	DCC 42/09.04.03	DCC 64/29.07.2008	
16	REGOLAMENTO DEL GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	DGC 222/2.12.2004	DGC 210/ 5.11.2008  DGC 131/31.7.2014	
	Del. C.C. n. 131/2014	Vengono modificate le modalità di nomina del direttivo del gruppo, inserendo nuovi obblighi in tema di partecipazione alle attività del gruppo comunale, al fine di garantire una reale consistenza numerica e di capacità operative		
17	MANUALE DI GESTIONE di cui all'art. 5 del DPCM 31.10.2000	G.C. 90 DEL 18.10.12		
	Determina n. 275 del 27.4.2011, Del. G.C. 257/30.12.2013, Del. G.C. N. 268/23.12.2014	Il regolamento ha subito variazioni al fine di adeguarlo alle modifiche alle diverse disposizioni in materia.		
18	REGOLAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DELLA DOMICILIARITA'	DELIBERA COMMISSARIO STRAORDINARIO (POTERI C.C.) N. 4/2012		
	Del. C.C. n. 80/2015	Il regolamento viene abrogato con l'entrata in vigore del nuovo regolamento sulle prestazioni sociali.		
19	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING	D.C.C. N. 52/2012		
20	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	D.C.C. N. 37/2012		
21	REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI	D.C.C. N. 4/2013		
	Del. C.C. n. 4/2013	Adozione del regolamento in attuazione alle modifiche disposte dal D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, al D.Lgs. n.267/2000, in materia di controlli interni degli enti locali.		

22	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	D.C.C. N. 37/2013		
	Del. C.C. n. 37/2013	Regolamento adottato in attuazione dell'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201 che istituisce il tributo sui rifiuti		
23	APPROVAZIONE REGOLAMENTI DI APPLICAZIONE DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE): 1) IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ) 2) TASI (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI) 3) TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	D.C.C. N. 54/2014		Reg. Tari modificato con: Dcc 29/2015 Dcc 24/2016
	Del. C.C. 54/2014	Il Regolamento viene adottato in attuazione alle disposizioni legislative istitutive dei relativi tributi		
	Del. C.C. n. 29/2015	Recepimento delle modifiche legislative in materia di TASI e TARI relativamente agli iscritti all'AIRE		
	Del. C.C. n. 24/2016	Modifica del Regolamento della TARI per la disciplina di alcune riduzioni tariffarie (compostaggio attività produttive, locali sfitti, limiti reddituali)		
24	REGOLAMENTO PER LO SVILUPPO DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INTERESSE DELLA COMUNITA' LOCALE IN AMBITO SOCIO-CULTURALE E IN MATERIA DI PICCOLA MANUTENZIONE	D.C.C. N. 68/2014		
	Del. C.C. n. 68/2014	Regolamento adottato al fine di valorizzare i processi di condivisione degli obiettivi, di collaborazione tra cittadini e istituzioni, di solidarietà sociale e di contributo dei diversi soggetti, tanto individuali quanto associativi, lo sviluppo e il rafforzamento della comunità locale, nell'ambito della quale il Comune non svolge più un ruolo egemonico, ma esercita soprattutto le funzioni di impulso, di promozione, di attivazione delle risorse del territorio		
25	MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO INFORMATICO	DGC 264 del 18.12.2014	INTEGRATO CON DGC N. 2/2015	
	Del. G.C. n. 264/2014	Regolamento adottato al fine consentire l'organizzazione e la gestione dell'Albo pretorio on line, accessibile mediante il sito web dell'Amministrazione, è opportuno disciplinare con apposita regolamentazione le modalità di gestione del suddetto Albo pretorio on line. Successivamente modificato con D. n. 2/2015 per adeguarlo a modifiche normative e organizzative		
26	MODALITA' PER L'ACCESSO A INTERNET TRAMITE LA RETE WI-FI PUBBLICA.	DGC n. 282 del 29.12.2014		
	Del. G.C. n. 282/2014	Regolamento adottato per disciplinare le modalità per l'accesso alla rete internet tramite la rete wi-fi pubblica (hot spot),		
27	REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI E	DCC 80 del	Modificato e integrato	

	PRESTAZIONI SOCIALI	22.12.2015	con DCC n. 58/2016	
	Del. C.C. 80/2015	Il Regolamento in materia di Servizi e prestazioni sociali, approvato con DCC n. 80/2015 e parzialmente modificato ed integrato con DCC n. 58/2016, ha inglobato in se materie prima trattate da singoli Regolamenti ( Interventi di assistenza economica, affido familiare, ISE, Servizi a favore della domiciliarità), ed è stato motivato il cambiamento dalla necessità di adeguare le materie a seguito dell'approvazione da parte dello Stato del nuovo ISEE ( DPCM n. 159/2013 e al Decreto 7 novembre 2014) e dalla volontà dei 17 Comuni che afferiscono all'A. Ulss di condividere medesimo regolamento.		
28	REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DEL COLLEZIONISMO "GLI OGGETTI DEI NONNI".	DCC 79 DEL 22.12.2015		
	Del. C.C. n. 79/2015	Regolamento adottato vista la necessità di procedere all'adozione di un nuovo regolamento alla luce delle novità legislative/regolamentari intervenute e delle nuove esigenze gestionali evidenziate nel corso degli anni.		
29	REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI INTERPELLO	DCC 44/2016		
	Del. C.C. n. 44/2016	Regolamento adottato in attuazione al D.Lgs 24/09/2015, n. 156 recante "Misure per la disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario in attuazione della legge delega 23/2014 suddetta		
30	REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI GIOCHI	DCC 76/22.11.2016		
	Del. C.C. n. 76/2016	Regolamento approvato al fine di disciplinare in materia di giochi per fronteggiare il sempre più presente problema della ludopatia o gioco d'azzardo patologico (G.A.P.).		
31	REGOLAMENTO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	DGC 220/2016		
	Del. G.C. n. 220/2016	Regolamento adottato al fine di disciplinare le modalità di misurazione della performance dell'Ente in attuazione al D.Lgs. 150/2009.		
32	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO	DCC 20/2017		
	Del. 20/2017	Il Regolamento è stato adottato ai sensi e per le finalità previste dall'art. 24 del DL 133/2014 e dall'art. 190 D.Lgs 50/2016		

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1. ICI/IMU

Aliquote IMU/ICI	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	5,3 per mille	5,3 per mille	5,3 per mille	5,3 per mille	5,3 per mille	5,3 per mille
Detrazione	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF

Aliquota IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia di esenzione	nessuna	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 8.000,00
Differenziazione aliquota	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievo sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	99,87%	102,81%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio	€ 3.830.050,87	€ 3.986.432,81	€ 3.756.242,08	€ 3.517.852,95	€ 3.539.000,00
Costo servizio procapite	€ 143,75	€ 147,16	€ 138,84	€ 130,07	€ 130,57

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il Comune di Mirano ha introdotto i principi generali del sistema dei controlli interni nel proprio Statuto ( articolo 61).

Nella direzione di attuare questi principi, il Comune si è avvalso di un servizio di controllo di gestione (artt. 1-2 del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente), che, assumendo come punto di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), ha cercato di garantire che le risorse venissero impiegate nel perseguimento degli obiettivi prefissati. Tale controllo è stato svolto dal Segretario Comunale, avvalendosi di un apposito Servizio autonomo denominato "Finanziamento Progetto, Controllo di gestione, Società partecipate, Anticorruzione. Tale forma di controllo è stata collegata alle previsioni di dettaglio contenute nel P.E.G. Sul versante della regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del T.U.E.L.), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, e contabile del Responsabile di quello Finanziario nei casi previsti e, sulle determinazioni con impegno di spesa (art. 151 del T.U.E.L.), il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo di bilancio di previsione annuale.

### **I controlli interni dopo la "Riforma Brunetta"**

In seguito all'emanazione del D.Lgs 150/2009 (la cd. Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Giunta comunale, con propria delibera n. 213 del 13/11/2014, ha adeguato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla normativa succitata.

La Parte V del Regolamento ha disciplinato la misurazione, valutazione della performance.

La Giunta Comunale, con propria delibera n. 220 del 20/12/2016 ha approvato il Regolamento del sistema di misurazione, valutazione della performance.

Nello specifico è stato definito il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale; sono stati introdotti i principi del ciclo di gestione delle performance, individuando ruoli e strumenti per la programmazione e la misurazione della performance e i criteri e le modalità di valorizzazione del merito e sul sistema di premialità.

Il Nucleo di Valutazione ha tra l'altro svolto le funzioni di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, ha garantito la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.

### **Controlli interni dopo il DL n. 174/2012, convertito nella L.213/2012**

In seguito all'approvazione del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012, il Comune ha predisposto ed approvato le norme regolamentari attuative e con deliberazione consiliare n. 4 del 10/01/2013 ha disegnato un nuovo sistema di controlli interni, articolato in:

- a) controllo di gestione;
- b) controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;
- c) controllo successivo di regolarità amministrativa;
- d) controllo sugli equilibri finanziari;

Particolare attenzione è stata posta ai controlli di cui ai punti b), c) e d) :

-il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile viene assicurato, nella fase preventiva di formazione delle determinazioni e delle deliberazioni con impegno di spesa, dal Responsabile di Settore, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso il parere di regolarità contabile (afferente la legittimità della spesa rispetto alle leggi ed alle altre fonti normative) e l'attestazione di copertura finanziaria e dal Segretario Generale che con il Controllo di legittimità, regolarità e correttezza amministrativa verifica la conformità degli atti a leggi, statuto e regolamenti.

- il controllo successivo di regolarità amministrativa, che riguarda le determinazioni e le deliberazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri amministrativi, viene svolto dal Segretario Generale. Il controllo si svolge sul 5 % di tutti gli atti amministrativi dell'Ente ed avviene con estrazione casuale attraverso il sistema informatico. Il controllo riguarda dunque le deliberazioni di Consiglio e di Giunta Comunale, Liquidazioni, Ordinanze, Scritture Private, Concessioni, Autorizzazioni, e Atti Pubblici.

## **CONTROLLO EQUILIBRI FINANZIARI**

- il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di Revisione. Nel controllo vengono coinvolti gli organi di governo, il Segretario Comunale e i Responsabili di servizio, secondo le rispettive competenze e responsabilità. Nell'esercizio delle funzioni, il Responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti delle norme in materia. Ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Il responsabile del servizio finanziario organizza il controllo e ne monitora il mantenimento ove previsto, del Segretario Generale e dei responsabili dei servizi secondo le rispettive responsabilità coinvolgendo gli organi di governo sulla base delle rispettive competenze, al fine di attuare le manovre che si rendano necessarie.

L'attività di controllo viene formalizzata attraverso un documento sintetico, sia esso una tabella o una relazione, da sottoporre, all'organo di revisione ed alla giunta in occasione delle variazioni di bilancio. Il Responsabile del servizio finanziario segnala tempestivamente il verificarsi, anche presso gli organismi gestionali esterni, di situazioni di disequilibrio tali da: produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente; porre a rischio il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente. Il responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari, in occasione di ciascuna variazione di bilancio, attestando il permanere degli equilibri finanziari sulla base dello sviluppo delle attività gestionali e del grado di realizzazione di entrate e spese, attraverso un documento sintetico, asseverato dall'organo di revisione. Il responsabile procede alle segnalazioni obbligatorie previste dall'art.153 comma 6 del D. lgs 267/2000, qualora rilevi situazioni che possano pregiudicare il mantenimento degli equilibri finanziari.

## **CONTROLLO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI**

Il controllo della qualità dei servizi valuta il livello di soddisfazione degli utilizzatori dei servizi erogati dall'Ente, con lo scopo di aumentare il grado di partecipazione pubblica e di conoscenza delle esigenze dei cittadini per l'ottimizzazione dei servizi erogati. Tali controlli vengono effettuati in maniera decentrata dalle diverse strutture con l'utilizzo di: questionari di customer satisfaction, carte dei servizi, certificazioni di qualità, gestione e controllo dei contratti di servizio, gestione reclami e segnalazioni.

## **CONTROLLO ORGANISMI PARTECIPATI**

Il controllo sugli organismi partecipati prevede l'assegnazione da parte dell'amministrazione di obiettivi di carattere quantitativo e qualitativo ed il monitoraggio periodico sulle condizioni finanziarie, economiche e sul livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **3.1.1 Controllo di gestione:**

#### **SERVIZI INTERVENTI SOCIALI/SETTORE CASA**

Riguarda in particolare le seguenti macro aree di intervento

- Interventi per l'infanzia e i minori
- Interventi per la disabilità
- Interventi per gli anziani
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- Interventi per le famiglie
- Interventi per il diritto alla casa
- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- Cooperazione e associazionismo

#### **Nello specifico sono attivi:**

**Lo Sportello Sociale** con l'obiettivo di essere da supporto alla programmazione degli interventi e alla allocazione di risorse, agisce come strumento per la verifica sistematica dei risultati in termini di domanda espressa, risposte date, quantità delle prestazioni erogate. Fornisce informazioni e modulistica, cura il ritiro di documenti, fissa gli appuntamenti con le Assistenti Sociali e gli appuntamenti relativi al Fondo Affitti e registra gli accessi dell'utenza al Servizio Sociale Professionale. Nella Banca Dati sono costantemente aggiornati i contatti/interventi richiesti/erogati alle persone in carico al servizio e inserite le schede utente relative ai nuovi contatti.



### **Guida on line dei servizi alla Persona**

La Guida ai Servizi del Comune di Mirano è uno strumento di facile consultazione, da utilizzare per qualsiasi esigenza di accesso ai servizi comunali. La Guida è composta di schede relative ai servizi offerti e gestiti dal Comune. Ogni scheda descrive brevemente il servizio e fornisce indicazioni dettagliate sulle procedure necessarie per usufruirne.

### **Informazione capillare ai cittadini con interesse all'accesso di servizi/interventi**

Il Servizio Interventi Sociali ha tra i compiti assegnati quello di curare particolarmente l'informazione personalizzata, con invio di comunicazione scritta ai cittadini per quanto riguarda l'opportunità di accedere a particolari bandi quali ad esempio il Bando ERP, il Bando FSA e ulteriori Bandi Regionali utilizzando i propri archivi o le richieste pervenute durante l'anno di riferimento da parte di cittadini diversi.

**Convenzione con il Tribunale Ordinario di Venezia per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità** ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 274 e del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001, ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

1. Prestazioni di lavoro per assistenza alle fasce deboli della popolazione, in carico ai Servizi Sociali;
2. prestazioni di lavoro per finalità di protezione civile, di tutela del patrimonio ambientale e culturale e del decoro urbano;
3. altre prestazioni di lavoro di pubblica utilità pertinenti la specifica professionalità del condannato.

### **Progetto Prima parla con l'avvocato**

Il progetto è frutto di un Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Provincia di Venezia con l'Ordine degli avvocati e si realizza con l'apertura di appositi sportelli, tra cui Mirano, dove le donne vittime di violenza, ma anche le fasce più deboli e svantaggiate della popolazione, quali disabili, minori e anziani, possano beneficiare di consulenza legale informativa gratuita.

### **Progetto I tempi della notte**

Il progetto, approvato dalla Regione Veneto nel 2014 e dalla stessa finanziato, è risultato assolutamente innovativo perché si poneva l'obiettivo di indagare ed intervenire sui tempi e sui servizi per quella parte della vita molto importante nella fascia più giovane della popolazione ma molto spesso non considerata dai servizi pubblici: la notte, coinvolgendo e favorendo la partecipazione attiva di tutti gli attori che a vario titolo ne sono protagonisti.

Dalla lettura dei dati emersi dall'elaborazione dei questionari pervenuti emerge una realtà tutto sommato tranquilla e serena, con una sostanziale percezione di sicurezza della città.

### **Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela delle fasce deboli e Regolamento Comunale in materia di Giochi**

Il Comune ha aderito al "Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela delle fasce deboli", promosso dalla Prefettura di Venezia, e con Delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 22.11.2016 si è inoltre approvato il nuovo Regolamento in materia di Giochi che è frutto di un percorso condiviso con le Autonomie locali ed altri soggetti appartenente alle Amministrazioni pubbliche e al mondo dell'Associazionismo, con la Prefettura di Venezia.

### **Esenzione TARSU-TARES-TARI**

Il Comune di Mirano prevede nei regolamenti comunali la esenzione dal versamento di tasse per nuclei familiari in determinate condizioni economiche, documentate con dichiarazione ISEE.

### **INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI**

#### **Affido familiare**

L'Amministrazione Comunale attua l'affido familiare nell'ottica di dare risposte mirate e diversificate ai bisogni dei minori, con attenzione alla deistituzionalizzazione, allo scopo precipuo di garantire al minore le condizioni migliori per il suo sviluppo psico-fisico, qualora la famiglia di origine si trovi nella impossibilità di assicurarle.

Inoltre, avendo la Regione Veneto con delibera n. 1855/2006 approvato e finanziato il progetto "Sostegno alla genitorialità: interventi per lo sviluppo dell'affido familiare", ha dato avvio allo sviluppo in ogni ambito territoriale dei Centri per l'affido e la Solidarietà familiare (Casf). Questo Centro per l'affido familiare è attivo nel nostro territorio dal 2007, si occupa in particolare della diffusione della cultura dell'affido e della solidarietà familiare nella comunità, il reperimento, formazione e sostegno alle famiglie affidatarie, in collaborazione con i Servizi Tutela minori dei Comuni.

#### **Tutela minori**

Il Comune di residenza del bambino o dell'adolescente è tenuto, secondo la legge ad attivare interventi di protezione e cura (tutela) e, attraverso i loro servizi, si occupano della presa in carico di situazioni, che necessitano di protezione.

Il Servizio Sociale del Comune attiva idonee forme di intervento, ed è direttamente chiamato a mettere in campo le risorse, le professionalità e le competenze necessarie per la costruzione e la realizzazione di un Progetto quadro di intervento.

Nel caso di situazioni complesse, il servizio titolare della presa in carico ha la facoltà di richiedere la collaborazione dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

#### **Sostegno alla genitorialità**

Nell'ambito di una società attuale sempre più complessa è necessario sostenere i genitori nel proprio ruolo educativo ed affettivo, dal punto di vista individuale che di coppia, favorendo l'emergere del loro potenziale e valorizzandone le competenze attraverso momenti e spazi in cui possano pensarsi i primi fondamentali punti di riferimento per i propri figli.

Sempre di più è necessario garantire un sostegno alle madri sole (aumento delle separazioni conflittuali che prevedono il coinvolgimento dei Servizi socio-sanitari disposto dal Tribunale Ordinario) e ai nuclei monogenitoriali che caratterizzano con sempre più frequenza la società e che pertanto si trovano ad affrontare più della famiglia tradizionale le difficoltà nel conciliare le incertezze e la flessibilità del lavoro, gli spazi degli affetti e l'incertezza di un reddito sufficientemente adeguato alle responsabilità cui devono fare fronte.

#### **Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare**

Il Comune di Mirano utilizza quale supporto all'educativa territoriale, il servizio fornito a pagamento da soggetti esterni accreditati.

#### **Rette di ricovero**

Il Comune di Mirano garantisce direttamente il pagamento delle rette di ricovero dei minori che si sono dovuti allontanare dai loro nuclei familiari ed inoltre, ha condiviso la scelta con gli altri Comuni che afferiscono all'A. Ulss 13, di costituire un Fondo di Solidarietà, inserito nel Bilancio-Parte Sociale dell'Ulss di ogni anno, per la gestione associata delle rette di ricovero dei minori.

#### **Bandi regionali**

Il Comune di Mirano partecipa ai diversificati Bandi Regionali a sostegno delle famiglie

#### **INTERVENTI PER LA DISABILITA'**

##### **Trasferimenti Azienda ULSS 13**

Il Comune di Mirano è compreso nell'ambito territoriale di competenza dell'Azienda ULSS così come previsto dalla L.R. n. 56 del 4 settembre 1994 e l'AULSS gestisce per conto dell'Amministrazione Comunale servizi sociali a tutela dei portatori di handicap residenti in questo territorio comunale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 55/82 e del Piano Socio Sanitario Regionale di cui alla L.R. n. 5/96; questi servizi hanno carattere di essenzialità.

##### **Barriere architettoniche**

Il Comune di Mirano garantisce ai propri cittadini l'accesso ai finanziamenti previsti dalla legge attraverso le istruttorie necessarie a garantire agli stessi l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici pubblici e privati, nonché degli spazi aperti al pubblico, quali condizioni per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

##### **Buoni Solievo**

Il Comune di Mirano in applicazione alle direttive della Regione Veneto istruisce le pratiche necessarie all'ottenimento da parte delle famiglie che assistono persone con disabilità o anziani non autosufficienti, contributi economici denominati "Buoni sollievo".

##### **Sostegno al reddito**

I contributi comunali a favore dell'utenza disabile vengono erogati per interventi diversi: integrazione al reddito, servizi alla persona, prestazioni sanitarie, prestito d'onore;

#### **INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

##### **Servizi a sostegno della Domiciliarità:**

Il Comune promuove il benessere dei propri cittadini, in particolare di quelli più svantaggiati, anche attraverso una rete di servizi e prestazioni a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente di vita. In parallelo favorisce l'integrazione socio-sanitaria per una gestione ed una organizzazione delle attività integrate tra Comune e Azienda ULSS (programmazione territoriale di cui al Piano di Zona).

I servizi/prestazioni domiciliari perseguono la finalità di tutelare la dignità della persona, favorire la ripresa ed il mantenimento dell'autonomia della stessa o del nucleo familiare nel proprio ambiente di vita, prevenendone gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico, attraverso interventi concreti di sostegno e di stimolo, nel pieno rispetto della volontà e degli stili di vita espressi dalla persona.

#### **Assistenza domiciliare**

Il servizio si caratterizza come un insieme di interventi concreti di aiuto e di stimolo per uscire dalla "situazione problema" ed atti a favorire e mantenere l'autonomia della persona e/o del nucleo familiare nel proprio ambiente di vita, con caratteristiche di flessibilità.

La tipologia degli interventi è così esemplificata:

- a) Sostegno assistenziale ed educativo alla persona e/o al nucleo familiare;
- b) Sostegno ed aiuto alla persona nelle attività della vita quotidiana quali aiuto domestico, cura della persona, segretariato sociale, prestazioni igienico-sanitarie, cambio della biancheria, accompagnamenti, preparazione e/o aiuto nell'assunzione pasti, bagno assistito, aiuto nella deambulazione, aiuto nell'uso corretto di presidi, ausili ed attrezzature.

#### **Centro Diurno "Arcobaleno"**

Il Centro Diurno ha la finalità di offrire opportunità atte a sopperire alle diverse carenze che l'anziano può avere nell'ambito della propria vita domestica, quindi esplica una funzione integrativa e di sostegno, tendente a favorire la permanenza degli anziani nelle loro abitazioni.

Trattasi di un servizio domiciliare di tipo collettivo, rivolto ad utenti anziani autosufficienti ed in piccola percentuale parzialmente autosufficienti, e/o disabili adulti che comprende il servizio di trasporto e il pasto presso gli spazi dell'ex Scuola elementare di Vetrego con un'apertura di n. 3 giorni alla settimana. Il Centro Diurno "Arcobaleno" ha l'obiettivo di consentire agli anziani di incontrarsi per socializzare, per sviluppare attività ludiche mirate alla reciproca conoscenza e all'interazione e per intervenire sulle relazioni favorendole al fine di mantenere l'autonomia dell'anziano.

#### **Trasporto Sociale**

Il trasporto sociale è un servizio utile a garantire:

- L'accesso alle strutture sanitarie, assistenziali nonché riabilitative pubbliche o convenzionate;
- La frequenza scolastica, seppur non continuativa, alla scuola dell'obbligo di minori segnalati dai servizi sociali in condizioni di particolare disagio psico-sociale non diversamente affrontabile;
- Il raggiungimento di centri diurni a gestione diretta, convenzionata o garantita da altri servizi pubblici di anziani, minori o disabili.

#### **Consegna pasti a domicilio**

Il servizio di distribuzione quotidiana dei pasti forniti da mensa convenzionata al domicilio degli utenti, rientra tra le tipologie di intervento attivate a favore della domiciliarità. Tale servizio ha lo scopo di garantire una corretta alimentazione a persone che non sono in grado di prepararsi il pasto autonomamente. I pasti vengono forniti giornalmente dalla ditta convenzionata in base a un menù standard predisposto su indicazioni nutrizionali adeguate alle necessità dell'utenza anziana.

Il servizio è complementare e non sostitutivo della solidarietà familiare, ne rinforza invece il significato, sostenendo le capacità e le autonomie esistenti. L'Amministrazione Comunale garantisce la consegna dei pasti a domicilio dal lunedì al sabato di tutte le settimane dell'anno, salvo festività infrasettimanali.

#### **Telesoccorso**

Con legge regionale n. 26 del 4 giugno 1987 la Regione Veneto, nell'ambito delle provvidenze straordinarie a favore delle persone anziane, ha istituito il Servizio di Telecontrollo-Telesoccorso. Il servizio ha l'obiettivo principale di consentire a soggetti a rischio socio-sanitario, con particolare riferimento alle persone anziane, di rimanere il più a lungo possibile presso il proprio domicilio, ritardando la loro eventuale istituzionalizzazione e svolgendo pertanto una funzione di prevenzione in quanto garantisce un pronto intervento in caso di emergenza ed inoltre offre un contatto telefonico periodico con degli operatori.

Il servizio si svolge attraverso un apparecchio centrale collegato a terminali da installare presso l'abitazione dell'utente tramite presa telefonica ed è attivo 24 ore su 24.

#### **Rette di ricovero**

Qualora si renda necessario il ricovero di un cittadino presso una struttura protetta e lo stesso non sia in grado di provvedere al pagamento della retta con il proprio reddito, l'Amministrazione Comunale può intervenire con una quota di concorso.

### **Impegnativa di Cura Domiciliare**

La Regione Veneto con DGR n. 1338/2012 ha inteso favorire iniziative volte a consentire alle persone prive di autonomia di continuare a vivere nel proprio domicilio o nel nucleo familiare di appartenenza. L'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD) è erogata a sostegno delle situazioni di disagio dovute alla permanenza in famiglia di persone non autosufficienti o in condizioni di disabilità personale. Tale forma di sostegno economico a favore della domiciliarità ha sostituito il contributo denominato Assegno di Cura.

L'ICD è strutturata in cinque tipologie, mutuamente esclusive, per la risposta a bisogni di bassa intensità (corrispondente all'ex Assegno di Cura nella forma base), di media intensità per gli interventi destinati a persone con bisogno assistenziale corrispondente all'ex Assegno di Cura riconosciuto per i gravi disturbi del comportamento; per gli interventi destinati a persone con grave disabilità fisico-motoria (vita indipendente delle persone disabili); per gli interventi destinati a persone con grave disabilità psichica ed intellettuale (promozione dell'autonomia personale e di aiuto personale) ed infine per gli interventi destinati a persone con disabilità gravissime e di dipendenza vitale da apparecchi elettromedicali (alto bisogno assistenziale).

Al Comune compete la gestione delle prime due tipologie di ICD (bassa e media intensità).

### **Sostegno al reddito**

I contributi comunali a favore dell'utenza anziana vengono erogati per interventi diversi: integrazione al reddito (minimo vitale), servizi alla persona, prestazioni sanitarie;

### **INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Il Comune garantisce il sostegno alle famiglie in cui sia venuto meno il reddito per la perdita del lavoro e in cui l'età degli adulti, contemporaneamente, renda difficile un reinserimento occupazionale e impossibile il pensionamento con l'attivazione di Progetti di inserimento lavorativo.

#### **Progetto SPRAR**

Trattasi di un Servizio di accoglienza, integrazione e tutela per n. 15 posti ordinari più 6 posti aggiuntivi a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nel Comune di Mirano, anni 2014/2016, finanziato con i contributi previsti al Decreto del Ministero dell'Interno del 30.07.2013.

Per gli anni 2017/2019 è stato presentato un progetto di prosecuzione che è stato accolto e finanziato. Si è ora nella fase di proroga tecnica di sei mesi in attesa di procedura per l'individuazione del nuovo Ente Gestore.

#### **Progetto 5 pani e 2 pesci**

L'obiettivo che ci si è posti con questo progetto, che da alcuni anni è stato riprogettato annualmente, è quello di dare concreto aiuto alle famiglie che a causa della crisi economica si sono trovate in situazione di difficoltà e per evitare di cadere in una mera forma di assistenzialismo, che pone come punto focale il sostegno alla famiglia e la sua promozione umana, attraverso l'inserimento lavorativo in Cooperative od il sostegno a percorsi di riqualificazione professionale. Il Progetto condiviso, anche dal punto di vista finanziario, con la Caritas di Treviso. Sono destinatari di questo progetto le persone residenti nelle parrocchie della Diocesi di Treviso e prioritariamente nel territorio del Comune di Mirano che, proprio a causa della perdita del lavoro, non sono più in grado di provvedere dignitosamente al mantenimento proprio e del nucleo familiare, e non risultano titolari di alcun supporto assistenziale, previdenziale, o di ammortizzatori sociali.

Le persone coinvolte sono state mediamente sette per anno negli anni 2012-2013-2014-2015-2016 con una spesa annuale a carico del Comune di € 5.000,00 e a carico della Caritas Tarvisina di 2.500,00/3.000,00.

#### **Progetto superare la difficoltà con il lavoro**

Trattasi di un progetto di pubblica utilità, realizzato con l'impiego di disoccupati privi di ammortizzatori sociali o trattamenti pensionistici – anno 2014 e 2015, L.R. 13/03/2009 che ha visto l'adesione di Mirano al "Progetto Lavoro Conferenza dei Sindaci della Riviera e del Miranese – Regione Veneto 2014 e 2015" con delega al Comune capo-fila Pianiga di richiedere il relativo finanziamento.

Il Comune ha provveduto a cofinanziare il progetto per garantire mediamente 6 percorsi lavorativi.

#### **Progetto "Io mi impegno per"**

Lo slogan del Progetto "*Anche tu puoi contribuire per far uscire dall'assistenzialismo molte persone che soffrono la crisi del lavoro utilizzando prestazioni di lavoro regolari*" evidenzia che in questo periodo di difficoltà economica e di carenze finanziarie delle famiglie, delle imprese ed anche della pubblica amministrazione, la cooperazione sociale che attua inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli può dare un contributo originale al problema. In alternativa all'assistenzialismo, un Gruppo Cooperativo Paritetico "SOLIDALIA" mette a disposizione la propria struttura imprenditoriale per convertire i contributi economici in prestazioni di lavoro per conto dell'ente pubblico e dei privati cittadini. In questo modo si supporta il reddito familiare tramite il lavoro, consentendo di impegnare e sviluppare le abilità dei soggetti interessati. La possibilità di diffusione e di realizzazione del Progetto è resa possibile dalla collaborazione del mondo associativo del volontariato, dalla Caritas diocesana, dai Servizi Sociali del Comune di Mirano e dal personale impegno di tutti i cittadini. I lavoratori/lavoratrici,

selezionati per competenza, sono pagati con voucher in base alle prestazioni rese, a contrasto della piaga del lavoro nero.

### **Sostegno al reddito**

I contributi comunali a favore dell'utenza a rischio di emarginazione sociale vengono erogati per interventi diversi:

- integrazione al reddito;
- servizi alla persona;
- prestazioni sanitarie;
- buoni pasto;
- rette asilo nido (immigrati);
- prestito d'onore;
- funerale non abbienti (disagio adulto);

## **INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

### **Interventi effettuati**

Gli interventi attivati hanno risposto essenzialmente all'ambito preventivo, ed in parte anche a quello "ricostruttivo" nelle situazioni di disagio conclamato senza, però, distinguere tra minori, adolescenti e famiglia in quanto, politiche ed azioni rivolte alla famiglia investono necessariamente anche le altre due aree (minori e adolescenti).

### **5.1 Progetto "Nido d'Ape"**

Il Comune di Mirano ha concesso nel 2014 il partenariato per la realizzazione del progetto "Nido d'ape" - Uno spazio di confronto ed incontro per la famiglia presentato dalla Comunità Murialdo ed erogato un contributo economico di € 3.000,00 per il suo avvio.

### **Sostegno al reddito**

Sempre con maggior frequenza i Servizi territoriali titolati a fronteggiare le situazioni di difficoltà economica delle famiglie si trovano a dover far fronte, oltre alle situazioni di povertà cronica, all'impoverimento delle famiglie di reddito basso e medio, causato dall'aumento del costo di servizi e prestazioni, alle conseguenze della crisi economica e del mercato del lavoro.

Vi è un sempre maggiore investimento da parte delle Amministrazioni comunali per l'erogazione di contributi economici a sostegno del reddito a famiglie non abbienti con la presenza al loro interno di minori anche affinché gli stessi possano rimanere nel loro ambiente di vita, in alternativa all'istituzionalizzazione. Si riscontra un oggettivo e misurato aumento della domanda.

I comuni garantiscono la stabilità economica alle famiglie attraverso l'erogazione di contributi economici per cure o prestazioni sanitarie, contributi per pagamento di rette di asilo nido o di servizi innovativi per la prima infanzia, contributi economici per servizi scolastici, per prestiti d'onore, per l'alloggio, per l'inserimento lavorativo, per l'integrazione del reddito familiare, per esenzione di tasse comunali, altro.

## **INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

### **Interventi effettuati**

Premesso che questa a problematica si compone di più aspetti, il primo dei quali è la presenza nel territorio comunale di un elevato numero di famiglie che non hanno la possibilità di accedere all'acquisto di immobili a libero mercato e neppure alla locazione a seguito della tradizionale onerosità del mercato immobiliare nel Comune di Mirano, aggravata dalla crisi economica che ha determinato la perdita di lavoro per molte persone e quindi di perdita di reddito.

### **Alloggi ERP**

Sono presenti nel territorio comunale circa 150 Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, gestiti dall'ATER di Venezia, di questi 116 sono stati costruiti prima del 1984.

Nella Graduatoria ERP 2013, pubblicata in data 11.08.2014 e valida tutt'ora, sono presenti n. 131 domande.

Dal 2012 ad oggi si è provveduto all'assegnazione di un solo alloggio ERP, nell'anno 2013 utilizzando la Graduatoria ERP 2010.

### **Utilizzo di alloggi per gruppi appartamento a favore di singoli in disagio**

Sempre più spesso si rappresentano situazioni inerenti adulti in disagio psico-sociale ed economico, privi di rete familiare, che con le proprie risorse non riescono a garantirsi una autonomia abitativa e pertanto richiedono interventi che gravano in maniera molto consistente sul Bilancio Comunale.

Sono presenti nel territorio comunale tre gruppi appartamento, ospitati due in alloggi di proprietà comunale ed il terzo in alloggio in locazione da privati, che ospitano complessive 9 persone

adulte che condividono gli spazi di convivenza.

Tale soluzione permette un risparmio economico al Comune in quanto queste persone non sarebbero in grado di pagare direttamente un canone di affitto in alloggi a libero mercato e richiederebbero quindi un continuativo e prolungato intervento assistenziale.

#### **Utilizzo alloggi comunali destinati all'emergenza abitativa**

Alcuni alloggi Comunali sono stati assegnati temporaneamente con Delibere di Giunta Comunale a nuclei in situazione di difficoltà socio-economica con contratti di comodato d'uso, in attesa di nuove soluzioni abitative; si tratta di n. 7 alloggi siti in Via Luneo e di n. 1 alloggio sito a Vetrego.

#### **FSA – Fondo Sostegno Affitto**

La Regione Veneto periodicamente richiede ai Comuni il fabbisogno relativo all'accesso alle abitazioni in locazione con il Bando "Fondo Sostegno Affitto", per il quale definisce tutti i criteri e di accesso, i parametri di ripartizione del fondo e un co-finanziamento obbligatorio ai Comuni partecipanti.

#### **Contributi comunali per il pagamento di canoni di locazione**

La problematica relativa alla "casa" risulta sempre più presente, anche grazie alla grave crisi economica degli ultimi anni, e il Comune si trova ad assistere numerose famiglie concedendo contributi comunali per il pagamento del canone di locazione.

Vengono destinate a questo tipo di intervento economico risorse proprie di bilancio, risorse provenienti dalla locazione a privati alloggi ex Casa Roich e totalmente o parzialmente le somme destinate al Comune di Mirano con la sottoscrizione, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, del 5x1000 del reddito a favore del proprio comune di residenza per interventi di natura sociale.

### **PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**

#### **Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015**

E' stato approvato l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015 e prorogato per l'anno 2016, tra la Conferenza dei Sindaci del territorio dell'Azienda Ulss 13.

Il Piano di Zona rappresenta strumento di programmazione sociale e partecipazione dei Comuni alla programmazione regionale per l'attuazione della strategia dell'integrazione delle politiche socio sanitarie con quelle sociali.

Il Piano di Zona si compone di aree, più precisamente: area minori-famiglia, area giovani, area immigrazione, area dipendenze, area salute mentale, area disabilità, area anziani.

#### **Unità Valutative Multi Dimensionali**

La Regione Veneto, consapevole che i bisogni dell'anziano e delle persone con disabilità sono diversi e complessi e che ciascuna persona ha diritto ad una risposta adeguata alla propria specifica situazione, ha sviluppato un sistema organico di servizi a favore del cittadino ed in particolare modo a favore della persona anziana.

Il perno di questo sistema è dato dall'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari, tra gli operatori del Comune e quelli dell'Azienda Ulss che avviene all'interno delle Unità Valutativa Multi Dimensionale (UVMD).

Tali Unità Valutative hanno il compito di valutare in maniera integrata i bisogni espressi da ciascuna persona sia essa minore, anziana o disabile e di predisporre un progetto personalizzato utilizzando uno o più servizi esistenti (assistenza domiciliare, educativa, centro diurno, laboratori protetti, casa di riposo...). La valutazione viene effettuata da più professionisti, per identificare la migliore soluzione possibile per soddisfare i bisogni assistenziali; il progetto individuale viene rivalutato a distanza di tempo in relazione all'evoluzione del bisogno.

### **COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

#### **Interventi effettuati**

Il Comune di Mirano, secondo quanto previsto dall'art 63 dello Statuto Comunale, garantisce il concorso della comunità all'azione comunale e nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione, valorizza le libere forme associative, in particolare riconosce l'interesse collettivo delle Associazioni che operano nei settori sociale e sanitario, ed in ogni caso di quelle che si ispirano agli ideali del volontariato e della cooperazione, anche garantendo sostegni finanziari.

#### **Consulta del Volontariato**

Il Comune di Mirano individua nella Consulta Comunale dell'Assistenza e della Sanità lo strumento idoneo per la promozione ed il coordinamento di attività ed iniziative capaci di realizzare, con i cittadini e le istituzioni operanti nel territorio con analoghe finalità, le sinergie necessarie al perseguimento di obiettivi condivisi. La Consulta si ispira ai principi sanciti dalla Costituzione

e ai valori morali e civili di solidarietà, di collaborazione e di volontariato: Attraverso lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile vuole favorire la crescita sociale e culturale dei cittadini, ponendo particolare attenzione alle fasce sociali più deboli e svantaggiate.

Si è prodotto un opuscolo concepito e realizzato per dare visibilità alle tante forme di volontariato organizzato che quotidianamente contribuiscono, con azione appassionata e gratuita, a migliorare la vita delle persone e delle famiglie, a migliorare l'inclusione sociale dei soggetti più svantaggiati e a concretizzare la solidarietà tra cittadini e generazioni. Nell'opuscolo sono censite e descritte più di quaranta Associazioni che a diverso titolo collaborano con l'Amministrazione Comunale.

Si è realizzato inoltre un sito web <http://consultaassistenzaesanita.comune.mirano.ve.it> dove vengono inserite tra l'altro tutte le iniziative organizzate dalle Associazioni.

#### **Festa del Volontariato "Mirano città solidale".**

Il Comune di Mirano ha organizzato, unitamente alle Associazioni di volontariato operanti nel territorio e alla Consulta per l'assistenza e la sanità, le edizioni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 della festa del volontariato "Mirano città solidale", che ha ottenuto un positivo riscontro da parte della cittadinanza e che ha visto coinvolte ogni anno una quarantina di Associazioni; la manifestazione si propone l'obiettivo di coinvolgere tutta la cittadinanza al fine di sensibilizzare la popolazione sulla presenza delle Associazioni di volontariato e sulle attività da queste svolte a favore della comunità, nonché di mettere in contatto le varie Associazioni tra di loro.

#### **Mercatini di Natale**

Nel mese di dicembre di ogni anno si sono organizzati i Mercatini di Natale in Piazza Martiri e zone limitrofe, nell'ottica della promozione alla solidarietà e dell'educazione all'acquisto solidale, invitando le Associazioni di Volontariato del territorio miranese interessate a partecipare con una propria bancarella.

#### **Coordinamento di Associazioni**

Si è ultimamente istaurata la prassi di organizzare periodicamente degli incontri con alcune Associazioni di Volontariato che in particolare affrontano i temi della povertà e del disagio delle famiglie, al fine di "fare rete", di intervenire congiuntamente, razionalizzando le risorse ed implementando la comune conoscenza sulle situazioni più problematiche. In particolare nel 2016 con la Caritas di Mirano si è formalizzato un Protocollo operativo

#### **CASELLARIO DELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**

Dal 2015 è istituito il "Casellario Prestazioni Sociali Agevolate", di cui al Decreto 206 del 16.12.2014 in applicazione del DL 31.05.200 n. 78, convertito nella L. 122/2010, che prevede per tutte le Amministrazioni Comunali l'invio obbligatorio di tutti i dati relativi alle prestazioni agevolate erogate dall'ente pubblico al repository istituito presso l'Inps al fine di popolare la Banca Dati delle Prestazioni Agevolate.

Per permettere all'Amministrazione Comunale di adempiere a tale obbligo si è scelto di adeguare il software già in uso presso il Servizio Interventi Sociali prevedendo la migrazione su piattaforma web (Garsia.We) del modulo Sosia e dei dati relativi agli aspetti amministrativi degli utenti in carico, garantendo in questo modo anche le incombenze relative all'invio dei dati al "Casellario delle prestazioni sociali agevolate".

#### **PROGETTO SOLLIEVO ALZHEIMER**

Il Comune di Mirano, unitamente ai Comuni di Pianiga e Santa Maria di Sala ed in collaborazione con l'A.ULSS 13, ha attivato nel proprio territorio il "Progetto Sollievo Alzheimer" nell'ambito di un consolidato progetto regionale a favore delle persone affette da demenza. L'iniziativa si concretizza in un percorso di stimolazione socio-cognitiva per persone affette da demenza ed inoltre prevede incontri di sostegno psico-educazionale ai familiari di queste persone.

#### **SERVIZIO SUAP**

Il Servizio SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio di impianti produttivi/commerciali e di prestazione di servizi comprese le attività di localizzazione, realizzazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento dei suddetti impianti, è ad oggi uno strumento telematico che funziona come intermediario tra il cittadino imprenditore e la Pubblica Amministrazione.

Per impianti produttivi si intendono gli impianti relativi alle attività di produzione di beni e di servizi incluse tutte le attività economiche insediate nel territorio comunale: attività commerciali, artigianali, alberghiere ed extralberghiere, esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, pubblici esercizi, impianti di carburante, strutture sanitarie, circoli privati, agenzie d'affari, titolari di imprese di beni e servizi e per il commercio su aree pubbliche gli operatori mercatali, spettacoli viaggiatori/fiere.

Il servizio SUAP del Comune di Mirano, ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'allegato tecnico al DPR160/2010, nel 2011 è stato accreditato dal Ministero dello Sviluppo economico nella lista degli Sportelli unici attività produttive e iscritto all'elenco nazionale dei SUAP con identificativo unico nazionale n.626 e pertanto abilitato ad esercitare in piena autonomia in quanto riconosciuto dotato dei requisiti informatici necessari per la trasmissione telematica degli atti. Tuttavia, come stabilito dal citato DPR160/2010, al fine di promuovere e sostenere tutte le iniziative volte a uniformare gli strumenti operativi dei suap nel territorio, e con l'obiettivo di semplificare all'impresa le modalità con cui espletare un adempimento presso un Ente pubblico, il

servizio utilizza la piattaforma telematica [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it) che costituisce l'unico strumento riconosciuto al quale l'imprenditore può presentare domande, dichiarazioni, segnalazioni o comunicazioni relativi al procedimento e al loro esercizio.

Il SUAP tratta i procedimenti di 6 macro settori:

- Commercio e servizi
- Commercio aree pubbliche Fiere e Mercati
- Industria e artigianato
- Agricoltura, Allevamento
- Sanità/Sociosanitario
- Edilizia Produttiva e Ambiente.

Il Servizio svolge compiti amministrativi, operativi e gestionali per assicurare la tempestività dei servizi diretti al cittadino e l'avviamento di iniziative per supportare lo sviluppo produttivo occupandosi in particolare:

- di tutta l'attività e i servizi relativi alle piccole e medie imprese/industrie e all'artigianato all'agricoltura, agriturismo, attività ricettiva e ai relativi interventi amministrativi e di sostegno;
- dell'attività amministrativa relativa a commercio su area pubblica: fiere, mercati, e al commercio su area privata: commercio, attività di somministrazione e attività affini;

#### **Semplificazione amministrativa per cittadini e imprese: invio pratiche e modelli domanda:**

Il servizio SUAP è uno strumento informatico che opera come intermediazione e semplificazione tra l'imprenditore e la PA, garantendo così riduzione dei tempi e dei costi per ottenere le autorizzazioni necessarie dagli Enti della Pubblica Amministrazione, supporto informativo alle imprese che operano in Italia:

- Fornisce tutta la modulistica standardizzata per la presentazione delle istanze.
- Garantisce uniformità nei procedimenti alle imprese.
- Trasmettere le pratiche online ai diversi Enti Terzi pubblici coinvolti nei procedimenti.
- Verificare e da informazioni circa lo stato di una pratica inviata.
- Fornisce consulenza tecnica alle ditte e professionisti e mette a disposizione la normativa aggiornata in tempo reale.
- Acquisisce autorizzazioni, concessioni comunali e convoca ove necessario le Conferenze di servizi fra gli Enti terzi.

Con l'ausilio del portale telematico [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), a pieno regime dal 2014, il servizio ha supportato le attività economiche nel territorio Comunale, promuovendo numerose iniziative e rispondendo alle specifiche richieste degli operatori, nelle seguenti aree di intervento:

- i procedimenti in materia di edilizia produttiva pervenuti telematicamente (Gestione delle procedure SUAP di Edilizia Produttiva, progetti in variante urbanistica che richiedono convocazione della conferenza dei servizi, procedimenti di Antenne/telefonia mobile, piani aziendali, procedure Città Metropolitana, ARPAV, ULSS, prevenzione incendi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco:

- procedimenti edilizia produttiva anno 2016: n.74.
- Procedimenti Unici Conclusivi (P.U.C.) rilasciati nel 2016: n.16

- autorizzazioni ambientali A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 59/2013 unificazione in un unico provvedimento finale di più adempimenti amministrativi complessi disciplinati dalle vigenti normative ambientali e coinvolgenti Enti sovracomunali: Città Meropolitana di Venezia, ARPAV, Aziende ULSS – AUA:

- **procedimenti AUA anno 2016: n.24.**

- istanze delle attività commerciali/imprenditoriali/artigianali/strutture socio-sanitarie e turistico/ricettive:

- **procedimenti anno 2016: n. 589.**

- autorizzazioni commerciali per attività su aree pubbliche con rilascio di nuove autorizzazioni, di tipo itinerante e pratiche di subingresso:

- **procedimenti anno 2016: n.106.**



- autorizzazioni temporanee per il commercio su aree pubbliche in occasione di manifestazioni o Sagre e assicurato l'attività di supporto per le manifestazioni svolte del territorio comunale e supporto/coordinamento alla Commissione di Vigilanza locali di Pubblico Spettacolo:

- **procedimenti Autorizzativi anno 2016: n.180.**

- adottato provvedimenti sanzionatori nei confronti dei trasgressori la normativa, legislativa e regolamentare, relativa alle attività produttive con gestione del contenzioso e riscossione delle sanzioni, mediante l'emissione di ordinanze ingiunzione e controllo in ordine alla regolarità contributiva per operatori del commercio su aree pubbliche (DURC);

Le istanze che pervengono non hanno solamente carattere meramente "commerciale" ma interessano tutti i procedimenti relativi alle attività produttive esistenti nel territorio comunale. Si tratta, infatti, di procedimenti edilizi, commerciali, ambientali, a dimostrazione che il SUAP è ormai l'unico punto di riferimento per le imprese e i cittadini che intendono avviare una attività economica, o intendono realizzare/modificare/riconvertire un impianto produttivo con un intervento di edilizia produttiva: Autorizzazioni e/o SCIA, Procedimenti edilizia produttiva, Procedimenti ambientali:

Nella tabella sotto riportata le pratiche evase dal Servizio SUAP, dall'anno 2012 all'anno 2016 e pervenute tramite protocollo comunale, Pec e portale telematico:

ANNO	DIA/SCIA portale telematico	PROCEDIMENTI ORDINARI (AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI) portale telematico	DIA/SCIA/ PROCEDIMENTI ORDINARI PEC/protocollo	TOTALE
2012	48	3	786	837
2013	187	41	541	769
2014	258	185	422	865
2015	358	284	270	912
2016	349	305	225	879
<b>TOTALE</b>	<b>1200</b>	<b>818</b>	<b>2244</b>	<b>4262</b>

Dal 2015 tutti i procedimenti sono stati standardizzati e le istanze/SCIA/DIA pervengono esclusivamente con modalità telematicamente. Solo le istanze relative delle manifestazioni/fiere/feste locali e per gli operatori del mercato dell'antiquariato, sono presentate cartacee per maggiore comodità in quanto gli operatori del settore sono hobbisti sprovvisti di partita Iva e PEC e impossibilitati all'uso del portale telematico.

#### **Commercio su aree pubbliche.**

Il Servizio SUAP ha fornito il massimo supporto organizzativo agli operatori ed alle Associazioni di Categoria per mantenere e, incrementare le attività commerciali sia al dettaglio in area privata che in aree pubbliche cercando, per queste ultime, visto l'attuale contesto economico, di andare incontro alle esigenze degli imprenditori/operatori collaborando con le Associazioni e professionisti del settore. Le manifestazioni che si sono svolte nel territorio comunale hanno spaziato dall'eno-gastronomia, alle iniziative di solidarietà, alle manifestazioni più strettamente culturali, dimostrano l'estrema vitalità e diversità d'interessi del nostro territorio. Il SUAP ha assicurato, con le conferenze dei servizi interne al Comune, il coordinamento di tutti gli uffici coinvolti ed il supporto alle manifestazioni che si sono svolte nel Comune coordinando anche la calendarizzazione delle stesse che ha permesso lo svolgimento delle consolidate manifestazioni con le nuove iniziative e fornendo agli operatori di settore le necessarie informazioni relativamente agli aspetti tecnico-operativi. Oltre alle tradizionali manifestazioni che hanno assunto una rilevanza che va ben al di là dei confini comunali, quali: la Festa dei Fiori, la Notte Bianca, il Summer Festival, la Festa dell'Agricoltura e il Zogo dell'OCA, Fior di pesce, le tradizionali Sagre Patronali, si sono aggiunte anche altre iniziative grazie alla preziosa opera di collaborazione svolta dalle numerose Associazioni /Gruppi di Volontariato (come la Pro Loco, l'ASCOM, il Circolo Culturale Caligola, Associazione La Colonna, Associazione Volare e le Parrocchie del capoluogo e delle frazioni) che operano sul territorio. La Fiera di San Matteo vede la partecipazione di 200 operatori, tra attrazioni dello spettacolo viaggiante, bancarelle, stand gastronomici ed espositori vari. Il Servizio ha coordinato gli operatori collaborando con gli Uffici interni ed Enti esterni (ASL, Vigili del fuoco), riscuotendo anno per anno, una notevole partecipazione di pubblico. Non da meno la tradizionale Festa dei fiori e la Notte Bianca che hanno

attirato l'interesse di molti operatori commerciali ed evidenza pubblica da parte dei media locali. Cospicua la partecipazione degli operatori al mercato settimanale nel capoluogo, in cui mediamente partecipano, tra operatori precari e titolari, circa 200 ditte, mentre nelle frazioni di Zianigo, Scaltenigo e Campocroce anche se non al pieno delle potenzialità rimane l'interesse pur in misura minore. Il mercato dei prodotti agricoli che si svolge in Piazzetta Errera vede la partecipazione di 10 operatori e costituisce ad oggi (è stato avviato nel 2009 in collaborazione con le Associazioni di Categoria) un punto di riferimento per i consumatori miranesi sensibili all'acquisto di prodotti agricoli provenienti direttamente dai produttori locali. Il Mercato si svolge settimanalmente ed è riservato ai produttori agricoli ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.11.2007 pubblicato sulla G.U. n. 301 del 29.12.2007.

## **PROGETTO PILOTA REGIONALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE N. 50/2012.**

Il progetto Distretti del Commercio, cofinanziato dalla Regione Veneto con contributo regionale di Euro 369.875,00, e finalizzato all'individuazione dei distretti del commercio con la previsione di interventi strutturali a carico del Comune e dei Partner aderenti, si occupa in modo strategico degli spazi urbani, in particolare di quelli del commercio, con lo scopo di dare risposte concrete alle esigenze della città e delle imprese locali. Lo scopo è quello di promuovere iniziative atte a valorizzare il sistema commerciale, il rafforzamento del tessuto economico del territorio miranese al fine di garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività commerciali cittadine. Il Distretto individuato all'interno del territorio del Comune di Mirano, qualificandosi come "Distretto Urbano del Commercio" è costituito da un partenariato stabile che vede la partecipazione del Comune di Mirano, di due organizzazioni delle imprese del commercio e di imprese prevalentemente del commercio, Il progetto ha ottenuto dalla Regione Veneto un contributo per l'importo di 369.875 euro a fronte di un investimento di 739.750 euro. Il servizio ha elaborato ed inviato nel 2015 alla Regione Veneto la domanda di ammissione al bando regionale relativo al progetto "*Distretti del Commercio - Mirano: Cultura Shopping ed Enogastronomia*", ha garantito un coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti: Comune, associazioni di categoria, commercianti, artigiani, pubblici esercizi, agenzie, associazioni culturali, assicurando una azione di supporto e interfaccia con il manager del Distretto. Il servizio ha elaborato una mappatura precisa del distretto del commercio e delle unità locali insediate (circa 400 nel solo Centro storico), individuati, con le relative funzioni, i componenti del tavolo di partenariato, il manager e definito le azioni previste suddivise in interventi di progetto per ciascun partner attuatore, i costi di realizzazione e la copertura finanziaria. Dal 2016 in particolare ha proceduto nella:

- Gestione delle fasi del progetto
- Programmazione degli interventi, parziale rendicontazione e liquidazione interventi, partecipazione ai tavoli di partenariato e alle riunioni con partner e cittadinanza;
- Ridefinizione della nuova perimetrazione dell'area d'ambito dei Distretti del commercio includendo le frazioni e le attività commerciale insediate;
- Gestione Bando pubblico per la ristrutturazione del patrimonio edilizio del distretto.

## **ATTIVITÀ CULTURALI-PORTIVI-TURISTICHE**

### **FINALITÀ**

La cultura è il patrimonio intellettuale e materiale di cui è dotata ogni società, la sua identità in divenire. La cultura non è mai fissa, è mutevole nei suoi elementi costitutivi che sono le norme e i valori al cui interno i soggetti sociali sono chiamati ad agire. Avvicinare le persone, di tutte le età e di tutte le estrazioni sociali, al teatro, alla musica, all'arte, al godimento del bello per favorire il senso di appartenenza ad una collettività e viverla con agio, è l'obiettivo da raggiungere.

Il benessere non sta tanto nell'avere quanto nell'essere bene, nello star bene, nel godere di un equilibrio psico-fisico. Ma il benessere dipende anche dalle condizioni ambientali, dall'aria che si respira, dagli spazi in cui ci si muove con agio, dal tempo che si può dedicare alle relazioni e all'accrescimento culturale. E Mirano è ricca di luoghi esterni ed interni per fruirne, di varie associazioni che possono e vogliono collaborare all'offerta formativa e culturale.

Si evidenzia, da quanto detto, la necessità di intendere il termine Cultura in senso ampio, antropologico e, quindi, aperto alle culture della legalità e dei diritti umani, della solidarietà e del volontariato, della differenza e delle differenze, che sono diventate l'orizzonte teorico contemporaneo. Correntemente, si parla di Cultura, a livello politico-amministrativo, intendendo l'insieme delle Manifestazioni artistiche, musicali, teatrali, prodotte e/o promosse, e il Patrimonio monumentale e ambientale, come il nostro, che è un vero museo a cielo aperto.

### **ALCUNI DATI**

Circa 40 associazioni culturali riunite nella ricostituita Consulta per le attività culturali e scolastiche, dotate di autonomia e straordinaria capacità di iniziativa sono i principali promotori della cultura. Due strutture teatrali, due sale esposizioni, le ville comunali, le scuole, la Casa della Musica, i centri civici, le chiese, i centri parrocchiali, molti siti all'aperto dislocati su tutto il territorio comunale sono i luoghi della cultura. Gli appuntamenti e le sollecitazioni che le associazioni culturali Miranesi, le scuole, la società civile propongono alla cittadinanza sono raccolte

nella pubblicazione mensile autoprodotta CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI (pubblicato anche sul sito web dell'Ente).

## ATTIVITÀ

### 1. Le Stagioni Teatrali del Cinema Teatro di Mirano.

Terminata il 19/12/2012 la gestione straordinaria del Cinema Teatro di Mirano, dal 20/12/2012, a seguito dell'acquisizione da parte del Comune di Mirano dell'Azienda MIRANOTEATRO S.r.l., è stata avviata la gestione in economia delle attività teatrali, musicali, congressuali e convegnistiche del cinema-teatro. La rassegna di prosa 2012-2013 si è conclusa il 26 marzo 2013. La gestione in economia è proseguita anche per la Stagione Teatrale 2013-2014 che ha registrato, però, alcune importantissime novità: alla rassegna serale di prosa sono stati aggiunti altri due cartelloni, rappresentazioni in orario antimeridiano per le scuole e le domeniche pomeriggio per le famiglie. Nel 2013-2014 la rassegna serale di prosa è stata preceduta e affiancata da un prologo in Teatro Belvedere dedicato alle avanguardie del teatro contemporaneo. Dal 2013-2014 la gestione delle attività teatrali, musicali, congressuali e convegnistiche è stata affidata a LA PICCIONAIA Centro di Produzione Teatrale. Dal 2013-2014 le Stagioni Teatrali di Mirano sono state raccolte sotto il titolo **La Città a Teatro** e, a giudicare dai numeri, è proprio così. Alcuni dati:

	Spettatori 2012-2013	Spettatori 2013-2014	Spettatori 2014-2015	Spettatori 2015-2016
Stagione di Prosa	1.984 (191 abbonamenti)	2.288	2.455 (229 abbonamenti)	2.724 (290 abbonamenti)
Domeniche a Teatro	=	848	722	1.007
La Scuola va a Teatro	=	1.579	1.821	3.888

Per quanto riguarda la rassegna serale di prosa il tasso di occupazione medio della sala sfiora il 94%. Le rassegne Domeniche a Teatro e La Scuola va a Teatro registrano, rispetto all'anno precedente, aumenti di presenze in sala. La proposta di un percorso artistico di alta qualità, studiato attraverso una programmazione anticipata che consente di scegliere gli spettacoli anche tenendo conto delle indicazioni del pubblico registrate con i questionari di gradimento, costituisce il cardine del lavoro intrapreso dal Teatro di Mirano. Allo stesso tempo, è costante l'attenzione verso la costruzione di un rapporto sempre più stabile e proficuo con il pubblico, come testimonia il successo de La Scuola va a Teatro, frutto di una relazione costruita nel tempo con le scuole e gli insegnanti di ogni ordine e grado. Le Stagioni Teatrali del Cinema Teatro di Mirano sono promosse dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con LA PICCIONAIA Centro di Produzione Teatrale, Circuito Teatrale Regionale ARTEVEN, Regione del Veneto, Città Metropolitana di Venezia, Ministero dei Beni e Attività Culturali e Turismo, Commissione Pari Opportunità. Le rassegne di prosa aderiscono alla "Campagna 365 giorni NO" alla violenza contro le donne; il cartellone Domenica a Teatro aderisce a "Mirano città delle bambine e dei bambini". Risorse finanziarie destinate all'attività: Per la realizzazione delle Stagioni Teatrali 2013-2014 sono stati spesi, complessivamente, 80.000,00 euro/anno. A partire dal 2014-2015 l'investimento annuo dell'Amministrazione Comunale è stato di 68.000,00 euro/anno di cui 58.000,00 euro/anno sotto forma di contributo a LA PICCIONAIA Centro di Produzione Teatrale.

## **2. Paesaggio con Uomini, azione dell'Accordo di Programma Progetto A>UTOPIE - luoghi, teatri e culture della comunità quinquennio 2012-2016 - Progetto Bel-Vedere.**

La rassegna teatrale **Paesaggio con Uomini** ha visto coinvolti la Regione del Veneto, 14 Comuni del Veneziano (Miranese e Riviera del Brenta), la Fondazione Riviera Miranese e ECHIDNA Associazione Culturale. Dal 2014 **Paesaggio con Uomini** interseca il **Progetto Bel-Vedere**, un Processo Partecipato e Condiviso tra operatori culturali, cittadini, artisti, imprenditori e Amministrazione Comunale per il Teatro Belvedere di Mirano. Il progetto è promosso dal Comune di Mirano e ECHIDNA Associazione Culturale. È un progetto artistico-residenziale realizzato da una Comunità aperta di artisti, operatori culturali, imprenditori, cittadini e istituzioni del territorio del Miranese, decisi a sperimentare “dal basso” un’opportunità di produzione teatrale che fa della cultura un attivatore di relazioni nel territorio. La valorizzazione dei beni culturali e architettonici di Mirano, in primo luogo il Teatro Belvedere, l’adiacente Villa Belvedere e il suo Parco, oltre alla Villa e Barchessa Morosini XXV aprile, è una delle finalità del progetto. Il Progetto Bel-Vedere è una sorta di nuovo modello di non-produzione culturale. Vuole essere una comunità di senso che coinvolge cittadini, artisti, operatori culturali, istituzioni e parte dal teatro per generare valore di appartenenza e socialità. Azioni del Progetto Belvedere sono: residenze artistiche, laboratori di comunità, prove aperte, restituzioni. Risorse finanziarie destinate all’attività: L’investimento annuo dell’Amministrazione Comunale ha registrato un moderato aumento: dai 3.000,00 ai 4.000,00 euro/anno sotto forma di contributo a ECHIDNA Associazione Culturale.

## **3. Teatro di Primavera.**

La prima edizione della rassegna **Teatro di Primavera** risale al 2015. È promossa dal Comune di Mirano in collaborazione con l’Associazione Culturale IL PORTICO - TEATRO CLUB, Regione del Veneto e Federazione Italiana Teatro Amatori F.I.T.A. Sono quattro/cinque domeniche pomeriggio a teatro in compagnia di classici della produzione teatrale, con particolare predilezione per gli Autori Veneti: Carlo Goldoni e Ruzante. Gli spettacoli sono allestiti in Teatro Belvedere. Risorse finanziarie destinate all’attività: dai 1.500,00 ai 2.000,00 euro/anno sotto forma di contributo all’Associazione Culturale IL PORTICO - TEATRO CLUB.

## **4. Mirano Musica.**

**Mirano Musica** nasce nel 2012 e raccoglie in un unico cartellone musicale tutte le proposte concertistiche, operistiche e coristiche suggerite da associazioni e realtà musicali soprattutto Miranesi. Nel corso degli anni la qualità e la varietà delle proposte offerte a titolo gratuito alla cittadinanza si è mantenuta sempre ad altissimo livello e conta un gran numero di appassionati. **Mirano Musica**, ogni anno, si articola in una quarantina di appuntamenti in Teatro - Cinema Teatro di Mirano e Teatro Belvedere - in Villa - Villa e Barchessa Morosini XXV Aprile e Barchessa Villa Errera - in Chiesa - Duomo di Mirano e Chiese Parrocchiali - e, durante la bella stagione, all’aperto. Innumerevoli le formazioni musicali Miranesi che confluiscono in **Mirano Musica**: Filarmonica di Mirano - Banda Cittadina, Associazione Culturale Coro Croda Rossa, Gruppo Vocale e Strumentale Guido Cingano Ensemble, Associazione Musicale Coro Allegro con Brio, Coro Vocale Skyline, Venice Chamber Orchestra, Associazione Culturale Il Salotto della Musica, Associazione Culturale Musicoteatro, Associazione Coro della Parrocchia San Bartolomeo di Ballò, Giovani Interpreti di Campocroce e altri ancora. Collaborano con **Mirano Musica** l’indirizzo musicale dell’Istituto Comprensivo “Giovanni Gabrieli” di Mirano, la Fondazione Gabriele Emilia Bianchi Onlus di Mirano, l’Istituto Musicale Fancelli-Boschello di Mirano, I Polli(ci)ni - Orchestra Giovanile del Conservatorio di Padova, l’Orchestra e i Solisti dell’indirizzo musicale del Liceo Artistico “Marco Polo” di Venezia, i gruppi vocali Ignoring Conductor e The Kinders Gondolier. Sono ospiti di **Mirano Musica** il Marzo Organistico, l’International Music Meeting, il Festival Ubi Jazz, l’Opera Metropolitana promossa dalla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, il Masterclass Internazionale di Alto Perfezionamento di Direzione d’Orchestra. Risorse finanziarie destinate all’attività: 15.000,00 euro/anno di cui 11.000,00 euro/anno sotto forma di contributo ai Gruppi Musicali coinvolti nel progetto e a LA PICCIONAIA Centro di Produzione Teatrale.

## **5. Mirano Oltre (Libri & Musica).**

La rassegna **Mirano Oltre (Libri & Musica)** dal 2009 porta, tra giugno e luglio, libri, parole, jazz e musica nel Centro Storico di Mirano. Negli anni ha ospitato numerosi eventi con ospiti di pregio, afferenti al mondo della spettacolo e del jazz, portando a Mirano personaggi del teatro e dell’arte. In questi anni sono stati ospitati tra gli altri, Tiziano Scarpa, Carlo Lucarelli, Vitaliano Trevisan, Anzo Iacchetti, Gian Antonio Stella, Gualtiero Bertelli, Lella Costa, Mauro Covacich, Peppe Servillo, Marcello Fois, Antonello Salis, Bebo Storti, Giancarlo Schiaffini, Claudio Cojaniz, Marcia Theophilo, Massimo Carlotto, Giancarlo De Cataldo, Pietro Tonolo, Marcello Tonolo, Francesco Bearzatti, Marcello Benetti. Gli spettacoli, tutti gratuiti e all’aperto, sono stati collocati in luoghi ricchi di suggestioni e destinati in particolar modo a coloro che per scelta o per necessità trascorrono l’estate in Città. Calle Ghirardi, il Parco Belvedere, la Piazza del Campanile del Duomo ospitano quattro/cinque combinazioni di musica e testi di assoluta qualità artistica e livello culturale. La rassegna continua a raccogliere un considerevole successo di pubblico e di critica. Risorse finanziarie destinate all’attività: Grazie alla condivisione del progetto con l’Associazione Culturale Buon Vento, il Circolo Culturale Caligola e la Libreria Mondadori Mirano, l’Amministrazione Comunale non interviene direttamente per finanziare il progetto.

## **6. Attività congressuale e convegnistica.**

Il Cinema Teatro di Mirano, negli anni, è diventato il vero centro culturale della Città, non solo luogo privilegiato per le arti sceniche dal vivo. È sede del prestigioso Congresso Internazionale di Cardiologia Interventistica Miranese, giunto alla XVIII edizione, e, ospita numerosi convegni organizzati da aziende e operatori economici Miranesi. Viene inoltre messo a disposizione di enti pubblici sovracomunali, scuole, parrocchie, associazioni.

Risorse finanziarie destinate all'attività: 8.000,00 euro/anno di cui 5.000,00 euro/anno sotto forma di contributo a LA PICCIONAIA Centro di Produzione Teatrale.

## **7. Università Aperta: corsi di formazione per giovani e adulti.**

I corsi di formazione per giovani e adulti **Università Aperta di Mirano** sono promossi, organizzati e realizzati in collaborazione con l'Associazione Culturale Centro Studi Cultura Ambiente e Territorio Ce.S.C.A.T. La proposta formativa è ampia e diversificata: corsi di lingua straniera di vari livelli con insegnanti madrelingua, cultura generale, salute e benessere, tecnologia e computer. I corsi sono attivati solo se raggiungono un numero minimo di iscritti. Alcuni dati riferiti al periodo 2012-2016: ogni anno vengono proposti una trentina di corsi, una ventina dei quali attivati, 280 è il numero medio degli iscritti e 560 le ore di lezione.

Risorse finanziarie destinate all'attività: Grazie alla condivisione del progetto con Ce.S.C.A.T., l'Amministrazione Comunale non interviene direttamente per finanziare il progetto.

## **ATTIVITÀ SPORTIVE**

### **FINALITÀ**

Garantire a tutte le ragazze e i ragazzi il "diritto" di praticare gli sport, divertirsi e giocare, vivere in un ambiente salutare, essere trattati con dignità, essere allenati ed educati da persone competenti, ricevere un allenamento adatto alla propria età, ritmo e capacità individuali e gareggiare con coetanei dello stesso livello in un'ideale competizione, praticare l'attività in condizioni di sicurezza, usufruire di un adeguato periodo di riposo, avere la possibilità di diventare un campione, oppure di non esserlo - Carta dei diritti dei ragazzi nello sport.

### **ALCUNI DATI**

Oltre 50 associazioni e società sportive dilettantistiche Miranesi, una decina di associazioni e società sportive dilettantistiche di comuni limitrofi, un movimento sportivo in costante crescita. Gestione di 7 palestre comunali, 5 metropolitane convenzionate, 14 impianti sportivi comunali. Oltre alla partecipazione a campionati federali delle varie discipline, una ventina le manifestazioni o eventi sportivi "di piazza" organizzati direttamente dall'Ente o realizzati in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche per lo Sport.

### **1. Attività motoria e pratica sportiva nelle scuole: Progetto Scuola e Sport.**

Il **Progetto Scuola e Sport** è nato a Mirano nell'anno scolastico 2001-2002 per volontà dell'Amministrazione comunale, di due Gruppi Sportivi Miranesi - Pallacanestro Mirano e Miranese Volley - e dei Direttori dei Circoli Didattici Mirano 1 e Mirano 2 per cercare di tradurre in azioni concrete il dettato della Carta europea dello sport per tutti, adottata dal Consiglio d'Europa il 24 settembre 1976: «chiunque ha il diritto di praticare lo sport, in quanto fattore importante per lo sviluppo umano». La richiesta, pressante, proveniva proprio dal mondo della **scuola primaria** che non disponeva fra le proprie figure professionali del docente di scienze motorie. A tal fine le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche Miranesi sono state sollecitate a svolgere in forma sussidiaria attività proprie dell'Ente, sostenibili economicamente con risorse pubbliche, in forma di contributi economici. Si articola in corsi di carattere teorico e pratico rivolti alle alunne e agli alunni degli istituti d'istruzione primaria che, secondo specifici moduli, sono sviluppati in orario scolastico prevalentemente all'interno delle palestre scolastiche comunali. I corsi, avviati nel mese di ottobre, si concludono nel mese di maggio dell'anno successivo. Ogni anno vengono svolte più di mille ore di lezione. Dal 2016, dopo alcuni anni di interruzione, grazie alla disponibilità dei Gruppi Sportivi Miranesi, il Progetto Scuola e Sport è tornato a concludersi all'interno di un'altra manifestazione comunale dedicata ai più piccoli: la **Festa dello Sport di Mirano**. I docenti hanno partecipato con le loro classi alla Festa dello Sport, tornata per l'occasione nell'Area degli Impianti sportivi compresa tra le vie Cavin di Sala e Matteotti. Alunne e alunni sono stati i protagonisti di una giornata dedicata solo a loro e allo sport nella sua espressione più pura che l'UNESCO - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - ha mirabilmente espresso nella Carta dei Diritti dei Bambini nello Sport redatta con lo scopo di dare un indirizzo di comportamento a tutti quegli adulti (genitori, insegnanti di scienze motorie, istruttori, dirigenti) che ruotano attorno al variegato mondo dello sport giovanile. Le attività sportive coinvolte sono: pallavolo, pallacanestro, tennis, rugby, calcio, ginnastica artistica, psicomotricità, danza sportiva, danza moderna, arti marziali, pesca sportiva, pattinaggio, yoga, baseball, promozione ed educazione alla mobilità sicura e

sostenibile.

Risorse finanziarie destinate all'attività: 10.000,00 euro/anno sotto forma di contributo ai Gruppi Sportivi coinvolti nel progetto.

Il **Progetto Scuola e Sport** per la scuola **secondaria** coinvolge le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Mirano che si sono cimentati sotto la guida dei docenti di Scienze Motorie nelle seguenti attività: corsa campestre, pallavolo, pallarilanciata, super V e atletica leggera.

Risorse finanziarie destinate all'attività: 1.500,00 euro/anno.

A chiusura dell'attività didattica svolta dalla Polizia Locale di Mirano all'interno delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - progetti PEDIBUS ed EDUCAZIONE STRADALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE - sono stati promossi, organizzati e realizzati dall'Assessorato alle Politiche per lo Sport gli eventi **Bimbibici - Mirano in bici per la scuola**. Collaborano con l'Amministrazione comunale la sezione Miranese della Federazione Italiana Amici della Bicicletta, la Polisportiva Antares Campocroce e il Comitato Organizzatore della Festa di San Leopoldo Mandic.

Risorse finanziarie destinate all'attività: 1.000,00 euro/anno.

## 2. Festa dello Sport di Mirano

Nel 2016 si è svolta la sedicesima edizione della **Festa dello Sport di Mirano**. La pratica sportiva è il prodotto del sistema sportivo ovvero dell'insieme di tutti i praticanti e di tutti i servizi sportivi: società e operatori sportivi, impianti e ambienti naturali per lo sport. Nell'area europea il concetto di sport si è esteso a qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli - Carta europea dello sport. Dedicare ogni anno alcune giornate - fra maggio e giugno - allo sport significa riconoscere il ruolo di grande rilevanza sociale che esso ricopre nell'ambito di una società complessa e fortemente a rischio come la nostra, sia per lo sviluppo della personalità che nel processo di maturazione psicofisica dell'individuo. Promuovere un concetto di sport che, estraneo agli eccessi agonistici e alla ricerca della *performance* ad ogni costo, coniughi la salute ed il benessere psicofisico con la gioia di stare insieme, il rispetto per la natura e la valorizzazione del nostro territorio. La Festa dello Sport di Mirano è promossa e organizzata in collaborazione con i Gruppi Sportivi Miranesi. Il 2 giugno 2013 si è svolta a Mirano la **Festa Provinciale dello Sport** promossa e organizzata dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Venezia per celebrare la Giornata Nazionale dello Sport istituita con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2003.

Risorse finanziarie destinate all'attività: 5.000,00 euro/anno di cui 3.000,00 euro/anno sotto forma di contributo ai Gruppi Sportivi coinvolti nell'organizzazione dell'evento.

## 3. Promozione e patrocinio di manifestazioni sportive e ricreative.

Ogni anno si realizzano a Mirano un gran numero di manifestazioni sportive. Gli eventi, di norma, sono promossi, organizzati dai Gruppi Sportivi Miranesi. In molti casi, però, devono essere diretti e sostenuti finanziariamente, sotto forma di contributo, dall'Amministrazione comunale. Sono gli appuntamenti di notevole richiamo che si svolgono su strade del territorio comunale o su aree pubbliche. In altri casi si tratta manifestazioni sportive straordinarie di rilevanza nazionale e internazionale. Nel 2015 e nel 2016 si sono disputati a Scaltenigo i Campionati Italiani di Pattinaggio Corsa su Pista.

Risorse finanziarie destinate all'attività: 10.000,00 euro/anno sotto forma di contributo ai Gruppi Sportivi che promuovono e organizzano gli eventi.

## 4. Anni 2013, 2014 e 2015: Progetto Sport Sicuro: prevenzione dell'arresto cardiaco improvviso durante attività sportiva agonistica, non agonistica e ludico-ricreativa

Lo sport di massa è in continua crescita e offre prospettive molto positive per il benessere delle persone, ma nello stesso tempo richiede un nuovo e più efficace sistema di assistenza medica. Il **Progetto Sport Sicuro**, catena della defibrillazione nelle comunità sportive, si propone come integrazione del sistema di emergenza 118 e mira a realizzare la defibrillazione entro cinque minuti dall'arresto cardiaco e comunque ad iniziare un primo soccorso con il massaggio cardiaco e la ventilazione assistita, se necessario, prima dell'arrivo del 118. L'obiettivo è quello di garantire nei luoghi dove vengono svolte attività sportive a qualunque titolo, il migliore soccorso cardio-rianimatorio possibile. Il Progetto Sport Sicuro realizza quanto previsto dal Decreto Balduzzi n. 158/2012 convertito dalla Legge 189/2012 che all'articolo 7 comma 11 delinea uno specifico percorso integrato tra il mondo sportivo e le strutture sanitarie coinvolte nell'urgenza emergenza in campo sportivo. Il Comune di Mirano, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria U.L.S.S. 13 - U.O.C. Medicina dello Sport e Dipartimento Emergenza Urgenza, grazie al contributo dell'Associazione di Volontariato Cuore Amico, ha dotato fra il 2013 e il 2015 i principali impianti sportivi comunali di un defibrillatore semiautomatico mettendo in rete società sportive e strutture sanitarie. Ha inoltre promosso e organizzato in collaborazione con l'Azienda Sanitaria U.L.S.S. 13 - Dipartimento Emergenza Urgenza corsi BLSD - categoria A per personale non sanitario destinati ai dirigenti e direttori tecnici dei Gruppi Sportivi Miranesi - una quindicina circa - che hanno aderito al Progetto sport Sicuro. Risorse finanziarie destinate all'attività: 5.000,00 euro/anno.

## POLITICHE GIOVANILI

### **FINALITÀ**

Le politiche giovanili come percorsi di costruzione dell'identità e dell'inserimento sociale dei giovani: non più, quindi, politiche di emergenza sociale, ma normali e ordinari interventi a favore della popolazione giovanile, su base progettuale, nell'ambito di una più ampia politica comunale e intercomunale di formazione ed educazione permanente dei cittadini, in un clima di sempre maggiore partecipazione dell'intera collettività alla gestione delle risorse pubbliche.

### **ALCUNI DATI**

La Convenzione tra comuni di Martellago, Mirano, Noale, Salzano, Santa Maria di Sala e Spinea per il coordinamento delle politiche giovanili - trienni 2012-2014 e 2015-2017 - prevede:

- Per il raggiungimento delle proprie finalità, la gestione e il coordinamento del Servizio InformaGiovani del Miranese e degli eventuali servizi aggiuntivi ad esso collegati o delle attività da esso promosse;
- Per la realizzazione delle iniziative programmate, la costituzione di una Commissione Permanente composta dai rappresentanti delle Amministrazioni comunali associate;
- Come reciproci obblighi e garanzie, che le singole Amministrazioni comunali siano tenute per il tramite degli Assessori e funzionari che fanno parte della Commissione Permanente, ciascuno per la propria sfera di competenza, ad attuare i procedimenti, le istruttorie, le procedure e ogni altra azione amministrativa, conseguenti alle decisioni adottate dalla Commissione Permanente.

#### **1. Progetto Speciale Terza Media.**

Il Progetto Speciale Terza Media è un programma di orientamento alla scelta della scuola superiore rivolto alle ragazze e ragazzi di terza media e ai loro genitori. È un'importante occasione attraverso la quale le famiglie acquisiscono fondamentali informazioni in merito alle diverse realtà scolastiche presenti sul territorio in termini più articolati e completi rispetto a quelli che possono essere raccolti partecipando agli *Open Day* promossi e organizzati dagli Istituti Scolastici. L'iniziativa viene promossa in modo coordinato dalle Amministrazioni Comunali che aderiscono alla Convenzione per il coordinamento delle politiche giovanili.

Risorse finanziarie destinate all'attività: 1.500,00 euro/anno.

## VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: LA TERRA DEI TIEPOLO

### **FINALITÀ**

Nell'accezione più comune il "turismo culturale" può essere identificato con il movimento turistico determinato dalla volontà di visita e di fruizione di beni culturali, intesi come monumenti, chiese, musei, castelli, siti storici ed archeologici, città d'arte. Più precisamente si può affermare che "turismo culturale" sia una definizione alla quale si può ricondurre una variegata massa di motivazioni, attrattori e flussi. Allargando la definizione, il turismo culturale riguarda la storia, la cultura, l'identità e la vita di un popolo. Ai nostri fini, turismo culturale è qualunque viaggio finalizzato alla fruizione di beni culturali, oppure alla partecipazione ad un evento (festival, mostre ed esposizioni, ecc.) o a qualche forma di spettacolo (teatri, concerti e spettacoli all'aperto, rappresentazioni ecc.).

Il concetto di turismo culturale eredita le incertezze concettuali e le difficoltà di definizione di entrambi i termini, turismo e cultura. Il WTO (World Trade Organization – Organizzazione Mondiale del Commercio) ha coniato almeno due definizioni di turismo culturale:

- la prima, ristretta, fa riferimento agli spostamenti indotti da motivazioni essenzialmente culturali, come viaggi di studio, rappresentazioni artistiche e viaggi culturali, viaggi per festival ed altri eventi culturali, visite a siti e monumenti;
- la seconda, più estesa, prende in considerazione tutte quelle forme di mobilità che "soddisfanno il bisogno umano di diversità, tendente ad innalzare il livello culturale degli individui ed aumentare la conoscenza, l'esperienza e gli incontri".

Una definizione condivisa a livello europeo annette all'idea di turismo culturale l'offerta di prodotti destinati ai visitatori durante il loro soggiorno, oltre alla pratica di tutte quelle attività culturali, (artistiche, legate agli eventi, le visite a musei, alle esposizioni, ecc.) alle quali i visitatori prendono parte da spettatori o come partecipanti non professionisti. Altre definizioni pongono l'accento come elemento discriminante sulla relazione che il turista instaura con i luoghi e le culture "altre" allo scopo di conoscere popolazioni, stili di vita, eredità culturali ed artistiche.

Da molti anni si parla di Mirano come meta di turismo culturale. In effetti la qualità e il numero delle manifestazioni artistiche, musicali, teatrali prodotte e promosse, nonché il patrimonio

monumentale e ambientale della nostra città, rendono Mirano un vero museo a cielo aperto. Individuare azioni concrete per far uscire la vocazione turistica di Mirano dallo stato perennemente embrionale è il fine, l'obiettivo da raggiungere.

## ALCUNI DATI

Con D.M. 29 ottobre 1965, l'intero centro storico di Mirano è stato dichiarato di "notevole interesse pubblico" ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497. Nell'area della Città metropolitana di Venezia, Mirano presenta la più alta concentrazione di ville storiche dopo la Riviera del Brenta: sono presenti ben 33 immobili soggetti a vincolo ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e giugno 1939, n. 1497. Il legame affettivo ed artistico, unico ed indissolubile, che lega Mirano ai Tiepolo e le opere che ne testimoniano la presenza. Il complesso del "Castelletto e le Grotte del Belvedere", visitabile nel periodo estivo la domenica pomeriggio, gioiello architettonico non solo del Miranese ma del Veneto. Il parco storico comunale "Belvedere - XXV Aprile" segnalato come uno tra i più belli d'Italia.

Strutture ricettive in grado di accogliere oltre 600 ospiti, ristoranti, agriturismo, prodotti agroalimentari ed enogastronomici di nicchia. Luoghi ricchi di fascino e di suggestioni, eventi di rilevanza anche internazionale capaci di convogliare a Mirano notevoli flussi di visitatori (Festa dei Fiori, Mirano Oltre, Mirano Summer Festival, Zogo dell'Oca, Festa dell'Agricoltura, Cinema, Rassegne di Prosa, Mirano Musica, Mostre).

Mirano fa parte della "Strada del Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco" e delle "Piccole Città Storiche del Veneto".

### 1. Azioni di valorizzazione del complesso architettonico del "Castelletto e le Grotte del Belvedere".

In collaborazione con l'Associazione Culturale Centro Studi Cultura Ambiente e Territorio Ce.S.C.A.T. è proseguita l'azione di valorizzazione del complesso architettonico del **Castelletto e le Grotte del Belvedere** con le visite guidate nel pomeriggio della domenica e le aperture straordinarie nei giorni feriali da marzo a ottobre.

**Risorse finanziarie destinate all'attività:** Grazie alla condivisione del progetto con Ce.S.C.A.T., l'Amministrazione Comunale non interviene direttamente per finanziare il progetto.

### 2. Anni 2014 e 2015: Progetto I Colori del Gusto nella Terra dei Tiepolo - Itinerari tra corsi d'acqua, mulini e risorgive.

Expo 2015, oltre ad essere stato una straordinaria occasione di rilancio per l'intera economia nazionale, ha rappresentato una particolare opportunità per l'area Veneziana, e in particolare per l'entroterra di cui fa parte il Miranese che è stato interessato da un rilevante flusso di operatori, visitatori, semplici turisti, che, dopo aver visitato l'Expo a Milano, hanno approfittato della relativa vicinanza per trascorrere uno o più giorni a Venezia e dintorni. Rispetto a questa opportunità, i Comuni del Miranese (Mirano, Martellago, Noale, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzé, Spinea) che già in altri ambiti hanno sperimentato la positività della collaborazione e della condivisione di scelte riguardanti l'intero territorio, hanno deciso di cogliere la sfida e di elaborare un progetto multidisciplinare che consentisse da un lato di riorganizzare e valorizzare le risorse dei sette comuni in termini di ricettività, ristorazione, prodotti agroalimentari, beni culturali, ambientali e storici, e dall'altro di costruire una proposta/offerta al visitatore finalizzata sia ad una prima conoscenza sia ad una successiva frequentazione dei luoghi, degli appuntamenti e delle opportunità del Miranese. Ai lavori del tavolo territoriale allestito nel 2014 dai Comuni del Miranese sono intervenute, hanno partecipato e contribuito le Associazioni del mondo produttivo ed imprenditoriale (Confesercenti Venezia, Confcommercio Miranese, CNA Venezia, Confagricoltura Mirano, Coldiretti Venezia, CIA Venezia) e il Consorzio Pro Loco del Decumano. In concreto il Progetto per il quale si è pensato al nome **I colori del gusto nella terra dei Tiepolo - Itinerari tra corsi d'acqua, mulini e risorgive** si è declinato in una serie azioni:

- La realizzazione di una guida **Alla scoperta della cultura, dei sapori e degli eventi della terra dei Tiepolo**. L'opuscolo, una sorta di vademecum del viaggiatore, è dedicato alla storia, all'arte, alla natura, all'ambiente, ai tanti e apprezzati prodotti tipici, alla bellezza e unicità del nostro territorio. In un'ampia sezione si sono poi riuniti gli eventi, gli appuntamenti, le opportunità del Miranese e la sua vocazione all'accoglienza e all'ospitalità: strutture ricettive, ristorazione, collegamenti e servizi. Tutte le informazioni contenute nella guida sono inoltre rese disponibili e scaricabili mediante un'applicazione gratuita per dispositivi elettronici portatili.

Una serie di eventi speciali in occasione di Expo 2015:

- **Intervista impossibile a Giandomenico Tiepolo**

L'Amministrazione comunale di Mirano ha proposto in anteprima assoluta il 12 giugno 2015 alle ore 21.00 in Barchessa Morosini XXV Aprile a Mirano la performance **Intervista impossibile a Giandomenico Tiepolo**. La drammaturgia del lavoro è curata da Gianna Marcato con la consulenza scientifica di Livio Billo e la multivisione di Francesco Lopercolo, per la regia di Antonio Andreetta. Si tratta di una messa in scena multimediale in cui Giandomenico Tiepolo, interpretato dallo stesso Andreetta, racconta in prima persona la sua avventura artistica con particolare riferimento ai cicli pittorici di Villa Tiepolo a Zianigo, dove Giandomenico Tiepolo visse per molto tempo, e di Villa Valmarana ai Nani di Vicenza. La narrazione fa emergere il contrappunto estetico e dialettico con il padre Giambattista Tiepolo e avrà come *alter ego* di Giandomenico: Pulcinella, personaggio fondamentale dell'opera del pittore, espressione e sintesi della profonda metamorfosi della società di allora. Giandomenico, allievo e fedele collaboratore del padre fino alla morte di quest'ultimo, si rivela nondimeno artista autonomo e originale, in controcanto, se non proprio in controtendenza, rispetto al fastoso, magniloquente e trionfale stile paterno, adottando una modalità espressiva in chiave volutamente minore e dimessa, ma carica di umori



satirici talora bonari, talaltra amari e graffianti, che svilupperà compiutamente, intorno allo scadere del Settecento, nel ciclo pittorico della sua appartata e amata villa di Zianigo. In essa, infatti, saranno riassunti quei temi delle realtà contadine e della cronaca quotidiane, quali la Passeggiata e il Mondo Novo, che testimoniano per l'appunto il farsi strada di un nuovo e diverso atteggiamento, sia estetico che etico, maturante nella consapevolezza - forse già illuministica - di una crisi irreversibile in cui il "mondo vecchio" si dibatteva senza più speranza. Il lavoro, allestito in collaborazione con docenti e studenti del Laboratorio "Giandomenico Tiepolo" del Liceo Majorana di Mirano, ha visto la partecipazione di Alessandra Broccadello e Carlo Bertinelli nel ruolo di Pulcinella. Con la trasformazione del laboratorio culturale "Giandomenico Tiepolo" in laboratorio permanente aperto a tutta la Comunità Miranese si ripropone Mirano con una sua rinnovata specificità culturale all'interno dell'area metropolitana (Venezia, Padova, Treviso).

- **La terra dei Tiepolo in una Mostra, tra fotografie d'autore e opere d'arte**

Un patrimonio architettonico di grande valore, eredità della Serenissima ed espressione dell'eleganza e della raffinatezza della nobiltà lagunare, che ha saputo trasformare ville e parchi in luoghi di cultura, facendo di barchesse e giardini pensati per la villeggiatura, dei teatri unici per armonia ed equilibrio, capaci di sedurre occhi ed anima del viaggiatore di passaggio nella campagna veneta. Una terra, ricca di campi rigogliosi e attraversata da acque di risorgiva, che colorano la geografia di verde, di giallo e di blu. Sette Comuni, quelli del Miranese, uniti da origini storiche antiche e comuni. Ecco la Terra dei Tiepolo, territorio dalle radici risalenti all'epoca della dominazione romana, le cui tracce sono ancora visibili nella struttura del paesaggio costruito secondo il "graticolato romano". Un nome, Terra dei Tiepolo, che vuole rendere omaggio a due tra i suoi più nobili interpreti, Giambattista e Giandomenico Tiepolo, rispettivamente padre e figlio, che firmarono con pennellate di assoluta finezza e delicatezza alcuni tra i migliori affreschi dell'intera produzione pittorica italiana del Settecento. Un territorio, la Terra dei Tiepolo, che è stato possibile visitare da sabato 13 giugno fino a domenica 26 luglio 2015 dal venerdì alla domenica dalle ore 16.30 alle ore 18.30 in Barchessa Morosini XXV Aprile a Mirano, attraverso gli scatti di uno dei più sensibili interpreti della fotografia contemporanea, che a Mirano vive e lavora, Tommaso Saccarola. Accanto alle fotografie di Saccarola sono state raccolte mappe e cartine di un tempo, per far comprendere ai visitatori l'evoluzione storico-geografica del territorio.

Ma è il Mondo Novo, il grande affresco - 5 metri per 2 - realizzato da Giandomenico Tiepolo per la sua villa di Zianigo, il vero ispiratore della Mostra. L'opera, ora conservata a Venezia a Ca' Rezzonico, ritrae di spalle un folto e variegato gruppo di persone, tra le quali si riconoscono popolani e nobili, accalcate attorno ad un "casotto", il Mondo Novo, una sorta di lanterna magica che promette di mostrare immagini esotiche di terre lontane. La folla è guidata da un ciarlatano - l'unica figura in abito scuro, con un tricorno sul capo e una bacchetta in mano - che, dall'alto di uno sgabello, promette prodigi e meraviglie. Carica di significati metaforici, l'opera segna il tramonto dorato di Venezia, che ha ormai abdicato al suo ruolo di regina incontrastata del Mediterraneo, potente economicamente e militarmente: la città vive ormai di mondanità e bellezze artistiche, di feste in maschera e di eccessi. Il vivere è dolce, ma i segnali del declino sono evidenti: l'opera è pervasa da un senso di profonda inquietudine, in cui la massa sembra preludere ad un corpus indistinto e senza guida, sedotta dalla promessa di un avvenire migliore, del quale il Mondo Novo rappresenta il simbolo.

Significativo per l'immenso valore storico e culturale, l'affresco è il *file rouge* che accompagna le opere di altri artisti che negli spazi della mostra ne offrono una rilettura e una reinterpretazione, evidenziandone l'assoluta modernità e lo sguardo precorritore di Giandomenico Tiepolo.

- **A tavola nella terra dei Tiepolo - un percorso tra gusto e arte, nelle terre dell'antico Decumano**

Da maggio a ottobre 2015, i sette Comuni aderenti al Consorzio Pro Loco del Decumano hanno ospitato una rassegna enogastronomica in cui il cibo si fa cultura, conducendo il viaggiatore alla scoperta di un territorio che ospita un patrimonio artistico di grande valore. Arancio, viola, verde e giallo sono stati i colori protagonisti della seconda serata della rassegna enogastronomica ospitata venerdì 19 giugno a Mirano, in Corte di Villa Errera. Il menu ha trasferito nel piatto la tavolozza dei colori per esaltare le sfumature del viola acceso e del verde brillante delle primizie di Laguna e di terraferma. La firma di chiusura è affidata ad un elegante giallo dorato. Una serata per celebrare a tavola la maestria pittorica di Giambattista e Giandomenico Tiepolo, capaci come nessun'altro di trasferire sulla tela le sfumature di Venezia e della sua terraferma.

- **Ubi Jazz Summer 2015 - I colori del gusto nella terra dei Tiepolo**

Ubi Jazz è una rassegna che da quindici anni è presente nel Miranese e con la sua attività, oltre a promuovere la diffusione e la conoscenza della musica jazz, si propone di far conoscere il territorio con le sue peculiarità. Il Festival ha lo scopo di valorizzare i luoghi pubblici e privati (ville venete, piazze storiche, parchi naturali) dove hanno luogo le manifestazioni, come pure di far apprezzare ai visitatori i contenuti di un territorio ricco di storia e tradizioni enogastronomiche attraverso le sue strutture ricettive.

Nel mese di luglio 2015 i Comuni del Miranese hanno ospitato il Festival Ubi Jazz Summer 2015 - I colori del gusto nella terra dei Tiepolo. Una grande rassegna che ha visto salire sul palco straordinari musicisti come Stefano Bollani, Rita Marcotulli e Toni Servillo. Mirano venerdì 3 luglio 2015 ha ospitato uno straordinario evento: RITA MARCOTULLI with CREI. Il concerto-spettacolo, inizialmente programmata nel Parco Storico di Villa Morosini XXV Aprile, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, si è svolto in Teatro Belvedere.

Risorse finanziarie destinate all'attività: 15.000,00 euro sotto forma di contributo alle Associazioni che hanno condiviso il progetto.

### **3. Anno 2016: Laboratorio e Spazio Giandomenico Tiepolo.**

L'Associazione Veneto Cultura e l'Associazione Villeggiare, oltre proseguire le attività seminariali con studenti e insegnanti del Liceo Majorana-Corner sulla figura e le opere di Giandomenico Tiepolo che hanno portato, nel 2015, alla realizzazione della performance **Intervista impossibile a Giandomenico Tiepolo** rappresentata a Mirano, a Milano Expo e a Zianigo, hanno attivato nel 2016 il **Laboratorio Giandomenico Tiepolo**, incontri di studio e approfondimento aperti a studiosi, appassionati e all'intera cittadinanza. Oltre alla realizzazione del

laboratorio culturale, Associazione Veneto Cultura ha ideato, strutturato e gestito uno spazio operativo collocato nell'Atrio della Sede Municipale di Via Bastia Fuori denominato **Spazio Giandomenico Tiepolo**. Oltre a riproduzioni di opere di Giandomenico Tiepolo sono stati collocati nel piccolo spazio un tavolo, alcune sedie, una libreria e un televisore per trasmettere, a ciclo continuo, immagini che ripercorrono l'opera artistica di Giandomenico Tiepolo. Alcuni punti luce sono stati disposti per rendere più accogliente e funzionale l'ambiente e più agevole la consultazione dei materiali esposti: libri e pubblicazioni sui Tiepolo e su Mirano, la Terra dei Tiepolo. Associazione Veneto Cultura ha garantito attraverso propri associati l'attività di consulenza e accoglienza dei visitatori. Lo Spazio Giandomenico Tiepolo è stato inaugurato lunedì 8 febbraio 2016. Oltre ad accogliere i visitatori due ore al giorno per tre giorni la settimana il personale che ha gestito lo Spazio Giandomenico Tiepolo ha accompagnato tour operator e turisti nei punti di interesse culturale del Centro Storico di Mirano e ha partecipato ad eventi quali: Le domeniche del FAI in Villa Bianchini a Zianigo e Benvenuti nel Mondo Nuovo: una giornata con il sistema turistico della Terra dei Tiepolo in Ca' della Nave a Martellago. Risorse finanziarie destinate all'attività: 1.500,00 euro sotto forma di contributo all'Associazione Veneto Cultura che ha condiviso il progetto.

#### **4. Anno 2016: Carnevale dei Pulcinella.**

Comune di Mirano e Pro Loco Mirano proseguendo l'attività di promozione e stimolo di iniziative volte a valorizzare l'opera artistica di Giandomenico Tiepolo, hanno ideato, promosso e organizzato lunedì 8 febbraio 2016 in Piazza Martiri della Libertà il **Carnevale dei Pulcinella**. Prendendo spunto dal Carnevale, la Pro Loco Mirano ha sperimentato un nuovo progetto da sviluppare e consolidare nel tempo: una proposta centrata sulla figura di Pulcinella, dominante nell'estetica tiepolesca. L'evento si è svolto, come tradizione a Mirano, Lunedì Grasso nello scenario di Piazza Martiri della Libertà: la discesa dei Pulcinella dal Campanile, spettacoli di burattini, esibizioni di artisti di strada, balli in piazza si sono susseguiti per l'intero pomeriggio. È intervenuta la Filarmonica di Mirano - Banda Cittadina che, per l'occasione, ha sfilato non solo con gli sfarzosi costumi del Settecento Veneziano ma anche indossando i poveri abiti di Pulcinella. Anche le alunne e gli alunni della scuola primaria hanno partecipato alla festa di piazza indossando i costumi di Pulcinella. Hanno collaborato con Pro Loco Mirano, che ha curato la scenografia, l'allestimento, la regia e l'organizzazione dell'evento: Associazione Veneto Cultura e CAI Mirano Sezione "Alberto Azzolini"; Risorse finanziarie destinate all'attività: 3.000,00 euro sotto forma di contributo a Pro Loco Mirano che ha condiviso il progetto.

#### **BIBLIOTECA**

E' possibile calcolare una stima monetaria dei **benefici diretti** prodotti da una biblioteca a vantaggio del pubblico grazie ai servizi offerti: lettura di quotidiani e riviste, prestito dei documenti della biblioteca (libri, audiovisivi, riviste), prestiti interbibliotecari, uso di PC e postazioni internet, servizio di stampe e fotocopie.

Ad es. per quanto riguarda i prestiti, calcolando il prezzo medio dei documenti prestati (libri, riviste, dvd) per il numero di prestiti effettuati si ottiene un valore che rappresenta il risparmio da parte degli utenti della biblioteca che hanno usufruito di questi documenti. I benefici prodotti dalla biblioteca possono essere valutati anche in termini di risparmio di tempo per gli utenti che possono effettuare prenotazioni o rinnovi di documenti telefonicamente o via web o chiedere in prestito libri di altre biblioteche. Ma non tutto è misurabile: il **capitale sociale**. Non esprimibili in termini monetari, ma altrettanto fondamentali per la città, sono i benefici indiretti, ovvero il contributo della biblioteca alla costruzione del capitale sociale ed al miglioramento della qualità della vita di tutta la popolazione. Il ruolo di integrazione all'interno della comunità, la ricaduta sull'inclusione sociale, il ruolo di stimolo all'apprendimento ed alla riflessione, l'impatto sulla formazione di una coscienza critica, l'incisività sul settore culturale, sull'innovazione e la creatività, la capacità di incidere sulla formazione professionale e più ampiamente culturale della popolazione attiva, il ruolo nell'alfabetizzazione dei bambini, nell'educazione dei giovani, nel consolidamento delle abitudini di lettura negli adulti e nell'educazione permanente, il contributo alla costruzione di un'identità locale: è quest'insieme di funzioni che rende la biblioteca un indispensabile strumento di democrazia. In questi anni la Biblioteca di Mirano ha proposto innumerevoli iniziative volte ad un miglioramento della qualità della vita della comunità miranese prestando particolare attenzione alle proposte provenienti dal territorio. Sono stati realizzati molti progetti educativi in collaborazione con enti ed associazioni di Mirano e anche singole persone che hanno messo a disposizione le loro competenze a titolo gratuito (Villaggio Solidale, Bottega del Commercio Equo e Solidale, Leggidonna, SapereCoop, Cesvitem, lettori e animatori volontari).

L'impegno della Biblioteca negli anni 2012-2016 si è focalizzato in sintesi sui seguenti aspetti:

**INFORMAZIONE BIBLIOGRAFICA** attenta e professionale anche on-line e telefonica agli utenti della biblioteca.

**PUBBLICAZIONI DI INTERESSE LOCALE** Particolare attenzione per gli autori locali sia nel dare supporto alle loro ricerche attraverso i documenti conservati presso il centro di documentazione storico ambientale della Biblioteca sia attraverso la presentazione e pubblicizzazione dei libri da loro pubblicati;

**LE FRAZIONI** Iniziative rivolte specificamente ai residenti delle frazioni del Comune;

**PRIMA INFANZIA** Iniziative per i bambini di età prescolare in collaborazione con gli asili nido del territorio nel segno del progetto nazionale Nati Per Leggere

**GRUPPI DI UTENTI CON INTERESSI COMUNI** Supporto alla formazione e gestione di calendari di incontri periodici:

**LABORATORI DI MANUALITÀ** (A quattro Mani)

**GRUPPI DI LETTURA** (Equilibri e Leggidonna)

**LETTORI VOLONTARI** della biblioteca (Percorsi formativi per creare un gruppo coordinato)

**INTERNET IN BIBLIOTECA** rete wi-fi, e gestione postazioni di rete fissa con il proprio portatile e postazioni con PC e stampante;

La biblioteca si è proposta alla cittadinanza nel quinquennio 2012-2016 con locandine, dépliant, bibliografie che intendevano pubblicizzare e promuovere le varie iniziative.

#### **INDICATORI DEL SERVIZIO AL PUBBLICO:**

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Numero presenze	121.291	114.220	129.358	129.220	129.976
Numero utenti iscritti	723	4.367	1.720	1.186	1.125
Numero utenti attivi	3.567	3.183	3.669	3.511	3.599
Numero documenti prestati e prenotati	28.143	25.149	27.184	26.067	27.033

#### **ATTIVITA' PROPOSTE DAL 2012 AL 2016**

##### **INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA**

Su iniziativa della Biblioteca e/o in collaborazione con le associazioni locali di promozione culturale nel quinquennio 2012-2016 sono stati proposti i seguenti appuntamenti:

- **Autori in Corte** Rassegne di prestazioni di libri
- **Leggidonna**: ciclo annuale di incontri di approfondimento su varie autrici;
- **Equilibri** gruppo di lettura in collaborazione con il Villaggio Solidale di Mirano
- **Incontri formativi** per la creazione di un gruppo di lettori volontari per letture animate da proporre ai giovani utenti della biblioteca
- **Progetto frazioni** iniziative di promozione della lettura realizzate fuori della biblioteca, nelle frazioni del Comune;
- **Mostre tematiche** di libri (giornata della memoria, festa della donna, anniversario del Vajont e molte altre) e stampa e distribuzione agli utenti delle relative bibliografie

##### **LE INIZIATIVE PER RAGAZZI**

Costituiscono la promozione di base per la Biblioteca. Il gradimento è elevato. E' stato sviluppato un nutrito programma di visite scolastiche diversificate per classi di età. Sono inoltre stati organizzati incontri con esperti, mostre tematiche ed incontri con autori e illustratori di libri per ragazzi, laboratori di costruzione del libro, letture animate per i bambini delle scuole dell'infanzia.

##### **INGRESSO NEL POLO REGIONALE SBN**

L'ingresso nel Polo Regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale è avvenuto a fine giugno 2013,

Questo passaggio ha comportato dei periodi di chiusura del servizio per consentire l'effettuazione di varie operazioni ed è stato abbandonato il vecchio software per la gestione della biblioteca.

Azioni realizzate:

- Inventario del patrimonio documentario della biblioteca (gennaio 2013);
- Formazione del personale della Biblioteca per l'utilizzo del nuovo software "Sebina Open Libray" con numerosi corsi di formazione organizzati dalla Provincia di Venezia;

- Bonifica dei dati confluiti nel sistema provinciale da parte del personale della Biblioteca;
- Azzeramento della banca dati utenti e iscrizione ex novo degli utenti della Biblioteca;
- Campagna informativa: comunicati stampa, predisposizione di dépliant informativi e guida all'uso dei nuovi servizi anche on-line, informazioni al banco prestiti.

I costi per l'ingresso della Biblioteca di Mirano nel Polo Regionale del Servizio Bibliotecario Regionale sono stati sostenuti completamente dalla Regione del Veneto e per il Comune di Mirano si è registrato un risparmio della spesa per il canone di abbonamento annuale al vecchio software di gestione "Alexandrie".

### **PROGETTO P3@ VENETO**

Realizzazione, grazie ad un finanziamento di euro 9.000,00 del "Fondo Europeo per lo sviluppo regionale 2007-2013", di un Punto di Accesso Pubblico ad Internet P3@ Veneti, uno spazio destinato ad attività di Accesso, Assistenza e Acculturazione all'utilizzo della Rete Internet e di servizi informatici, dotato di 5 postazioni utilizzabili gratuitamente:

Il Centro Pubblico di Accesso ad Internet è stato realizzato all'interno della Biblioteca Comunale. Si è inteso potenziare i servizi di consultazione già attivi presso la Biblioteca ed estendere i medesimi in termini di ausili all'utilizzo del PC. Il progetto ha quindi provveduto anche all'aggiornamento dei sistemi già in essere ed all'adeguamento dei medesimi alle funzionalità aggiuntive del Centro P3@. Il progetto è stato sviluppato nell'ottica di dotare la Biblioteca di ausili tecnologici di ultima generazione.

### **ESPOSIZIONI D'ARTE**

- 11 maggio – 16 giugno 2013 Mostra Harmonia Plantarum a cura di Vittoria Surian e allestimento della "Casa delle Muse";
- 11-20 ottobre 2013 presso la Casa delle Muse mostra dedicata a Marika Kucerkova;
- 16 marzo – 16 maggio 2014 presso la Casa delle Muse mostra Venezia Salva omaggio a Simone Weil;
- 31 maggio – 15 giugno Mostra a cura dell'Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea da titolo Resistere senz'armi. Storie di internati militari italiani nel Terzo Reich (1943-1945)".

### **PARI OPPORTUNITÀ**

- Mese di Marzo: iniziative per il marzo donna con presentazioni di libri, mostre fotografiche, spettacoli teatrali;
- Mese di Novembre varie iniziative legate alla giornata contro la violenza sulle donne;

### **PACE**

Varie iniziative in collaborazione con il Centro per la Pace e la Legalità Sonja Slavik;

- Adesione annuale alla Marcia della Pace Perugia-Assisi;
- Mese di maggio: realizzazione dell'annuale Festa Cittadina per la Pace e la Legalità;
- Commemorazione dello sgancio della Bomba su Hiroshima il 6 agosto;
- Esposizioni sul tema della pace;
- Presentazione di libri.

### **PUBBLICA ISTRUZIONE**

Mirano gode di asili nido pubblici e privati, di numerose scuole dell'infanzia, sia statali che paritetiche, di diverse scuole primarie e secondarie di 1° grado e di un polo studentesco superiore tra i più ampi della provincia (vedi tavola di pag. 10) Il Comune partecipa, talora anche economicamente, a molti progetti (scolastici, ambientali, storico-artistici, tecnico-costruttivi, scambi linguistici con altre nazioni), riconoscendo l'alto ruolo culturale da essi svolto. I Servizi Scolastici hanno la finalità di promuovere il diritto allo studio, costituzionalmente garantito. Contribuiscono a determinare un continuo miglioramento dell'offerta formativa assicurando tutti i servizi collegati alla scuola quali: refezione scolastica - trasporto scolastico - erogazione di contributi finanziari per attività integrative e progetti POF - organizzazione di attività ed iniziative diverse. In particolare questa Amministrazione Comunale ha voluto garantire la funzionalità e l'efficienza della gestione degli asili nido quale servizi socio-educativi: Nido Interaziendale "Zanetti Meneghini" e Nido comunale "L'Aquilone". L'Asilo Nido è un servizio sociale ed educativo rivolto alla prima infanzia finalizzato alla realizzazione del pieno sviluppo fisico-psichico-relazionale del bambino e ad assicurare alla famiglia un sostegno adeguato. Infatti concorre con la famiglia all'armonico sviluppo del bambino e svolge un'azione di sostegno, prevenzione e promozione nei confronti delle famiglie di Mirano. Il nido comunale è stato gestito dal Comune, che ha affidato la conduzione ad apposita cooperativa, sino a luglio 2015. Da agosto 2015 il nido comunale è stato dato in concessione, per 4 anni scolastici (2015/2019), rinnovabili, ad una cooperativa vincitrice una gara europea.

L'Amministrazione Comunale ha concesso, quindi, in comodato d'uso i locali e le attrezzature dell'asilo nido comunale, ha stabilito l'importo delle rette annuali a carico dell'utenza residente

e le riduzioni retta per ISEE inferiore ad € 12.000,01 ed ha garantito alla ditta concessionaria del servizio una quota residua a bambino del costo mensile del servizio, distinta per il tempo pieno e per il part time. La nuova concessione del Servizio ha garantito la continuità didattica e lavorativa degli operatori ed ha permesso all'Amministrazione Comunale un notevole risparmio economico, mantenendo alta la qualità del servizio.

Il nido l'Aquilone può accogliere 58 bambini dai tre mesi ai tre anni, è riservato prioritariamente ai residenti e, nel caso di posti disponibili, è aperto all'intera utenza del territorio. L'Amministrazione Comunale di Mirano, inoltre, è convenzionata con la CASA L. Mariutto, l'ULSS I3 e l'Asilo Infantile Zanetti Meneghini, per la realizzazione e la gestione dell'Asilo Nido Interaziendale presso la Fondazione "Asilo Zanetti Meneghini" di Mirano, Ente gestore del servizio e che ha affidato la conduzione ad una apposita cooperativa Sociale.

I posti dell'asilo interaziendale sono ripartiti nelle seguenti misure:

n. 3 posti a favore dell'IPAB "Luigi Mariutto";

n. 10 posti a favore dell'Azienda Ulss 13;

n.10 posti a favore del Comune di Mirano;

n. 7 posti a favore dell'Asilo Infantile "Zanetti- Meneghini".

I posti, non utilizzati dagli enti convenzionati, sono messi a disposizione delle esigenze del territorio con le modalità fissate dal comune di Mirano. Ciascuno di questi Enti si riserva la facoltà di stabilire, entro le proprie quote, i criteri di merito secondo cui procedere alla assegnazione dei singoli posti".

Anche il Nido Interaziendale, realizzato in locali appositamente ristrutturati, come quello comunale, costituisce un servizio di supporto alle famiglie, affiancandole nei loro compiti educativi e promuovendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità.

Il nido interaziendale può accogliere 36 bambini dai tre mesi ai tre anni, è riservato prioritariamente ai dipendenti degli Enti convenzionati.

L'Amministrazione Comunale ha avuto e ha il compito, attraverso il servizio Pubblica Istruzione - prima infanzia, di adottare le procedure per nuove autorizzazioni all'esercizio e l'accreditamento dei servizi pubblici e privati offerti alla prima infanzia (Asili nido, Centri Infanzia, Nidi integrati) presenti nel Comune di Mirano, e i relativi rinnovi periodici, come previsti dalla Regione Veneto con la L.R. 22/2002.

L'Amministrazione Comunale ha continuato a garantire negli anni 2012/2016 il servizio di trasporto scolastico, con 4 linee/corsa, per le zone di Luneo, Zianigo, Campocroce/Azzolini, Vetrego e Ballò.

Sono stati forniti gratuitamente, come previsto dalle leggi, i libri di testo e i libri della Biblioteca Alternativa per le scuole primarie e si sono erogati contributi per la realizzazione dei "P.O.F." e di altre iniziative educative e significative per la cittadinanza

Si sono gestite le funzioni delegate dallo Stato-Regioni: erogazione dei contributi economici per l'acquisto dei libri di testo per le scuole secondarie di primo grado e superiori: "Bando buono libri".

Si sono implementati interventi di aiuto all'integrazione scolastica e culturale degli stranieri presenti nel nostro territorio e si è festeggiata la "cittadinanza simbolica" per i bambini stranieri nati in Italia, frequentanti la classe IV della scuola primaria

La fornitura della refezione scolastica per le scuole dell'infanzia e primarie viene garantita dalla società a maggioranza pubblica SE.RI.MI. di Mira che ha il socio privato CAMST insieme al Comune di Mira (altro socio pubblico di maggioranza).

Le scuole primarie di Mirano ( Dante, Azzolini, Petrarca, Manzoni e Pellico), esclusa la sola scuola Alfieri di Zianigo , hanno almeno una sezione a tempo pieno a cui vengono garantiti i pasti dal lunedì al venerdì, come per tutte le 5 scuole d'infanzia statali.

## SERVIZI

### 1 – ASILO NIDO COMUNALE "L'AQUILONE"

Numero iscritti

2012	2013	2014	2015	2016
91	94	92	97	90

RETTE: Le rette medie mensili risultano:

	Rette medie Tempo pieno	Rette medie Part time
2012	€ 280,59	€ 204,52
2013	€ 261,75	€ 176,81
2014	€ 261,28	€ 220,18
2015 – gen./lug.	€ 229,87	€ 191,89
2015 sett./dic.	€ 360,00	€ 300,00
	+ iscriz. € 122,00	+ iscriz. € 122,00
2016	€ 370,73	€ 309,00
	+ iscriz. € 125,00	+ iscriz. € 125,00

**GESTIONE:** il nido comunale ha visto una gestione mista Comune - Cooperative sociali in appalto sino al 31.07.2015, quindi è stato dato in concessione alla cooperativa CODESS SOCIALE, a seguito di gara europea, dal 1.08.2015 al 31.08.2019.

## 2 – REFEZIONE SCOLASTICA – SCUOLE D'INFANZIA E PRIMARIE

### PASTI ANNUI CONSUMATI:

2012	2013	2014	2015	2016
157.711	160.152	155.012	159.500	160.000

**COSTO BUONI PASTO:** per le scuole dell'infanzia il costo è passato da € 3,60 dell'a.s. 2012/2013 a € 3,70 dall'a.s. 2013/2014. Per Le scuole primarie invece il costo è passato a € 3,75 dell'a.s. 2012/2013 a € 3,85 dall'a.s. 2013/2014

**GESTIONE:** La società a maggioranza pubblica SE.RI.MI. di Mira, dal settembre 2005 fornisce la refezione scolastica per tutte le scuole di Mirano e dal settembre 2015 all'agosto 2022, ha stipulato un nuovo contratto con i Comuni di Mira e Mirano (soci pubblici SE.RI.MI. srl) e ha confermato il socio privato operativo CAMST, vincitore di apposita gara.

La refezione presenta le seguenti novità del nuovo contratto:

- Pasti ordinati on line dall'utenza e buoni/pasto acquistati on line e/o tramite n. 10 rivenditori distribuiti capillarmente sul territorio comunale con pagamento tramite ricarica anticipata.
- Lavaggio delle stoviglie in loco, utilizzando piatti in melamina e posate in acciaio che sostituiscono gli usa e getta, con un notevole risparmio di plastica e di rifiuti.
- Un contratto comunale con una dietista, con esperienza pluriennale, garantisce un controllo costante sulla qualità della refezione scolastica, la formulazione di n. 3 menù annuali (primaverile, estivo, invernale), il controllo sul rispetto del capitolato d'appalto con la ditta SE.RI.MI. e il supporto tecnico all'Amministrazione Comunale per quesiti, osservazioni e proposte dei genitori. La spesa di detto servizio comunale viene concorsa da un contributo di € 8.000,00 annui erogato dalla SE.RI.MI.

## 3 – TRASPORTO SCOLASTICO – SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

### CORSE:

	numero utenti				
	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017
Campocroce	28	25	19	14	16
Zianigo	44	55	40	35	32
Luneo	35	34	27	24	25
Vetrego/Azzolini-Dante utenti	24	27	21	16	8

Vetrego/Ballo/Scaltenigo utenti	60	51	48	46	35
<b>totale</b>	<b>191</b>	<b>192</b>	<b>155</b>	<b>135</b>	<b>116</b>

**GESTIONE:** il servizio è garantito, durante l'anno scolastico, con un' apposita ditta che vince una gara annuale per il trasporto alle scuole primarie e secondarie di 1° grado degli alunni delle frazioni di Vetrego, Ballo Campoprocce, Zianigo e Luneo. Viene inoltre integrato con una corsa ACTV giornaliera, per gli alunni della zona Luneo, corsa solo per i suddetti studenti, che hanno un orario diverso di uscita scolastica dalla scuola media secondaria di 1°. Vengono, inoltre offerte, ad aprile, delle corse straordinarie per il trasporto degli alunni, anche delle scuole d'infanzia parrocchiali, alla piscina comunale. Altre corse straordinarie sono garantite per uscite didattiche nel territorio comunale, su specifica richiesta delle scuole.

#### **4 – EROGAZIONE CONTRIBUTI DIVERSI**

L'Amministrazione ha sostenuto e sostiene, con contributi economici diversi, iniziative e progetti scolastici (POF), Centri estivi parrocchiali Grest, contributi per concorso alle rette presso i nidi comunale e interaziendale, ed eroga i contributi regionali "Buono Libri".

I contributi alle scuole d'infanzia paritarie parrocchiali sono erogati secondo i criteri concordati con la "Commissione Paritetica" e fatti propri nella convenzione che viene stipulata ogni tre anni.

#### **5 - ALTRE INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

##### **SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE PRIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI "DOPOSCUOLA" e "CENTRI ESTIVI" PER I MINORI E ALTRE ATTIVITA'**

L'Amministrazione Comunale, annualmente, ha concesso degli spazi comunali (es. Area Nati Novi, scuola Alfieri, Pellico, W. Ferrari, ecc...) per la realizzazione di Doposcuola e Centri Estivi, organizzati e gestiti da Associazioni e Cooperative del territorio, a favore dei minori dai 3 ai 15 anni. Vengono, inoltre, garantite attività di assistenza pre e post scuola, presso 4 scuole primarie (Azzolini, Dante, Pellico, Manzoni) attraverso un'apposita convenzione con l'Associazione AUSER che garantisce la presenza di nonni - soci volontari - assistenti dei minori che arrivano a scuola prima dell'apertura dell'attività didattica o restano a scuola in attesa dello scuolabus di ritorno

#### **Progetto pedibus**

Le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale all'attivazione del progetto "Pedibus - a piedi a scuola", iniziativa avviata nel 2009, permangono di estrema attualità. Volendo migliorare la qualità della vita in città è necessario anche ridurre la congestione del traffico, in particolare in prossimità delle scuole, riducendo il rumore, l'inquinamento e dando ai bambini un'occasione per socializzare e fare moto. Il progetto, gratuito, si è realizzato in collaborazione con l'Associazione FIAB-GIS ciclisti e pedoni, e coinvolgendo le scuole e i genitori.

### **GESTIONE DEL TERRITORIO**

#### **AMBIENTE**

#### **ACQUA**

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Laguna di Venezia, costituita il 29/07/98, è diventata dal 15/01/2013 Consiglio di Bacino Laguna di Venezia il cui Presidente è il Sindaco di Venezia. Il Consiglio di Bacino pianifica e controlla, in base al Decreto Legislativo n. 152/2006, il sistema idrico integrato (S.I.I.) di un bacino territoriale che comprende 36 comuni estesi su due province venete: Venezia e Treviso. Il territorio ha un'estensione di 1.866 Km<sup>2</sup>, con un bacino d'utenza di circa 790.000 abitanti su cui operano attualmente i gestori VERITAS S.p.A. e ASI S.p.A. Come già detto il Comune di Mirano fa parte, unitamente ad altri 35 comuni del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia e per la parte di propria competenza continuerà anche nel 2016 a notificare gli inviti per l'allacciamento alla pubblica fognatura consortile gestita da VERITAS ed a trasmettere a VERITAS il rilievo dello stato di fatto degli allacciamenti eseguiti e a rilasciare pareri ed autorizzazioni allo scarico per gli scarichi delle acque reflue domestiche e/o assimilate non recapitanti in pubblica fognatura. La scelta è quella di riuscire a collettare il maggior numero possibile di utenze civili e/o produttive mediante la realizzazione di nuovi tratti fognari e conseguenti inviti/ordinanze di allacciamento e, ove non sia presente la pubblica fognatura consortile di rilasciare pareri ed autorizzazioni allo scarico per impianti di depurazione in modo tale da ridurre al minimo lo scarico di acque reflue non depurate. La pianificazione delle risorse idriche e dei servizi si basa sul Piano d'Ambito i cui obiettivi principali sono la gestione efficiente, efficace ed economica della risorsa e la protezione e salvaguardia ambientale del territorio in un quadro di solidarietà e partecipazione sociale

Con riferimento al D. Lgs. 152/2006, al DPR 962/1973 alla L.R. n. 33/1985 oltre ai Piani Regionali di riferimento. I procedimenti principali in questo settore in carico al comune consistono in:

Rilascio Pareri autorizzazioni allo scarico

Rilascio Autorizzazioni allo scarico

Controlli sugli scarichi civili

Inviti Allacciamenti pubblica fognatura dopo la realizzazione ed il collaudo dei nuovi tratti fognari. In particolare nuovi tratti ed inviti hanno riguardato in particolare le seguenti vie: Via Volpin, Via Verona, Via Rovigo, Via Vicenza, Via Ghetto di Sotto, Via Villafranca

Inquinamenti su corsi d'Acqua – interventi effettuati eseguiti prima individualmente e dopo in collaborazione con ARPAV, VIGILI DEL FUOCO, Agenti, e successivamente incarico a ditta specializzata

2

Collaborazione con Consiglio di Bacino LAGUNA DI VENEZIA

## RIFIUTI

In attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e dalla L.R. n. 52/2012 in data 24 novembre 2014 si è costituito il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. Questo per effetto della sottoscrizione della "Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia", da parte dei rappresentanti di tutti i 44 Comuni della provincia di Venezia e del Comune di Mogliano Veneto. Il Consiglio di Bacino è subentrato a tutti gli effetti nell'attività e nei rapporti giuridici all'AATO Venezia Ambiente in liquidazione. Nell'ottica di ridurre la produzione di rifiuti importante è stata la collaborazione con le scuole, con gli altri Comuni interessati e con Veritas, al fine di individuare possibili soluzioni per favorire una minore produzione di rifiuti mercatali e nelle scuole. Con la collaborazione di Veritas nei vari anni si è fatta una campagna di sensibilizzazione per l'educazione alla raccolta differenziata che, a partire dagli alunni delle scuole, ha coinvolto anche le singole famiglie, attraverso iniziative di informazione e proposte di partecipazione attiva. Vedi ad esempio la realizzazione dell'ecocalendario, che viene distribuito a tutti gli utenti. Nel corso del 2016 è stato portato a termine il Progetto Riuso, iniziato nell'anno 2015 in collaborazione con il Comune di Spinea, che ha visto il suo culmine in un incontro pubblico in data 13 maggio 2016 che ha visto la partecipazione di numerosi cittadini. L'incontro rientrava nell'ambito della campagna informativa che ha visto l'invio a tutte le utenze domestiche e non domestiche iscritte alla TARI di un volantino che spiegava il progetto sopraindicato approvato con DGC N. 51/2015. Altro progetto realizzato nel 2016 con la collaborazione di VERITAS è stato quello per ridurre la quantità di materiale non idoneo, perché conferito in maniera sbagliata, nelle campane del multimateriale, con una campagna informativa, come è stato fatto nel periodo estivo con la spedizione nella bolletta Tari di un volantino esplicativo sul multimateriale (vetro, plastica, lattine). Infatti la percentuale di errore nel conferimento dei rifiuti è oggi ancora molto alta (pari al 22%), soprattutto per quanto riguarda il multimateriale, ed è importante ed economicamente conveniente ridurla. Dal mese di novembre 2016 è ripartito il servizio di accertamento da parte degli ispettori ambientali di Veritas Spa che verifica e sanziona i conferimenti errati e soprattutto il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti all'esterno dei cassonetti e nel territorio con particolare attenzione per il controllo dei quartieri dove maggiormente si rileva il fenomeno dell'abbandono di rifiuti all'esterno dei cassonetti e nelle piazzole situate al confine di Mirano. Il servizio, che continuerà per tutto l'anno 2017 ha già consentito agli ispettori di effettuare numerosi interventi informativi/educativi verso cittadini che stavano effettuando un conferimento sbagliato. In alcuni casi, particolarmente gravi, sono state anche comminate sanzioni, per importi variabili da un minimo di 100 ad un massimo di 500 Euro per sanzione.

La raccolta differenziata grazie al miglioramento continuo della gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e alla collaborazione dei cittadini è passata in 5 anni dal 52,5% al 75% circa (74,73% anno 2016).

Il Comune di Mirano ad un incremento di percentuale di raccolta differenziata è riuscito a ridurre i costi di gestione da 4.047.300,00 euro a 3.533.329,00 euro. Ciò ha comportato un risparmio per i cittadini (ad esempio nel 2015 per un'abitazione di 100 mq con un nucleo composto da 2 persone il risparmio è stato di circa il 12% rispetto al 2013).

Anno	Importo in euro
2012	4 047.300,00
2013	3.940.468,86
2014	3.675.133,94
2015	3.513.375,87



2016	3.533.329,95
------	--------------

Cosa che non sono riusciti a fare gli altri comuni limitrofi che hanno visto un aumento dei costi di gestione.

Questo benché Mirano produca una quantità di rifiuti complessiva pro capite tra le più alte della Provincia, in conseguenza alla presenza sul suo territorio di servizi e attività che producono quantità elevate di rifiuti: l'ospedale, il distretto scolastico, la casa di riposo, numerose manifestazioni ed eventi che richiamano migliaia di persone (Zogo de l'oca, Fiori a Mirano, Summer Festival, Festa dell'agricoltura, la Fiera e le varie sagre nelle frazioni, ecc.) e un buon numero di attività produttive. Ad esempio, prendendo come riferimento i dati Arpav dell'anno 2015, Mirano produce 14.695.958 kg di rifiuti all'anno (ovvero 543 kg per abitante su una popolazione di 27.045). I Comuni confrontabili in base al numero di abitanti, come Spinea e Mogliano, producono rispettivamente 11.610.887 kg (ovvero 416 kg per abitante su una popolazione di 27.927) e 11.759.658 kg (ovvero 425 kg per abitante su una popolazione di 27.659). Mentre Mirano è comparabile con altri Comuni che hanno servizi simili (ospedale, ecc.) come Dolo e San Donà di Piave.

Sono inoltre stati approvati in Regione dei piani di bonifica dei siti inquinati.

L'ex discarica per rifiuti solidi urbani "Ca' Perale", sita in via Taglio Sinistro nel Comune di Mirano e gestita da Veritas, in funzione fino al 1996, è stata convertita in area naturalistica grazie ad un progetto di messa in sicurezza, ripristino e compensazione ambientale che ha usufruito di un finanziamento regionale di 4,9 milioni di euro e che ha accolto anche le proposte espresse dai cittadini in un processo partecipato voluto dall'amministrazione comunale. I lavori, iniziati nel 2012 e ormai terminati, hanno sottoposto l'area alla sigillatura e al confinamento perimetrale per aumentare il livello di sicurezza e prevenire infiltrazioni ed erosioni. Successivamente è stata ricoperta da strati isolanti di bentonite e terreno vegetale su cui ora cresce l'erba; attorno sono stati messi a dimora arbusti e alberature che stanno creando una densa fascia boscata, con funzioni di rifugio per insetti, uccelli e altri animali. Si tratta complessivamente di circa 6 ettari di ambiente di grande valenza naturalistica a compensazione dell'impatto ambientale che la zona di Ca' Perale ha subito per molti anni. Il sito è regolarmente sottoposto ad attività di verifica di tipo documentale-tecnico-gestionale da Arpav - Dipartimento provinciale di Venezia

## RUMORE

In attuazione di quanto prevede la Legge 447/1995 e la L.R. n. 21/1999, per quanto riguarda il rumore, sono state rilasciati tutti quegli atti riguardanti pareri di valutazione acustica per i nuovi esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e/o rilascio delle autorizzazioni in deroga per le attività rumorose (cantieri e/o manifestazioni in genere);

**Con riferimento alla Legge 447/1995, DPCM 14/11/1997, alla L.R. n. 21/1999 ed al Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumore i procedimenti principali in questo settore hanno riguardato:**

Raccolta segnalazioni per emissioni rumorose, trasmissione richiesta ARPAV per misurazioni e successivi atti dopo misurazioni ARPAV (inviti, diffide, ordinanze ecc.)

Gestione ricorsi a seguito ordinanze

Sopralluoghi e diffide per disturbo quiete pubblica e/o emissioni rumorose

Parere su Documentazione Impatto Acustico per rilascio nuove attività somministrazione alimenti e bevande e/o altre attività

Autorizzazione in deroga per attività Temporanee

Rilascio pareri e/o partecipazione Conferenza dei Servizi

In particolare oltre a misurazioni fonometriche legate ad attività produttive sono stati eseguiti nel corso degli anni 2012-2016 vari rilievi fonometrici per misurare le emissioni da traffico stradale relativamente alle seguenti vie:

via Dante, via Vittoria, via Luneo, via Basse, via Cà Rezzonico, via Porara, via Taglio, via Caltana

## IGIENE

Sono stati effettuati interventi di prevenzione della diffusione della zanzara e della "zanzara tigre" in particolare con aggiornamento del piano di intervento larvicida. Parallelamente all'intervento diretto in collaborazione con l'Azienda ULSS 13 sono state fatte campagne di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sulle attenzioni da adottare per la prevenzione della diffusione delle zanzare nelle zone di proprietà privata. Sono state emesse ordinanze per problematiche in proprietà private per problematiche di tipo igienico-sanitario, o violazioni in genere del Regolamento Comunale di Igiene. Dal 2015 inoltre è passata ai comuni la competenza sulle nutrie prima in capo alla Provincia ora Città Metropolitana;

**I procedimenti principali in questo settore consistono in:**

Sopralluoghi per accertamenti violazioni Regolamento Comunale di Igiene

Predisposizione inviti, diffide e/o ordinanze sindacali di pulizia e/o smaltimento rifiuti

Gestione ricorsi a seguito di diffide, ordinanze, sanzioni ecc

Sopralluoghi e atti conseguenti per scoli e/o fossati privati con problematiche di tipo igienico sanitario

Servizio di disinfestazione e derattizzazione – Segnalazioni a VERITAS e collaborazione con ASL

## AMIANTO

Sopralluoghi a seguito segnalazioni e successivi atti (inviti, diffide, ordinanze ecc.)

#### **ARIA**

Le polveri atmosferiche più fini sospese in aria sono uno dei principali inquinanti atmosferici poiché le particelle possono essere inalate con effetti negativi sulla salute umana ed in particolare il PM 10, che raggiunge i livelli massimi durante il periodo invernale, è originato in prevalenza da fonti antropiche e può essere emesso direttamente in atmosfera come residuo di combustione originato dal traffico veicolare, dalle industrie e dagli impianti di riscaldamento o originato da reazioni di altri inquinanti gassosi in atmosfera ( idrocarburi, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, monossido di carbonio, ammoniaca, ecc). Si caratterizza per la scala interregionale di diffusione, di trasporto e di formazione chimico-fisica. In particolare, in pianura Padana, tipicamente nel periodo invernale, si registrano frequentemente livelli di concentrazione di PM10 e PM2.5 simili, con andamenti temporali praticamente coincidenti, dal Piemonte al Veneto con evidente spiccato andamento stagionale dovuto alle condizioni meteo climatiche che incidono in modo preponderante rispetto ad altri fattori. Da anni sono in atto in collaborazione e coordinamento con gli enti superiori ed i comuni limitrofi misure atte alla riduzione del superamento dei valori limite e della soglia di attenzione degli inquinanti dell'aria. Nel corso di questi anni sono sempre stati adottati provvedimenti per la riduzione delle emissioni in atmosfera, in particolare ordinanze sindacali che hanno riguardati il riscaldamento, il divieto di bruciare le ramaglie e limitazioni alla accensione dei motori e ordinanze da parte del Comandante della Polizia Locale per quanto riguarda le limitazioni al traffico nel periodo invernale. Si è partecipato al Tavolo Tecnico Zonale per la tutela dall'inquinamento attraverso l'insieme mirato di azioni coordinate individuate dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera

#### **I procedimenti principali in questo settore consistono in:**

Rilascio pareri e/o partecipazione Conferenza dei Servizi Provincia e/o Regione

Predisposizione delibere, ordinanze finalizzate alla riduzione inquinamento atmosferico.

Raccolta segnalazioni e richiesta ARPAV per misurazioni e successivi atti dopo misurazioni ARPAV (inviti, diffide, ordinanze ecc.)

Sopralluoghi per emissioni in atmosfera

#### **RANDAGISMO**

La legge n. 281 del 14.08.1991, "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo" e la Legge Regionale del Veneto n. 60 del 28.12.1993 di pari oggetto, assegnano ai Comuni, singoli o associati, il compito di provvedere alla costruzione dei rifugi per il ricovero di cani randagi. Il Ministero della Salute con proprio Decreto del 13.05.2005, recante "Criteri di ripartizione dei fondi per la prevenzione e la lotta al randagismo, previsti dalla L. 29 dicembre 2003, n. 376", ha fissato i criteri per la ripartizione dei fondi di cui alla legge 29.12.2003, n° 376 destinati alle iniziative mirate alla lotta al randagismo. Con DCC. N. 132 del 29/12/2008 il comune di Mirano ha deliberato di gestire in forma associata con gli altri Comuni facenti parte dell' ULSS n. 13, nella forma della convenzione il servizio di custodia dei cani randagi e di approvare lo schema di Convenzione per la gestione di un "Canile – Rifugio – Centro di Benessere Animale". Nel canile intercomunale realizzato a Mira e gestito dall'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) vengono portati i cani randagi catturati dal Servizio Veterinario nei territori comunali e per il quale il Comune di MIRANO assieme agli altri comuni convenzionati deve versare una quota in base al numero di abitanti per far fronte alle spese di gestione.

#### **I procedimenti principali in questo settore consistono in:**

Comunicazione all'ASL per registrazione ANAGRAFE CANINA

Impegno di spesa e liquidazione canile

Sopralluoghi vari legati ai cani

#### **EDILIZIA PRIVATA**

Si riportano di seguito alcuni dati riassuntivi inerenti l'attività del settore edilizio:

Permessi di Costruire		
anno	pervenuti	rilasciati
2012	133	86
2013	158	94
2014	625	605
2015	101	74
2016	77	16

Denuncia Inizio Attività	
anno	pervenute
2012	138
2013	126
2014	81
2015	80
2016	62

Segnalazione Certificata Inizio Attività	
anno	pervenute
2012	193
2013	198
2014	191
2015	213
2016	255

Agibilità	
anno	pervenute
2012	119
2013	152
2014	135
2015	133
2016	115

## OPERE PUBBLICHE, LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI

### Interventi annuali di manutenzione del patrimonio

LAVORI ED OPERE PUBBLICHE		
ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2012	Elezioni Comunali	15.000,00
2012	Aggiornamento Documento Valutazione del Rischio	5.989,50
2012	Trasferimento direzione didattica I	5.066,88
2012	Nuova linea acque meteoriche presso la Palestra polifunzionale di Campocroce	2.720,43
2012	Fornitura e installazione n° 100 interruttori orari astronomici Theben	6.304,10
2012	Fornitura e installazione n° 5 rifasatori automatici	4.362,05
2012	Fornitura e installazione n° 50 interruttori orari astronomici Theben	3.464,80

2012	Lavori abbassamento livello vasca piccola piscina comunale	126.813,59
2012	Installazione collaboration suite ZIMBRA	4.575,00
2012	Copertura WiFi Biblioteca e relativa area circostante	6.731,96
2012	Acquisto nuovi PC per vari Uffici Comunali	8.985,86
2013	Piano emergenza ed evacuazione Teatro di Mirano	2.684,00
2013	PAES	12.100,00
2013	Nuova soluzione di backup	7.200,88
2013	Nuovo sottosistema dischi	18.300,00
2013	Nuovo server e software di virtualizzazione	9.752,44
2013	WiFi Piazza Martiri	11.611,96
2014	Realizzazione impianto antincendio presso Bocciodromo di Scaltenigo	2.476,60
2014	Fornitura e installazione n° 22 interruttori orari astronomici Theben	1.936,64
2014	Fornitura palco componibile senza copertura 10x8 m, con elementi integrativi	17.451,37
2014	Fornitura 4 americane c/o Teatro Villa Belvedere e nuovo impianto diffusione sonora	17.857,14
2014	Ampliamento impianto illuminazione del campo calcio di Campocroce	2.557,60
2014	Realizzazione di una recinzione per il campo sportivo situato in via Rosselli	22.387,93
2014	Realizzazione cancello carrabile per accesso a Pattinodromo Scaltenigo da via Ballò	1.830,00
2014	Sonde rilevamento autoveicoli e pulsanti chiamata semaforo via Vittoria - via Porara	5.000,00
2014	Lavori di miglioria scuola infermieri	22.570,00
2014	RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA DEL PATTINODROMO COMUNALE – 1° Lotto: PISTA	129.320,05
2014	Migrazione Physical to Virtual server dell'ente	7.838,50
2014	Workstation grafica per area tecnica dei lavori pubblici	3.800,30
2014	Acquisto n° 5 PC Portatili	2.910,92
2014	Acquisto e installazione nr. 109 nuove postazioni di lavoro	97.015,62
2015	Verifica biennale del PAES	4.270,00
2015	Realizzazione impianto antintrusione presso Villa Bianchini	6.795,40
2015	Cablaggio strutturato scuole Alighieri, Alfieri e medie Da Vinci	17.000,00
2015	Cablaggio plessi scolastici Azzolini e Petrarca di Mirano, Manzoni di Ballò	14.020,16
2015	Impianto climatizzazione uffici segreteria c/o scuola media Da Vinci di Mirano	10.845,80
2015	Recinzione campo sportivo di via Scortegara in Zianigo	24.766,00
2015	Realizzazione di impianto videosorveglianza palestra di via Villafranca	11.050,76
2015	Impianto di pubblica illuminazione lungo Via Caltana	101.875,33
2015	PICIL e censimento degli impianti di pubblica illuminazione	22.929,75

2015	Redazione dei piani di emergenza con relative prove di evacuazione	4.965,40
2015	Fornitura e installazione nuovi corpi illuminanti in via Toti a Ballò	10.187,35
2015	Acquisto monitor Area 2 e Area 3	6.173,20
2015	Revisione infrastrutturale HW e SW per acquisizione timbrature	12.688,00
2015	Nuovo Firewall	10.833,60
2016	Lavori per completamento impianti di prevenzione incendi villa XXV Aprile	11.519,77
2016	Sostituzione lanterne semaforiche pedonali incrocio Scaltenigo con altre a LED	2.830,40
2016	Integrazione impianto di allarme Villa Bianchini	3.152,48
2016	Climatizzatore locali scodellazione del refettorio elementare Azzolini	3.245,20
2016	Cablaggio DA VINCI e CARDUCCI di Scaltenigo più PELLICO	14.011,37
2016	Lavori di adeguamento piscina comunale	53.610,10
2016	Ristrutturazione Portico Corte di Villa Errera - Impianti elettrici e meccanici	13.507,67
2016	Manutenzione straordinaria illuminazione Piazza Martiri e vie limitrofe	58.000,00
2016	Fornitura e installazione di n° 3 lampioni fotovoltaici	6.050,00
2016	Realizzazione nuovi punti luce via Miranese, via Heizelman, via del Patriarca e via Zinelli	28.208,40
2016	Realizzazione nuovi punti luce via Boschette, via Braguolo, via Licori e centro Scaltenigo	25.127,85
2017	Restauro ed efficientamento energetico di otto impianti di illuminazione pubblica	269.544,05
2017	Nuovi punti luce via Carducci e via Pascoli	8.319,30

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

<b>ANNO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
2012	Manutenzione straordinaria servizi igienici presso il Bocciodromo di Mirano	6.050,00
2012	Rifacimento impianto riscaldamento e acqua sanitaria ala nord elementare Azzolini	40.000,00
2012	Rifacimento linee gas metano c/o Bocciodromo e Pattinodromo di Scaltenigo	2.541,00
2012	Sistemazione fognature Bocciodromo Scaltenigo	2.116,11
2013	Sostituzione n° 41 lampade di emergenza presso scuola elementare Alfieri	2.420,00
2013	Installazione combinatore telefonico in locali interrati per allarme allagamento	2.141,70
2013	Sistema di sicurezza dei ponti luce di sala e del palco Teatro di Mirano	14.636,14
2014	Sostituzione della caldaia fuori servizio presso la scuola elementare Azzolini	54.879,50
2014	Sostituzione di 25 corpi illuminanti Solljus Zenit da 150 W per Palestra Villafranca	22.425,46
2014	Rifacimento parziale impianto di illuminazione esterno Casa della Musica	3.660,00
2014	Parziale rifacimento impianto irrigazione del campo calcio di Scaltenigo	16.878,70
2014	Collegamenti equipotenziali dei ferri d'armatura presso piscina comunale	16.958,66
2014	Sistemazione sponde Lusore c/o idrovore Campocroce e realizzazione struttura calpestabile	10.711,60

2015	Allestimento area accoglienza camper per campionati italiani pattinaggio su pista	14.091,00
2015	Verifiche biennali impianti di terra presso edifici comunali ai sensi DPR 462/2001	14.205,68
2015	Sostituzione luci marcapasso su gradini Sala C del Teatro di Mirano	3.086,60
2015	Sostituzione corpi illuminanti presso sala interna Bocciodromo Scaltenigo	3.538,00
2015	Rifacimento sistema di movimentazione paratoie Molini di Sotto	45.079,00
2015	Sostituzione corpi illuminanti esterni alla Palestra di via Villafranca	10.705,50
2015	Rivestimento antiurto dei pilastri della Palestra di via Villafranca	3.575,44
2015	Sostituzione maniglioni antipanico presso Palestra di via Villafranca	2.159,40
2015	Riparazione serramenti in palestra Villafranca e sostituzione comandi apertura e pellicole	16.678,01
2016	Sostituzione batterie UPS FM presso uffici comunali di Via Bastia Fuori	7.503,00
2016	Sostituzione batterie UPS FM presso Municipio di Piazza Martiri	3.347,68
2016	Rifacimento quadro elettrico esterno presso scuola media Da Vinci	4.873,90
2016	Manutenzione straordinaria filtro antifumo biblioteca	14.664,40
2016	Manutenzione straordinaria impianti rilevazione e spegnimento incendi biblioteca	21.835,56
2016	Sostituzione batterie UPS FM presso Municipio di Piazza Martiri	678,32
2016	Bonifica amianto bagni scuola elementare Alfieri di Zianigo	3.416,00
2016	Rifacimento impianto idraulico servizi igienici Bocciodromo Scaltenigo	5.612,00
2016	Dipintura N° 50 Pali I.P. in località Vetrego	4.819,00
2016	Allestimento gruppi prese in occasione dei campionati italiani di pattinaggio su pista	5.100,00
2016	Sostituzione corpi illuminanti presso l'atrio del Municipio	2.574,20
2016	Sostituzione corpi illuminanti presso associazione MUSA	2.398,52
2016	Centralino telefonico, impianto videocitofonico e nuove plafoniere barchessa XXV Aprile	3.648,29
2016	Manutenzione straordinaria bagni scuola elementare Alfieri di Zianigo	45.872,00
2016	Sostituzione caldaia presso scuola elementare Pellico di Campocroce	35.170,77
2016	Sostituzione bollitore Palestra di Campocroce	4.867,80
2016	Sostituzione bollitori e scambiatore di calore presso campi base	20.215,40
2016	Sostituzione rete di recinzione campo calcio Scaltenigo	3.841,86
2016	Messa in sicurezza canestri palestra Campocroce	4.087,00
2016	Rifacimento parziale impianto irrigazione campo rugby	10.980,00
2016	Sostituzione gruppo autoclave presso piscina comunale	5.441,20
2016	Sostituzione bancone presso piscina comunale	8.782,17
2016	Sostituzione rete di recinzione campo calcio Scaltenigo	4676,75
2017	Acquisto di un dispositivo di memorizzazione per i backup con funzioni di deduplica	14.762,00

**Viabilità**

<b>LAVORI ED OPERE PUBBLICHE</b>		
<b>ANNO</b>	<b>Oggetto</b>	<b>importo</b>
2012	FORNITURA TENDAGGI OSCURANTI PRESSO IL TEATRO DI VILLA BELVEDERE	1.306,80
2013	Lavori di "MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI in economia ai sensi dell'Art. 125 - comma 6, lett. b), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163"	112.360,38
2013	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CON OPERE STRUTTURALI DELLA PISTA CICLABILE MONODIREZIONALE (CON DIRETTRICE NORD/SUD) LUNGO IL LATO OVEST IN SEDE PROPRIA IN VIA DANTE, IN ATTUAZIONE ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 163 DEL 26/09/2013 -	33.990,00
2013	LAVORI DI ISTITUZIONE E CONSOLIDAMENTO CON OPERE STRUTTURALI DI UNA PISTA CICLOPEDONALE BIDIREZIONALE IN VIA ZINELLI, NEL TRATTO COMPRESO TRA LE INTERSEZIONI CON VIA MIRANESE E VIA DON GIACOBBE SARTOR, IN ATTUAZIONE ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 163 DEL 26/09/2013	26.950,00
2013	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI (6 LOTTO)"	350.000,00
2013	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI DUE PERCORSI CICLABILI SULLA CARREGGIATA STRADALE, IN VIA MIRANESE - COMPLETAMENTO SEGNALETICA DEFINITIVA INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE IN ATTUAZIONE ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 163 DEL 26/09/2013	11.000,00
2014	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE PEDONABILE DEI GRADONI IN CLS ARMATO DELLA TRIBUNA STADIO DI CAMPOCROCE - MIRANO	33.550,00
2014	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE PEDONABILE DEI GRADONI IN CLS ARMATO DELLA TRIBUNA STADIO DI CAMPOCROCE - MIRANO	46.360,00
2014	Lavori di "MANUTENZIONE STRADE COMUNALI ANNO 2014"	200.000,00
2015	PAVIMENTAZIONE LAPIDEA DEL VIALE DI INGRESSO ALLA SEDE COMUNALE DISTACCATA IN VIA BASTIA FUORI 54/56 - DISTRETTI DEL COMMERCIO	37.288,31
2015	ISTITUZIONE DI NUOVI ITINERARI CICLABILI IN VIA CAVIN DI SALA NEL TRATTO COMPRESO TRA LA ROTATORIA SU VIA BATTISTI/VIA SCALTENIGO E LA STRADA DI ACCESSO AL PARCHEGGIO DI VILLA TESSIER, NEL CENTRO ABITATO DI MIRANO.	25.000,00
2015	Progetti relativi alla «Pavimentazione lapidea del viale di ingresso alla sede comunale distaccata in Via Bastia Fuori 54/56» ed alla «Installazione di un nuovo spazio espositivo "Distretti del Commercio" in Piazza Martiri»	100.000,00

2016	COPERTURA ASSICURATIVA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIPENDENTI PROGETTISTI, AI SENSI DELL'ART. 217 del D. Lgs. 50/2016 RELATIVAMENTE AI LAVORI DI "REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIA VAROTARA E LA STRADA PROVINCIALE N. 33 A ZIANIGO DI MIRANO	400
2016	"LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIA VAROTARA E LA STRADA PROVINCIALE N. 33 DI ZIANIGO DI MIRANO"	91.396,24
2016	AFFIDAMENTO LAVORI RIFACIMENTO PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA VIA MARIUTTO E PARCHEGGIO VIA COLOMBO	43.574,24
2016	INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO CON ISTITUZIONE DI SENSI UNICI DELLA CIRCOLAZIONE IN VIA WOLF FERRARI – VIA MASCAGNI – VIA BELLINI – VIA ROSSINI, NEL CENTRO ABITATO DI MIRANO – REALIZZAZIONE DI ULTERIORI 2 AREE STRADALI RIALZATE DOTATE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN CORRISPONDENZA DELLE INTERSEZIONI IN VIA VERDI CON VIA W.FERARRI E CON VIA MASCAGNI	35.397,90
2016	AFFIDAMENTO LAVORI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE NONCHÉ GLI ALTRI PRESIDI NELL' INTERVENTO DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO IN VIA SCALTENIGO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA CAVIN DI SALA E VIALE VENEZIA NEL CENTRO ABITATO DI MIRANO - AFFIDAMENTO DI LAVORI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 18.04.2016, N. 50	42.900,00
2016	NUOVA REGOLAMENTAZIONE SPERIMENTALE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE IN VIA PARAURO – VIA MARIUTTO (TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA PARAURO/VILLAFRANCA E VIA MIRANESE) – VIA MIRANESE (TRATTO COMPRESO TRA VIA MARIUTTO ED IL BIVIO CON VIA DELLA VITTORIA), NEL CENTRO ABITATO DI MIRANO	7.320,00
2016	INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO CON ISTITUZIONE DI SENSI UNICI DELLA CIRCOLAZIONE IN VIA WOLF FERRARI – VIA MASCAGNI – VIA BELLINI – VIA ROSSINI, NEL CENTRO ABITATO DI MIRANO – lavori adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale nonché gli altri presidi stradali   AFFIDAMENTO DI LAVORI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 18.04.2016, N. 50	22.570,00
2016	INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO CON ISTITUZIONE DI SENSI UNICI DELLA CIRCOLAZIONE IN VIA WOLF FERRARI – VIA MASCAGNI – VIA BELLINI – VIA ROSSINI, NEL CENTRO ABITATO DI MIRANO – REALIZZAZIONE DI 2 AREE STRADALI RIALZATE DOTATE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN CORRISPONDENZA DELLE INTERSEZIONI DI VIA BELLINI CON VIA WOLF FERRARI E CON VIA MASCAGNI	32.728,33
2016	INTERVENTI STRUTTURALI DISTRETTI DEL COMMERCIO - PROGETTO RELATIVO AL «RIFACIMENTO DEL PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA VIA MARIUTTO E PARCHEGGIO VIA COLOMBO»	62.000,00
2016	Lavori di "MANUTENZIONE STRADE COMUNALI ANNO 2016"	435.000,00
2016	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI ANNO 2016	337.190,86



2016	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIA VAROTARA E LA STRADA PROVINCIALE N. 33 A ZIANIGO DI MIRANO	120.000,00
2016	PROGETTO RELATIVO ALL' "INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SPAZIO ESPOSITIVO "DISTRETTI DEL COMMERCIO" IN PIAZZA MARTIRI"	68.320,00

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

Anno	Oggetto	importo
2012	MANUTENZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI NEL TERRITORIO COMUNALE - AFFIDAMENTO DI LAVORI IN ECONOMIA CON COTTIMO A MISURA- ( 2012_19)	10.890,00
2012	PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE MARCIAPIEDI E RETE ACQUE BIANCHE IN TERRITORIO COMUNALE.	18.861,31
2012	FORNITURA DI OPERE FABBRILI OCCORRENTI PER L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE STRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE -	4.430,00
2012	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE - AFFIDAMENTO DI LAVORI IN ECONOMIA CON COTTIMO A MISURA 2012_03)	22.990,00
2012	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE -	9.680,00
2012	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	16.758,50
2012	INTERVENTI ORDINARI INDIFFERIBILI DI PULIZIA RETI ACQUE BIANCHE E MISTE NEL TERRITORIO COMUNALE DI MIRANO.	9.840,00
2012	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	30.250,00
2012	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE	45.980,00
2012	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVO ALLA "SISTEMAZIONE AIUOLE STRADALI DI VIA DANTE E RICOSTRUZIONE DEGLI ACCESSI CARRAI E PEDONALI".	43.988,05
2012	LAVORI DI ESCAVAZIONE DI FOSSI DI GUARDIA E DI SFALCIO CIGLI E SCARPATE DI STRADE COMUNALI	19.360,00
2012	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DESTINATI ALLA CONSERVAZIONE ED ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO VIARIO COMUNALE	30.250,00
2012	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DESTINATI ALLA CONSERVAZIONE ED ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO VIARIO COMUNALE E DI COMPETENZA COMUNALE	19.986,00
2012	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DESTINATI ALLA CONSERVAZIONE ED ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO VIARIO COMUNALE E DI COMPETENZA COMUNALE	12.100,00
2012	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI PUBBLICHE NEL TERRITORIO COMUNALE	14.520,00

2012	Manutenzione straordinaria di strade comunali con interventi di rifacimento e/o ripristino del manto bituminoso.	26.803,93
2012	REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI SICURVIA SU STRADE COMUNALI	20.570,00
2013	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVO ALLA "SISTEMAZIONE AIUOLE STRADALI DI VIA DANTE E RICOSTRUZIONE DEGLI ACCESSI CARRAI E PEDONALI"- 1° ED UNICO SAL .	43.818,65
2013	LAVORI DI MANUTENZIONE IN VARI AMBITI DI STRADE E MARCIAPIEDI, PAVIMENTAZIONI E TRATTI TERMINALI DI RACCOLTA E COINVOLGIMENTO DELLE ACQUE BIANCHE NONCHE' OPERE DI MANUTENZIONE MANUFATTI EDILI AFFIDAMENTO LAVORI IN ECONOMIA (2013_07)	19.278,00
2013	MANUTENZIONE IMPIANTI DI SICURVIA SU STRADE COMUNALI - AFFIDAMENTO DI LAVORI IN ECONOMIA CON COTTIMO A MISURA- (2013.10)	8.772,50
2013	ESECUZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, FORNITURA DI SEGNALI STRADALI DI VARIO GENERE E TIPO - BIENNIO 2013	79.949,04
2013	INTEGRAZIONE AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE DI CUI ALLA PRECEDENTE DETERMINAZIONE N. 500 DEL 18.7.2013-	8.174,00
2013	INTEGRAZIONE AGLI INTERVENTI ORDINARI ED INDIFFERIBILI DI PULIZIA ACQUE BIANCHE E MISTE NEL TERRITORIO DI CUI ALLA PRECEDENTE DETERMINAZIONE N. 499 DEL 18.7.2013-	4.880,00
2013	INTEGRAZIONE DELLA SPESA PER NUOVI IMPIANTI DI SICURVIA SU STRADE COMUNALI	7.503,00
2013	INTEGRAZIONE ESECUZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE NECESSARI IN VARI AMBITI DI STRADE , MARCIAPIEDI E TRATTI TERMINALI DELLE RETI DI RACCOLTA E COINVOLGIMENTO DELLE ACQUE	16.550,52
2013	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	12.221,00
2013	INTERVENTI ORDINARI INDIFFERIBILI DI PULIZIA RETI ACQUE BIANCHE E MISTE NEL TERRITORIO COMUNALE DI MIRANO	7.590,00
2013	Lavori di "MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI in economia ai sensi dell'Art. 125 - comma 6, lett. b), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163"	90.557,59
2013	LAVORI DI ESPURGO DI FOSSI DI GUARDIA	6.050,00
2013	LAVORI DI ESPURGO DI FOSSI DI GUARDIA E DI SFALCIO CIGLI E SCARPATE DI STRADE COMUNALI	12.100,00
2013	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DESTINATI ALLA CONSERVAZIONE ED ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO VIARIO COMUNALE E DI COMPETENZA COMUNALE	30.976,00
2013	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PARAURO E VIA ZINELLI (NUOVO ACCESSO VIA PARAURO PER L'OSPEDALE DI MIRANO) - COMPLETAMENTO SEGNALETICA DEFINITIVA INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE A VALERE SU STRADA ORA DENOMINATA VIA DON GIACOBBE SARTOR-	4.400,00

2013	LAVORI DI SISTEMAZIONE CON ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE TRATTI DI MARCIAPIEDI DEL TERRITORIO COMUNALE	26.000,00
2013	MANUTENZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI NEL TERRITORIO COMUNALE	7.930,00
2013	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI PUBBLICHE NEL TERRITORIO COMUNALE	22.022,00
2013	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI VIA ZINELLI E VIA MIRANESE	29.890,00
2014	"MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI in economia ai sensi dell'Art. 125 - comma 6, lett. b), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163" -	90.217,24
2014	ACQUISTO MANUFATTI FABBRILI DI VARIA NATURA RICHIESTI PER LA MANUTENZIONE DI ARREDI STRADALI	1.000,40
2014	LAVORI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN VARI AMBITI DEL TERRITORIO COMUNALE	40.352,00
2014	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	8.540,00
2014	LAVORI DI MANUTENZIONE IN VARI AMBITI DI STRADE E MARCIAPIEDI, PAVIMENTAZIONI E TRATTI TERMINALI DI RACCOLTA E COINVOLGIMENTO DELLE ACQUE BIANCHE - AFFIDAMENTO LAVORI IN ECONOMIA (2014_6)	24.400,00
2014	DITTA BOZZA GROUP SRL DI BOZZA MARINO - LAVORI DI RIPRISTINO DANNI CONSEGUENTI AL DANNEGGIAMENTO DEL PONTE IN VIA BARCHE - VIA TAGLIO IN DATA 20/05/2014	13.298,00
2014	LAVORI DI DISINTASAMENTO DELLA CONDOTTA DI TOMBAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE IN VIA BOLLATI	5.000,00
2014	INTERVENTI ORDINARI INDIFFERIBILI DI PULIZIA RETI ACQUE BIANCHE E MISTE NEL TERRITORIO COMUNALE DI MIRANO.	9.150,00
2014	NUOVI E MAGGIORI INTERVENTI ORDINARI INDIFFERIBILI DI PULIZIA RETI ACQUE BIANCHE E MISTE NEL TERRITORIO COMUNALE DI MIRANO.	9.997,90
2014	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	16.714,00
2014	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI	19.999,46
2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE COMUNALI CON INTERVENTI DI RIFACIMENTO E/O RIPRISTINO DEL MANTO BITUMINOSO.	27.225,96
2014	LAVORI DI FORNITURA E SOSTITUZIONE SEDUTE PER LA TRIBUNA STADIO DI CAMPOCROCE	6.039,00
2014	ESECUZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, FORNITURA DI SEGNALI STRADALI DI VARIO GENERE E TIPO - ANNO 2013	31.907,42
2014	DITTA T.E.S. SPA DI VEDELAGO (TV) - INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE - AFFIDAMENTO DI LAVORI IN ECONOMIA CON COTTIMO A MISURA - (2014.20)	20.228,00
2014	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE COMUNALI	23.790,00

2014	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE COMUNALI e OPERE PROPEDEUTICHE ALLA ISTITUZIONE DI NUOVO ATTRAVERSAMENTO PEDONALE IN VIA CALTANA (SP 30) IN PROSSIMITA DELL'INNESTO DELLA STRADA DENOMINATA "VICINALE BALDAN"	24.400,00
2014	ESECUZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, FORNITURA DI SEGNALI STRADALI DI VARIO GENERE E TIPO - ANNO 2014	48.601,12
2014	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	12.200,00
2014	INTERVENTI ORDINARI INDIFFERIBILI DI PULIZIA RETI ACQUE BIANCHE E MISTE NEL TERRITORIO COMUNALE DI MIRANO	8.210,00
2014	INTERVENTI ORDINARI INDIFFERIBILI DI PULIZIA RETI ACQUE BIANCHE E MISTE NEL TERRITORIO COMUNALE DI MIRANO.	7.137,00
2014	LAVORI DI ESPURGO DI FOSSI DI GUARDIA E DI SFALCIO CIGLI E SCARPATE DI STRADE COMUNALI	14.640,00
2014	LAVORI DI ESPURGO DI FOSSI DI GUARDIA E DI SFALCIO CIGLI E SCARPATE DI STRADE COMUNALI	10.370,00
2014	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DESTINATI ALLA CONSERVAZIONE ED ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO VIARIO COMUNALE E DI COMPETENZA COMUNALE	30.500,00
2014	LAVORI DI RIPRISTINO IMPERMEABILIZZAZIONE E OPERE DI FINITURA DELLA TRIBUNA DEL CAMPO DA CALCIO DI CAMPOCROCE.	48.190,00
2015	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN VARI AMBITI DI STRADE E MARCIAPIEDI	10.553,00
2015	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE E DI MANUTENZIONE IN VARI AMBITI DI STRADE E MARCIAPIEDI	19.995,80
2015	AFFIDAMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADALE E VIABILITÀ	29.890,00
2015	MARANO VENEZIANO DI MIRA (VE) INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	4.392,00
2015	DITTA BOZZA GROUP SRL DI BOZZA MARINO – LAVORI DI MANUTENZIONE IN VARI AMBITI DI STRADE E MARCIAPIEDI, PAVIMENTAZIONI E TRATTI TERMINALI DI RACCOLTA E COINVOLGIMENTO DELLE ACQUE BIANCHE – AFFIDAMENTO LAVORI IN ECONOMIA (2015_11)	8.999,94
2015	AFFIDAMENTO INTERVENTI ORDINARI INDIFFERIBILI DI PULIZIA RETI ACQUE BIANCHE E MISTE NEL TERRITORIO COMUNALE, NONCHE' DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE IDRICA-FOGNARIA A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI COMUNALI -	15.200,00
2015	INTERVENTI INDIFFERIBILI PULIZIA RETI ACQUE BIANCHE E MISTE NEL TERRITORIO (2015 – 14)	9.760,00
2015	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE ? AFFIDAMENTO DI LAVORI IN ECONOMIA CON COTTIMO A MISURA ? (2015.02)	30.500,00
2015	DITTA EUROSCAVI S.R.L. DI MIRANO - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE STRADE COMUNALI CON INTERVENTI DI RIFACIMENTO E/O RIPRISTINO DEL MANTO BITUMINOSO	34.996,00

2015	MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE NUOVI IMPIANTI DI SICURVIA SU STRADE COMUNALI	11.956,00
2015	FORNITURA DI ATTREZZATURE TECNICHE E MATERIALI OCCORRENTI NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE STRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	610
2015	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE STRADE COMUNALI CON INTERVENTI DI RIFACIMENTO E/O RIPRISTINO DEL MANTO BITUMINOSO	39.936,00
2015	MIGLIORAMENTO DEI REQUISITI DI SICUREZZA DELLE PISTE CICLABILI DI VIA BELVEDERE, VIA GIUDECCA, VIA G. MATTEOTTI, VIA C. BATTISTI, VIA N. SAURO – SOPPRESSIONE DI 12 STALLI DI PARCHEGGIO IN VIA GIUDECCA	29.997,00
2015	DISTRETTI DEL COMMERCIO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PISTE CICLABILI VIA CAVIN DI SALA NEL TRATTO COMPRESO TRA LA ROTATORIA SU VIA BATTISTI/VIA SCALTENIGO E LA STRADA DI ACCESSO AL PARCHEGGIO DI VILLA TESSIER, NEL CENTRO ABITATO DI MIRANO	19.998,00
2015	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	13.999,50
2015	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN VARI AMBITI DI STRADE E MARCIAPIEDI	8.999,94
2015	LAVORI DI ESPURGO DI FOSSI DI GUARDIA E DI SFALCIO CIGLI E SCARPATE DI STRADE COMUNALI	14.420,40
2015	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AFFIDAMENTO LAVORI IN ECONOMIA CON COTTIMO A MISURA	7.500,00
2015	INTERVENTI DI MANUTENZIONI VARIE E NECESSARIE NEL TERRITORIO COMUNALE	16.958,00
2015	INTERVENTI DI MANUTENZIONI VARIE E NECESSARIE NEL TERRITORIO COMUNALE	8.000,76
2015	INTERVENTI DI MANUTENZIONI VARIE E NECESSARIE NEL TERRITORIO COMUNALE	11.956,00
2015	INTERVENTI MANUTENTIVI SU STRADE COMUNALI — ANNO 2015	66.561,92
2015	LAVORI DI ESPURGO DI FOSSI DI GUARDIA E DI SFALCIO CIGLI E SCARPATE DI STRADE COMUNALI	14.640,00
2016	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN VARI AMBITI DI STRADE E MARCIAPIEDI	18.056,00
2016	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE STRADE COMUNALI CON INTERVENTI DI RIFACIMENTO E/O RIPRISTINO DEL MANTO BITUMINOSO	40.497,60
2016	LAVORI DI RIFACIMENTO E/O RIPRISTINO DEL MANTO BITUMINOSO	45.058,26
2016	MARANO VENEZIANO DI MIRA (VE) INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE -	10.065,00
2016	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE (COD. 2016_09)	2.562,00
2016	ESECUZIONE OPERE COMPLEMENTARI RIFACIMENTO DEL PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA VIA MARIUTTO E PARCHEGGIO VIA COLOMBO	18.370,00

2016	DITTA EUROSCAVI S.R.L. DI MIRANO – INTERVENTI DI MANUTENZIONI VARIE SU STRADE COMUNALI CON INTERVENTI DI RIFACIMENTO E/O RIPRISTINO DEL MANTO BITUMINOSO — AFFIDAMENTO DI LAVORI IN ECONOMIA (2016_08)	4.880,00
2016	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI E VICINALI	12.000,00
2016	LAVORI DI FRESATURA ED ASFALTATURA MARCIAPIEDI CAMPI SPORTIVI MIRANO CAPOLUOGO	20.000,00
2016	MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE NUOVI IMPIANTI DI SICURVIA SU STRADE COMUNALI	6.832,00
2016	MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE NUOVI IMPIANTI DI SICURVIA SU STRADE COMUNALI – (2016.06)	7.137,00
2016	DITTA KONSUM SRL DI CORNUDA (TREVISO) - AGGIUDICAZIONE LAVORI "ESECUZIONE DI SEGNALETIVA ORIZZONTALE E VERTICALE, FORNITURA DI SEGNALI DI VARIO GENERE E TIPO - ANNO 2016" - CIG N. ZBC18981F3	29.818,90
2016	ESECUZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, FORNITURA DI SEGNALI STRADALI DI VARIO GENERE E TIPO - ANNO 2016	48.779,18
2016	INTERVENTI DI MANUTENZIONI VARIE E NECESSARIE NEL TERRITORIO COMUNALE	30.988,00
2016	INTERVENTI DI MANUTENZIONI VARIE E NECESSARIE NEL TERRITORIO COMUNALE	7.320,00
2016	INTERVENTI INDIFFERIBILI PULIZIA RETI ACQUE BIANCHE E MISTE NEL TERRITORIO	10.004,00
2016	LAVORI DI ESPURGO DI FOSSI DI GUARDIA E DI SFALCIO CIGLI E SCARPATE DI STRADE COMUNALI ANNO 2017	10.004,00
2016	PROGETTO RELATIVO ALLA «INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SPAZIO ESPOSITIVO “DISTRETTI DEL COMMERCIO” IN PIAZZA MARTIRI» –	71.000,00

## PAT

Con Delibera G.C. n.115 del 21/06/2013, è stata la riaperta la fase della partecipazione relativa al documento preliminare e al rapporto ambientale preliminare propedeutici alla redazione del piano di assetto del territoriocomunale. Tale attività si è resa necessaria sia per il tempo trascorso dalla prima stesura sia per le mutate condizioni economiche e sociali e per le novità normative nel frattempo intervenute (in primis l'adozione della 1^ VARIANTE al PTRC adottato) che modificano in modo consistente l'orientamento dell'urbanistica regionale e, infine, allo scopo di tener conto delle nuove esigenze segnalate dalla cittadinanza. Con Delibera della GC n. 37 del 07/03/2014 si è provveduto all'approvazione del documento conclusivo "Piazza delle Idee".

A seguito della sostanziosa e partecipata discussione avvenuta nelle fasi appena descritte si è provveduto alla stesura del PAT e con decisione della Giunta Comunale del 28.06.2016 si è preso atto della redazione dei nuovi elaborati conseguenti al recepimento delle conclusioni della seconda fase partecipativa "La piazza delle Idee" e delle nuove esigenze segnalate dalla cittadinanza. Durante tutta la stesura del PAT, sono stati effettuati incontri tecnici con gli uffici di Regione e Provincia, ora Città Metropolitana di Venezia, competenti nelle varie materie, per definire i vari aspetti che compongono la proposta di piano sia in merito alla stesura formale degli elaborati informatici o cartacei, sia in merito agli aspetti normativi e di verifica di conformità rispetto ai piani sovraordinati. La bozza definitiva di PAT è stata illustrata alla cittadinanza in diversi incontri nelle frazioni e nel capoluogo tenuti nei mesi di giugno/luglio 2016. Successivamente alla definizione delle scelte progettuali, si è proceduto con la redazione della documentazione di verifica della compatibilità idraulica: in data 02/01/2017 è stato acquisito il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e in data 22 febbraio 2017 è stato acquisito il parere favorevole di compatibilità idraulica da parte del competente Genio Civile Regionale. Contemporaneamente in funzione della valutazione ambientale strategica ( VAS ), è stata effettuata la predisposizione di un rapporto contenente le analisi, a scala territoriale, dei fattori che incidono sulle tendenze e sui processi territoriali in atto. Tale analisi ha consentito la costruzione degli scenari per la definizione e il confronto tra le diverse alternative. Sulla base della bozza degli elaborati del P.A.T. e sulle indicazioni degli studi specialistici (studio agronomico e geologico) sono stati quindi predisposti gli elaborati per la VAS con la definizione dei contenuti della

bozza normativa, integrati dalle indicazioni derivanti dal parere della Regione Veneto – Commissione VAS in merito al Rapporto Ambientale Preliminare. Nel merito degli aspetti ambientali vi è stato un confronto tra i redattori del piano e l'Amministrazione Comunale, sulla base degli esiti della partecipazione ai fini del proseguo della progettazione del PAT, per mettere a confronto i diversi scenari proposti sui seguenti temi:

1. la situazione ambientale del territorio e le criticità rilevate;
2. le linee strategiche di piano e gli scenari alternativi;
3. la valutazione della sostenibilità degli scenari e la scelta dello scenario di Piano;
4. la definizione di mitigazioni, compensazioni e del piano di monitoraggio.

All'esito del citato confronto e sulla scorta delle osservazioni fornite dall'Amministrazione comunale in merito alla bozza del Rapporto Ambientale, si è proceduto all'elaborazione della documentazione definitiva V.A.S. sulla base della proposta degli elaborati del P.A.T. definitivi e secondo i risultati del processo di partecipazione, consultazione e concertazione, con l'elaborazione degli scenari di piano definitivi. Infine si è provveduto al completamento degli elaborati di progetto del PAT con recepimento dei pareri degli enti sovraordinati e la stesura della relazione illustrativa. Tutta la documentazione è stata inoltrata alla Regione Veneto per la verifica di conformità alla strumentazione sovraordinata e la condivisione delle scelte strategiche del PAT a fine gennaio 2017. Con l'acquisizione della sottoscrizione del progetto di piano da parte della Regione quale coprogettista, gli atti saranno completi per l'adozione da parte del Consiglio Comunale. Ad oggi stiamo aspettando una formale presa d'atto da parte della Regione di quanto inviato. Senza questo passaggio non è possibile andare in Consiglio comunale per l'adozione definitiva del PAT.

#### URBANISTICA

Nel periodo sono stati adottati i seguenti provvedimenti in ambito urbanistico:

Delibera	Data Deli.	Oggetto
31/2013	23/05/2013	Approvazione variante all'ultimo comma, punto 7, lett. C, art. 41, delle N.T.A. del vigente Piano Regolatore Generale Territorio Esterno ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4 lett. l) approvata con DCC n. 68/2012;
32/2013	23/05/2013	Approvazione e controdeduzione alle osservazioni presentate alla variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale Territorio Esterno relativa al Piano di Lottizzazione "D1.3/4 - D1.3/5" ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4 lett. g) e variante alla Zona F2b/29 Area a Servizi urbani - Campo Nomadi ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4 lett. h) adottata con DCC n. 70/2012
33/2013	23/05/2013	Presa d'atto della non presentazione di osservazioni alla variante al vigente PRG territorio esterno per il trasferimento dal comune di Mira al comune di Mirano del volume residenziale espropriato per la realizzazione del passante autostradale di Mestre ai sensi dell'art. 50 comma 3 della L.R. 61/85. ditta Zaramella Teresa adottata con DCC n. 72/2012.
53/2013	18/07/2013	Approvazione verbale della Conferenza dei Servizi decisoria dell'11.07.2013 che esprime parere favorevole alla variante parziale al vigente PRG Territorio Esterno, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, della zona D1.1/6 per l'ampliamento del fabbricato industriale sito in Viale Venezia n. 27 - Ditta Gasparini S.P.A. - Procedimento SUAP
82/2013	14/11/2013	Approvazione "protocollo d'intesa per la realizzazione del parcheggio SMFR previsto a nord della stazione ferroviaria di Mira - Mirano e della relativa viabilità di accesso"

37/2014	20/05/2014	Adozione variante all'art. 48 comma 5 delle NTA del vigente PRG territorio esterno ai sensi della LR 61/85 art. 50 comma 4 lett. L).
38/2014	20/05/2014	Adozione variante all'art. 48 comma 5 delle NTA del vigente PRG territorio esterno ai sensi della LR 61/85 art. 50 comma 4 lett. L).
44/2014	26/06/2014	Individuazione del "Centro Urbano" come definito dall'art. 3 comma 1 lettera m) della L.R. n. 50/2012 nonché delle aree degradate di cui all'art. 2, comma 3, del Regolamento Regionale n.1 del 21.06.2013 "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale (articolo 4 della L.R. n. 50 del 28.12.2012)" - B.U.R. n. 53/2013
45/2014	26/06/2014	Adozione variante al vigente Piano Regolatore Generale Territorio Esterno ai sensi della L.R. 61/85 art. 50 comma 4 lett. g) per la previsione di un percorso ciclopedonale fino al nuovo parcheggio a servizio della stazione ferroviaria di Marano di Mira.
61/2014	17/07/2014	Verifica della quantità e qualità di aree comunali ai sensi delle Leggi 167/62, 865/71 e 457/78 che possono essere cedute e determinazione dei relativi prezzi di cessione - art. 172 comma 1 lett. c del D.lgs 267 del 18 agosto 2000
110/2014	23/12/2014	Parere sul trasferimento dei volumi espropriati per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre Ditte: Bettin Fabrizio e Pietro, (map. 352 fg. 40) Zanetti Italo, Ettore e Volpato Sonia map. 269 e 431 fg. 40), Trevisan Claudio, Trevisan Claudio, Alberta, Massimo e Zampieri Elinda map. 118 fg. 39)
24/2015	25/05/2015	Verifica della quantità e qualità di aree comunali ai sensi delle Leggi 167/62, 865/71 e 457/78 che possono essere cedute e determinazione dei relativi prezzi di cessione - art. 172 comma 1 lett. c del D.lgs 267 del 18 agosto 2000
41/2015	30/06/2015	Adozione variante urbanistica ai sensi della LR 11/2004 art. 48 finalizzata alla localizzazione di un sito per impianto di telefonia mobile in un'area pubblica a nord del Capoluogo
42/2015	30/06/2015	Adozione variante urbanistica ai sensi della LR 61/85 art. 50 comma 4 let. B finalizzata alla correzione di un ambito di tutela di un edificio in Via Castellantico
43/2015	30/06/2015	Adozione variante urbanistica ai sensi della LR 61/85 art. 50 comma 4 let. B finalizzata alla correzione di una fascia di rispetto stradale in Via Porara
82/2015	22/12/2015	Controdeduzioni all'osservazione presentata ed approvazione progetto di ampliamento insediamento industriale Ditta Bovo SPA in via Cavin di Sala in variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 e art. 4 LR 55/2012 pratica SUAP n N. 01842530279-10112014-1900
83/2015	22/12/2015	adozione variante al PRG ai sensi dell'art. 7 della LR 4/2015 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili



84/2015	22/12/2015	Controdeduzioni all'osservazione pervenuta all'adozione con delibera di CC n. 41/215 della variante urbanistica ai sensi della LR 11/2004 art. 48 finalizzata alla localizzazione di un sito per un impianto di telefonia mobile in un'area pubblica a Nord del capoluogo
13/2016	31/03/2016	Approvazione variante all'art. 48 comma 5 della NTA del vigente PRG territorio esterno ai sensi della LR 61/85 art. 50 comma 4 lett. L adottata con DCC n. 38/2014
14/2016	31/03/2016	Approvazione variante all'art. 48 comma 5 della NTA del vigente PRG territorio esterno ai sensi della LR 61/85 art. 50 comma 4 let. g) per la previsione di un percorso ciclopedonale fino al nuovo parcheggio a servizio della stazione ferroviaria di Marano di Mira adottata con DCC 45/2014
15/2016	31/03/2016	Approvazione variante al PRG ai sensi della LR 61/85 art. 50 comma 4 let.g) per la previsione di un percorso ciclopedonale fino al nuovo parcheggio a servizio della stazione ferroviaria di Marano di Mira adottata con DCC 45/2014
17/2016	31/03/2016	Approvazione variante al PRG ai sensi della LR 61/85 art. 50 comma 4 let. B finalizzata alla correzione di un ambito di tutela di un edifici di Via Castellantico adottata con DCC 42/2015
18/2016	31/03/2016	Approvazione variante al PRG ai sensi della LR 61/85 art. 50 comma 4 let. B finalizzata alla correzione di una fascia di rispetto stradale in Via Porara adottata con DCC 43/2015
22/2016	27/04/2016	Verifica della quantità e qualità di aree comunali ai sensi delle Leggi 167/62, 865/71 e 457/78 che possono essere cedute e determinazione dei relativi prezzi di cessione - art. 172 comma 1 lett. c del D.lgs 267 del 18 agosto 2000
45/2016	17/06/2016	Controdeduzione alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione con DCC 83/2015 della variante al PRG per la riclassificazione di aree edificabili da rendere inedificabili ai sensi dell'Art.7 della Legge Regionale n. 4/2015 e conseguente approvazione;
46/2016	17/06/2016	Adozione variante urbanistica ai sensi della LR 11/2004 art. 48 finalizzata alla richiesta di ampliamento dell'area a servizi F28/69 sito lungo Viale Venezia presentata da VERITAS Spa
74/2016	22/11/2016	Adozione variante al PRG per la riclassificazione di aree edificabili da rendere inedificabili ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale n. 4/2015 e controdeduzione alle richieste pervenute.
8/2017	03/02/2017	Presa d'atto che non sono prevenute osservazioni a seguito dell'adozione con DCC 74/2016 della variante al PRG per la riclassificazione di aree edificabili da rendere inedificabili ai sensi dell'Art.7 della Legge Regionale n. 4/2015 e conseguente approvazione.
9/2017	03/02/2017	Presa d'atto che non sono pervenute osservazioni a seguito dell'adozione con D.C.C. n. 46/2016 della variante al PRG territorio esterno ai sensi della L.R. 11/2004 art. 48 finalizzata alla richiesta di ampliamento dell'area a servizi F2b/69 (impianto trattamento rifiuti) sito lungo viale Venezia presentata da VERITAS spa;

## POLIZIA LOCALE

Nell'ambito del servizio di competenza della Polizia Locale, vera e propria espressione del Sindaco quale autorità locale, ci si è concentrati su tutte le problematiche connesse alla sicurezza ed alla civile convivenza. Da qui l'impegno alla erogazione adeguata di tutti quei servizi utili a garantire sia la prevenzione sia il contrasto delle azioni illecite. Ad esempio, è stato rafforzato il controllo del centro cittadino (Piazza Martiri e delle frazioni), mettendo in atto forme di collaborazione con gli esercenti della zona. Tra i principali interventi, nel 2014 il corpo di Polizia locale è stato dotato di un nuovo furgone attrezzato a ufficio mobile (in dotazione alla pattuglia stradale), per instaurare un rapporto più diretto con i cittadini, anche nelle zone lontane dal capoluogo.

La Funzione di Polizia locale è stata svolta direttamente dall'Ente fino al 2014. Dall'1/1/2015 essa è svolta dell'Unione dei Comuni del Miranese.

### Sanzioni Amministrative – Violazioni Codice della Strada:

2012	2013	2014	2015	2016
601.712,24	541.614,67	646.078,60	403.411,67	457.942,77

Negli anni 2012 e 2013 l'entrata è stata accertata sulla base delle effettive riscossioni, mentre nel 2014 l'importo comprende anche la quota delle sanzioni non pagate per effetto dei nuovi principi contabili. Dal 2015 poi l'entrata è riscossa direttamente dall'Unione dei Comuni del Miranese che provvede poi a riversarla al Comune. In merito all'andamento delle entrate si ricorda che dall'agosto del 2013 è entrata in vigore la norma che prevede la riduzione della sanzione del 30% se il pagamento avviene entro 5 giorni. Questo ha inevitabilmente condizionato l'andamento delle entrate derivanti dalle violazioni al CDS.

## UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE

Al fine di incentivare la promozione delle gestioni comunali associate, sia per i risparmi economici, sia per assicurare una gestione efficace dei servizi e delle funzioni fondamentali, il Comune di Mirano, con deliberazione di C.C. n. 25 dell'8/4/2014, con i Comuni di Martellago, Noale, Salzano, Santa Maria di Sala e Spinea, ha istituito l'Unione dei Comuni denominata "Unione dei Comuni del Miranese". L'Unione è stata voluta e realizzata per migliorare l'attività amministrativa del territorio, razionalizzandone la gestione, ottimizzandone gli effetti e riducendone i costi. L'idea di base è che alcuni dei servizi principali (e più dispendiosi dal punto di vista economico) vengano gestiti assieme dai nostri sei Comuni. Ma i benefici di questa nuova modalità avanzata di gestione non si limiteranno all'abbattimento dei costi. L'Unione darà anche maggiori opportunità e maggior peso politico al nostro territorio, in chiave locale, nazionale ed europea. Quella che nascerà nel cuore del Veneto sarà un'area coesa e proiettata al futuro, oltre che efficiente. Per quanto riguarda i rapporti con Bruxelles, per esempio, questa nuova grande area sarà in grado di relazionarsi meglio con l'Europa e potrà aspirare a riceverne più agevolmente fondi e finanziamenti. Anche su scala nazionale l'Unione garantirà significativi vantaggi: basti pensare che le ormai scarse risorse disponibili, in futuro, verranno distribuite dallo Stato privilegiando sempre più i comuni che lavorano in sinergia. L'Unione porterà vantaggi anche all'interno dell'apparato di gestione dei singoli Comuni: ad esempio, i dipendenti dei sei enti, confrontandosi con una realtà molto più ampia, avranno significative opportunità di specializzazione e, quindi, di crescita professionale. Inoltre, quello rappresentato dall'Unione è un passo importantissimo anche sulla strada della Città Metropolitana di Venezia. Con le sue dimensioni e la sua ricchezza in termini di risorse, competenze e servizi, sarà inevitabilmente una delle componenti principali del nuovo ente erede della Provincia, con un ruolo che, presi singolarmente, i nostri sei Comuni non sarebbero stati in grado di recitare. Appena nata, l'Unione ha già iniziato a lavorare anche in questo senso, partecipando, come rappresentanza dell'Unione dei Comuni del Miranese, a riunioni ed incontri ad esempio con la conferenza dei 44 sindaci metropolitani.

All'Unione sono state inizialmente affidate, con decorrenza dall'1/1/2015, le funzioni di polizia locale e di protezione civile. Il 23 dicembre 2016 è stata inaugurata, dopo alcuni lavori, la sede dell'Unione presso la Villa Belvedere di Mirano.

### **3.1.2 Controllo strategico:**

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Il controllo ha lo scopo di verificare il grado di precisione ed identificazione degli obiettivi prioritari strategici, il grado di raggiungimento degli stessi, il grado di efficacia del sistema di programmazione e controllo adottato dal Comune, il livello di performance. Va peraltro evidenziato che l'Ente, con popolazione inferiore a 50.000 abitanti, è tenuto a questo adempimento solo dal 2015. Gli obiettivi di controllo strategico sono stati individuati dall'Amministrazione nei documenti di programmazione dall'anno 2016.

### **3.1.3 Valutazione delle performance:**

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009:

**La performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa è collegata:**

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

**La performance individuale del personale non in posizione di responsabilità è collegata:**

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza,
- c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il titolo V del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" disciplina la Misurazione, Valutazione e Trasparenza delle Performance.

I criteri e le modalità di dettaglio sono contenuti del Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato su proposta del Nucleo di Valutazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 20/12/2016.

I risultati sono contenuti nella Relazione sulla Performance anno 2014 e anno 2015. Va evidenziato che l'Ente, con popolazione inferiore a 50.000 abitanti, pur essendo tenuto a questo adempimento solo dall'anno 2015 si è attivato in anticipo nel redigere tale documento.

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:**

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'Ente nel rispetto della legge 174/2012 ha adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 del 10/01/2013 apposito "REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE", il cui articolo 8 regola il controllo sulle società non quotate partecipate.

Il Sindaco del Comune di Mirano risulta essere Presidente del Comitato di Coordinamento dei Comuni Soci di Veritas Spa, organismo deputato a svolgere attività di controllo analogo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Vengono svolte a tal fine riunioni del comitato anzidetto almeno quindicinali al fine di verificare i principali atti e documenti di programmazione, indirizzo, gestione e rendicontazione.

Vengono effettuati e richiesti monitoraggi e reports di tipo quantitativo e qualitativo con le analisi di customer satisfaction annuali che vengono fornite sia da Veritas spa che da Actv spa.

Sono stati inoltre posti in essere pedissequamente tutti gli adempimenti sempre più stringenti imposti dalla normativa in materia di partecipate in continua evoluzione aggiornamento (vedasi tra gli altri la Legge 23 dicembre 2014 n°190, Decreto Legislativo n°175 del 19 agosto 2016), quali l'approvazione con delibere di Consiglio dei Piani di Razionalizzazione delle società Partecipate e Controllate sia ordinari che straordinari e i relativi stati di attuazione.

Sono state inoltre declinate e attivate le attività e misure in esso previste, quali la liquidazione di società ritenute non funzionali o strategiche per l'Ente o le dismissioni di partecipazioni di società ritenute non funzionali o strategiche per l'Ente (vedasi punto 1.5).

**Per gli enti partecipati, e' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite).

Sono stati redatti gli atti di indirizzo in materia di gestione del personale.

E' stata effettuata annualmente la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

L'Ente redige annualmente il bilancio consolidato del Gruppo Partecipate del Comune di Mirano.

Si fa presente comunque che l'Ente detiene al 31/12/2015 le seguenti quote societarie:

## **SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2015**

### **Società Partecipate direttamente**

### **DATI AL 31.12.2015**

	<b>codice fiscale</b>	<b>Ns. quota</b>	<b>Utile/Perdita d'esercizio</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Valore partecipata</b>	<b>Valore nominale per Spa</b>
<b>A.C.T.V. spa</b>	80013370277	0,2890%	€ 976.302,00	€ 37.285.615,00	€ 107.755,43	€ 53.846,00
<b>Consorzio Energia Veneto</b>	03274810237	0,0800%	€ 57.187,00	€ 761.454,00	€ 609,16	
<b>P.M.V. Spa</b>	03493940278	0,3800%	€ 115.211,00	€ 40.510.466,00	€ 153.939,77	€ 53.254,00
<b>SE.RI.MI. SRL</b>	03198940276	2,0000%	€ 129.811,00	€ 413.086,00	€ 8.261,72	
<b>VERITAS SPA</b>	03341820276	4,1000%	€5.648.279,00	€ 49.899.061,00	€ 6.145.861,50	€ 4.546.350,00

## Altre Società partecipate

	codice fiscale	Ns. quota	Patrimonio Netto	Valore partecipata		
AATO Venezia Ambiente	03727700274	3,1357%		0,00		
AATO Laguna di Venezia	94049070272	4,1100%		0,00		

## Quotazione in imprese collegate

### Società partecipata VERITAS spa

società controllate da Veritas e indirettamente controllate a Comune di Mirano come altre imprese

	codice fiscale	Codice fiscale Partecipante	Quota Di Veritas	Ns. quota su Veritas	ns. quota su collegata	Utile/Perdita d'esercizio	Patrimonio Netto
Mive srl in liquidazione dal 06/05/14	03400180273	03341820276	100,000	4,1	4,1	€ -230.740,00	€ 56.558,00
Data Rec SRI	03655880270	03341820276	99,000	4,1	4,059	€ 41.435,00	€ 470.465,00
Vier Srl (Veneziana Impianti Energie Rinnovabili)	03849350271	03341820276	100,000	4,1	4,1	€ 9.384,00	€ 1.184.699,00
Ecoprogetto Venezia srl	03071410272	03341820276	72,090	4,1	2,95569	€ 156.356,00	€ 43.502.710,00
Eco-Ricicli Veritas srl	03643900230	03341820276	74,710	4,1	3,06311	€ 249.263,00	€ 12.151.444,00
Sifagest SCARL	03945090276	03341820276	64,400	4,1	2,6404	€ - 48.497,00	€ 451.505,00
Alisea Spa	03216770275	03341820276	74,840	4,1	3,06844	€ 82.197,00	€ 2.447.905,00
ASVO Spa	83002690275	03341820276	53,500	4,1	2,1935	€ 43.948,00	€ 20.921.650,00
Elios s.r.l.	03312150273	03341820276	100,000	4,1	4,1	€ 505.641,00	€ 699.194,00
Consorzio di bonifica e rincoversione produttiva Fusina	03380700272	03341820276	65,050	4,1	2,66705	€ 285,00	€ 94.555,00

società collegate a Veritas e indirettamente collegate a Comune di Mirano come altre imprese

Insula Spa	02997010273	03341820276	24,730	4,1	1,01393	€ 26.512,00	€ 4.656.532,00
Amest srl in liquidazione	03867440285	03341820276	43,460	4,1	1,78186	€ 957.311,00	€ - 4.539.004,00
S.i.f.a scpa	03628140273	03341820276	30,000	4,1	1,23	€ -4.004.124,00	€ 36.398.553,00

Depuracque Servizi srl (acquisita il 23/07/13)	02261620278	03341820276	20,000	4,1	0,82	€ 1.016.584,00	€ 9.955.546,00
Lecher Ricerche e Analisi srl (acquisita il 05/08/2013)	02560930279	03341820276	50,000	4,1	2,05	€ 196.839,00	€ 594.180,00

**società Veritas Partecipate come altre società e indirettamente collegate a Comune di Mirano come altre imprese**

	codice fiscale	Codice fiscale Partecipante	Quota Di Veritas	Ns. quota su Veritas	ns. quota su collegata	Utile/Perdita d'esercizio	Patrimonio Netto
Porto Marghera Servizi Ingegneria scarl	03643820271	03341820276	18,000	4,1	0,738	€ - 157.472,00	€ 284.642,00
Consorzio Venezia Ricerche	94015190278	03341820276	15,770	4,1	0,64657	€ - 192.538,00	€ -132.676,00
Venis spa **	02396850279	03341820276	5,000	4,1	0,205	€ 159.097,00	€ 2.988.414,00
Viveracqua S. C. a r.l. (acq. 23/01/2015)	04042120230	03341820276	16,340	4,1	0,66994	€ 9.660,00	€ 178.568,00
Ecopiave srl	03651680278	03341820276	5,000	4,1	0,205	€ 26.447,00	€ 780.478,00

**Società Partecipate ACTV**

**società collegate a Actv e indirettamente collegate a Comune di Mirano come altre imprese**

	codice fiscale	Codice fiscale Partecipante	Quota Di ACTV	Ns. quota su ACTV	ns. quota su collegata	Utile o Perdita	Patrimonio Netto
La Linea Spa	03204450278	80013370277	26,000	0,289	0,07514	€ 212.640,00	€ 3.396.702,00
Consorzio Venice Maritime School	94059220270	80013370277	44,930	0,289	0,129847	€ -60.495,00	€ 198.553,00

**società Actv partecipate come altre società e indirettamente collegate a Comune di Mirano come altre imprese**

	codice fiscale	Codice fiscale Partecipante	Quota Di ACTV	Ns. quota su ACTV	ns. quota su collegata	Utile o Perdita	Patrimonio Netto
Atc Esercizio spa	01222260117	80013370277	0,040	0,289	0,000114	€ 2.165.742,00	€ 4.916.205,00
Venis Spa **	02396850279	80013370277	5,000	0,289	0,01445	€ 159.097,00	€ 2.988.414,00
Thethis spa	02722990278	80013370277	5,760	0,289	0,016646	€ 275.574,00	€ 16.518.856,00

Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A. (acq. 17/03/2014)	03493940278	80013370277	9,070	0,289	0,026212	€ 115.211,00	€ 40.510.466,00
Venis Spa - actv-**	02396850279	80013370277	5,000	0,289	0,01445	€ 159.097,00	€ 2.988.414,00
Venis spa -veritas-**	02396850279	03341820276	5,000	4,1	0,205	€ 159.097,00	€ 2.988.414,00
				<b>4,389</b>	<b>0,21945</b>		

**Società partecipata Consorzio Energia Veneto**

società controllate dal Consorzio Energia Veneto e indirettamente controllate a Comune di Mirano come altre imprese

	codice fiscale	Codice fiscale Partecipante	Quota CEV	Ns. quota su CEV	ns. quota su collegata	Utile/Perdita d'esercizio	Patrimonio Netto
E-Globalservice SpA	03147280238	03274810237	10,000	0,08	0,008		
Global Power SpA	03443420231	03274810237	12,000	0,08	0,0096		
Global Power Service SpA	03489670236	03274810237	12,000	0,08	0,0096	€ - 909.339,00	€ 2.067.154,00

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016 Preconsuntivo</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
<b>(IN EURO)</b>						
ENTRATE CORRENTI	21.341.844,44	21.106.418,41	21.559.050,86	20.168.946,73	19.923.477,86	-6,64%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	908.764,85	692.040,52		603.001,96	2.154.580,72	137%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	683.681,96	135.358,85	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>22.250.609,29</b>	<b>21.798.458,93</b>	<b>22.242.732,82</b>	<b>20.907.307,54</b>	<b>22.078.058,58</b>	<b>-0,78 %</b>

<b>SPESE</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016 Preconsuntivo</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
<b>(IN EURO)</b>						
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	19.252.749,54	18.307.972,09	18.391.013,97	17.531.097,41	17.126.568,85	-11,04%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.318.841,55	767.493,00	1.407.850,72	644.913,80	1.391.087,75	5,48%
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	1.449.480,00	3.687.306,19	2.066.371,19	1.148.670,58	1.758.261,77	21,30%
<b>TOTALE</b>	<b>22.021.071,09</b>	<b>22.762.771,28</b>	<b>21.865.235,88</b>	<b>19.324.681,79</b>	<b>20.275.918,37</b>	<b>-7,92%</b>

(per gli anni dal 2014 le Spese in conto capitale comprendono anche le Spese per incremento attività finanziarie)



<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016 Preconsuntivo</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
<b>(IN EURO)</b>						
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.387.005,16	1.714.639,22	1.532.242,01	2.098.692,83	2.385.698,49	72%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.387.005,16	1.714.639,22	1.532.242,01	2.098.692,83	2.385.698,49	72%

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016 preconsuntivo</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	21.341.844,44	21.106.418,41	21.559.050,86	20.168.946,73	19.923.477,86
FPV Entarte parte corrente			624.835,42	357.706,45	493.091,90
Spese titolo I	19.252.749,54	18.307.972,09	18.391.013,97	17.531.097,41	17.126.568,85
FPV Spesa corrente			357.706,45	493.091,90	471.941,31
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.449.480,00	3.687.306,19	2.066.371,19	1.148.670,58	1.758.261,77
DIFFERENZA	639.614,90	-888.859,87	1.368.794,67	1.353.793,29	1.059.797,83
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Avanzo applicato alla titolo I della spesa	615.149,04	2.311.386,46	570.480,29	42.530,29	703.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	0,00	-10.000,00	-6.000,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.254.763,94</b>	<b>1.412.526,59</b>	<b>1.933.274,96</b>	<b>1.396.323,58</b>	<b>1.762.797,83</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016 preconsuntivo</b>
Entrate titolo IV+Entrate titolo V	908.764,85	692.040,52	1.275.043,32	738.360,81	2.154.580,72
FPV Entrata cpnto capitale			93.774,30	196.426,06	675.010,01
Spese titolo II	1.318.841,55	767.493,00	1.407.850,72	644.913,80	1.542.645,17
FPV Spesa in conto capitale			196.426,06	675.010,01	1.887.150,89
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	10.000,00	6.000,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	434.529,18	65.452,48	793.919,79	1.777.041,44	938.230,95
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>24.452,48</b>	<b>0,00</b>	<b>564.460,63</b>	<b>1.391.904,50</b>	<b>338.025,62</b>

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016 preconsuntivo</b>
Riscossioni	(+)	24.103.216,77	24.029.747,03	22.471.750,84	24.042.118,96	24.251.108,26
Pagamenti	(-)	20.098.903,76	26.176.951,55	23.166.502,70	20.884.258,19	22.800.714,07
Differenza	(=)	4.004.313,01	-2.147.204,52	-694.751,86	3.157.860,77	1.450.394,19
Residui attivi	(+)	9.038.677,39	8.504.501,04	9.314.704,42	8.278.828,64	8.694.342,62
Residui passivi	(-)	16.381.637,82	12.224.640,66	4.706.454,89	4.591.767,01	4.002.829,10

Differenza	(=)	-7.342.960,43	-3.720.139,62	4.608.249,53	3.687.061,63	4.691.513,52
FPV spese correnti	(-)	0,00	0,00	357.706,45	493.091,90	471.941,31
FPV spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	196.426,06	675.010,01	1.887.150,89
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	-3.338.647,42	-5.867.344,14	3.359.365,16	5.676.820,49	3.782.815,51

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Vincolato	144.452,48	1.512.686,33
Per spese in conto capitale	1.287.557,65	140.035,98
Per fondo ammortamento	0	0
Non vincolato	1.064.828,81	2.319.732,92

Totale	2.496.838,94	3.972.455,23
--------	--------------	--------------

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016 preconsuntivo</b>
Parte accantonata	1.924.533,06	2.069.186,01	2.624.954,81
Parte vincolata	2.441.950,91	2.408.118,78	2.520.529,16
Destinata ad investimenti	4172922,61	3846171,31	3.364.895,07
Parte disponibile	2.512.553,43	4.351.187,38	5.428.140,23
Totale	11.051.960,01	12.674.663,48	13.503.577,18

Si evidenzia l'incremento evidente dell'avanzo di amministrazione dal 2013 al 2014. Questo è dovuto all'applicazione dei nuovi principi contabili che ha comportato il riaccertamento straordinario dei residui alla data dell'1/1/2014 secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011.

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione:</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016 preconsuntivo</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre	9.839.799,37	7.692.594,85	6.997.842,99	10.155.703,76	11.606.097,95
Totale residui attivi finali	9.038.677,39	8.504.501,04	9.314.704,42	8.278.828,64	8.694.342,62
Totale residui passivi finali	16.381.637,82	12.224.640,66	4.706.454,89	4.591.767,01	4.002.829,10

FPV spese correnti		0,00	357.706,45	493.091,90	471.941,31
FPV spese in conto capitale		0,00	196.426,06	675.010,01	1.887.150,89
<b>Risultato di amministrazione</b>	2.496.838,94	3.972.455,23	11.051.960,01	12.674.663,48	13.938.519,27
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016 preconsuntivo
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	15.000,00	9.057,58	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	42.530,29	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	434.529,18	65.452,48	793.919,79	0,00	938.230,95
Estinzione anticipata di prestiti	555.149,04	2.296.386,46	561.422,71	1.777.041,44	703.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.049.678,22</b>	<b>2.376.838,94</b>	<b>1.364.400,08</b>	<b>1.819.571,73</b>	<b>1.641.230,95</b>

**4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>
<b>ANNO 2012</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1- Tributarie	5.575.108,34	4.038.392,30	144.480,01	284.566,86	5.435.021,49	1.396.629,19	4.522.323,94	5.918.953,13
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	144.114,44	119.828,90	2.814,71	3.700,40	143.228,75	23.399,85	64.949,52	88.349,37
Titolo 3 - Extratributarie	1.158.125,84	613.974,89	61.232,98	95.658,42	1.123.700,40	509.725,51	267.061,06	776.786,57
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>6.877.348,62</b>	<b>4.772.196,09</b>	<b>208.527,70</b>	<b>383.925,68</b>	<b>6.701.950,64</b>	<b>1.929.754,55</b>	<b>4.854.334,52</b>	<b>6.784.089,07</b>
Titolo 4 - In conto capitale	1.171.395,57	136.373,67	0,00	0,00	1.171.395,57	1.035.021,90	7.809,97	1.042.831,87
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.373.112,93	210.904,05	0,00	0,00	1.373.112,93	1.162.208,88	0,00	1.162.208,88
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	257.985,30	227.221,63	0,00	164,73	257.820,57	30.598,94	18.948,63	49.547,57
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>9.679.842,42</b>	<b>5.346.695,44</b>	<b>208.527,70</b>	<b>384.090,41</b>	<b>9.504.279,71</b>	<b>4.157.584,27</b>	<b>4.881.093,12</b>	<b>9.038.677,39</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>
<b>ANNO 2012</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1- Spese correnti	5.298.139,13	2.924.065,73	0	513.310,11	4.784.829,02	1.860.763,29	5.662.036,94	7.522.800,23

Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.915.690,73	630.761,02	0	875.415,18	8.040.275,55	7.409.514,53	1.318.841,55	8.728.356,08
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	251.820,70	163.386,90	0	4459,94	247.360,76	83.973,86	46.507,65	130.481,51
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>14.465.650,56</b>	<b>3.718.213,65</b>	<b>0,00</b>	<b>1.393.185,23</b>	<b>13.072.465,33</b>	<b>9.354.251,68</b>	<b>7.027.386,14</b>	<b>16.381.637,82</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>
<b>ANNO 2015</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1- Tributarie	7.218.635,83	5.509.538,98	0,00	4.271,14	7.214.364,69	1.704.825,71	4.516.086,20	6.220.911,91
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	129.753,41	79.981,81	0,00	722,61	129.030,80	49.048,99	329.347,91	378.396,90
Titolo 3 - Extratributarie	1.623.870,31	761.664,36	5.463,31	0,00	1.629.333,62	867.669,26	326.807,06	1.194.476,32
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>8.972.259,55</b>	<b>6.351.185,15</b>	<b>5.463,31</b>	<b>4.993,75</b>	<b>8.972.729,11</b>	<b>2.621.543,96</b>	<b>5.172.241,17</b>	<b>7.793.785,13</b>
Titolo 4 - In conto capitale	61,00	61,00	0,00	0,00	61,00	0,00	109.489,15	109.489,15
Titolo 5 - entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	127.075,87	34.181,96	0,00	0,00	127.075,87	92.893,91	105.328,85	198.222,76
Titolo 6 - Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	215.308,00	169.046,89	0,00	226,75	215.081,25	46.034,36	131.297,24	177.331,60
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>9.314.704,42</b>	<b>6.554.475,00</b>	<b>5.463,31</b>	<b>5.220,50</b>	<b>9.314.947,23</b>	<b>2.760.472,23</b>	<b>5.518.356,41</b>	<b>8.278.828,64</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>
<b>ANNO 2015</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1- Spese correnti	4.012.438,97	2.809.937,50	0	623.626,67	3.388.812,30	578.874,80	2.950.093,06	3.528.967,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	401.948,00	279.620,67	0	26.760,80	375.187,20	95.566,53	361.495,40	457.061,93
Titolo 3 - spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	292.067,92	36.921,30	0	3.416,84	288.651,08	251.729,78	354.007,44	605.737,22
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>4.706.454,89</b>	<b>3.126.479,47</b>	<b>0,00</b>	<b>653.804,31</b>	<b>4.052.650,58</b>	<b>926.171,11</b>	<b>3.665.595,90</b>	<b>4.591.767,01</b>

I dati del pre-consuntivo 2016 fanno emergere i seguenti risultati:



<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>
<b>ANNO 2016-preconsuntivo</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1- Tributarie	6.220.911,91	4.914.697,90	374.109,06	0,00	6.595.020,97	1.680.323,07	4.880.920,62	6.561.243,69
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	378.396,90	341.439,46	0,00	1.002,93	377.393,97	35.954,51	237.781,51	273.736,02
Titolo 3 - Extratributarie	1.194.476,32	301.544,74	0,00	133.287,22	1.061.189,10	759.644,36	489.248,47	1.248.892,83
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>7.793.785,13</b>	<b>5.557.682,10</b>	<b>374.109,06</b>	<b>134.290,15</b>	<b>8.033.604,04</b>	<b>2.475.921,94</b>	<b>5.607.950,60</b>	<b>8.083.872,54</b>
Titolo 4 - In conto capitale	109.489,15	52.568,12	0,00	0,00	109.489,15	56.921,03	299.707,63	356.628,66
Titolo 5 - entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	198.222,76	158.236,07	0,63	34.798,00	163.425,39	5.189,32	0,00	5.189,32
Titolo 6 - Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	177.331,60	80.104,98	0,00	2.156,37	175.175,23	95.070,25	153.581,85	248.652,10
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>8.278.828,64</b>	<b>5.848.591,27</b>	<b>374.109,69</b>	<b>171.244,52</b>	<b>8.481.693,81</b>	<b>2.633.102,54</b>	<b>6.061.240,08</b>	<b>8.694.342,62</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>
<b>ANNO 2016-preconsuntivo</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1- Spese correnti	3.528.967,86	2.720.681,32	0	441.603,31	3.087.364,55	366.683,23	2.800.599,05	3.167.282,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	457.061,93	272.776,77	0	157.678,19	299.383,74	26.606,97	306.620,57	333.227,54

Titolo 3 - spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	605.737,22	420.896,67	0	2.116,62	603.620,60	182.723,93	319.595,35	502.319,28
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>4.591.767,01</b>	<b>3.414.354,76</b>	<b>0,00</b>	<b>601.398,12</b>	<b>3.990.368,89</b>	<b>576.014,13</b>	<b>3.426.814,97</b>	<b>4.002.829,10</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Ultimo rendiconto approvato anno 2015

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>esercizi precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	808.741,30	484.311,71	411.772,70	4.516.086,20	6.220.911,91
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	2.000,00	46.289,96	759,03	329.347,91	378.396,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	333.549,30	52.466,04	481.653,92	326.807,06	1.194.476,32
<b>Totale</b>	<b>1.144.290,60</b>	<b>583.067,71</b>	<b>894.185,65</b>	<b>5.172.241,17</b>	<b>7.793.785,13</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	109.489,15	109.489,15
Titolo 5 - entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	34.798,00	0,00	58.095,91	105.328,85	198.222,76
<b>Totale</b>	<b>34.798,00</b>	<b>0,00</b>	<b>58.095,91</b>	<b>214.818,00</b>	<b>307.711,91</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.223,17	20.471,28	23.339,91	131.297,24	177.331,60
<b>Totale generale</b>	<b>1.181.311,77</b>	<b>603.538,99</b>	<b>975.621,47</b>	<b>5.518.356,41</b>	<b>8.278.828,64</b>

Residui passivi al 31.12	esercizi	2013	2014	2015	Totale residui
	precedenti				ultimo rendiconto
Titolo 1- Spese correnti	171.428,46	33.595,30	373.851,04	2.950.093,06	3.528.967,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.215,97	0,00	78.350,56	361.495,40	457.061,93
Titolo 3 - spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	37.243,59	26.991,17	187.495,02	354.007,44	605.737,22
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	225.888,02	60.586,47	639.696,62	3.665.595,90	4.591.767,01

Dati pre-consuntivo 2016

**ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI**

<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	555.262,38	211.522,76	302.955,66	245.931,03	364.651,24	4.880.920,62	6.561.243,69
di cui Tarsu/tari	554.219,84	206.235,54	293.840,59	245.931,03	285.207,42	2.536.688,57	4.122.122,99
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	2.000,00	0,00	27.094,45		6.860,06	237.781,51	273.736,02
di cui trasf. Stato						156.674,98	156.674,98
di cui trasf. Regione	2.000,00		27.094,45		6.627,26	60.866,78	96.588,49
Titolo III	210.845,74	30.720,90	26.232,31	401.957,51	89.887,90	489.248,47	1.248.892,83
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			177,64	2.611,23	12.635,70	61.353,35	76.777,92
di cui sanzioni CdS	61.193,45			347.470,13		220.253,48	628.917,06
Tot. Parte corrente	768.108,12	242.243,66	356.282,42	647.888,54	461.399,20	5.607.950,60	8.083.872,54
Titolo IV					56.921,03	299.707,63	356.628,66
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					56.921,03	287.328,15	344.249,18
Titolo V				5.189,32			5.189,32
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	5.189,32	56.921,03	299.707,63	361.817,98
Titolo VI	1.527,23		20.231,91	15.204,24	58.106,87	153.581,85	248.652,10
<b>Totale Attivi</b>	<b>769.635,35</b>	<b>242.243,66</b>	<b>376.514,33</b>	<b>668.282,10</b>	<b>576.427,10</b>	<b>6.061.240,08</b>	<b>8.694.342,62</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	134.864,69	10.486,32	20.333,97	78.994,07	122.004,18	2.800.598,05	3.167.281,28
Titolo II				11.090,51	15.516,46	306.620,57	333.227,54
Titolo III							0,00
Titolo IV	35.574,25	1.669,31	25.740,27	22.600,53	97.139,54	319.595,35	502.319,25
<b>Totale Passivi</b>	<b>170.438,94</b>	<b>12.155,63</b>	<b>46.074,24</b>	<b>112.685,11</b>	<b>234.660,18</b>	<b>3.426.813,97</b>	<b>4.002.828,07</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016 Preconsuntivo
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	32,87%	36,99%	45,11%	40,41%	30,19%

#### 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

#### 6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016 preconsuntivo
Residuo debito finale	22.245.232,18	18.557.925,99	15.946.364,24	14.797.692,75	13.039.430,98
Popolazione residente	26643	27090	27055	27045	27105

Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	834,94	685,05	589,41	547,15	481,07
---	--------	--------	--------	--------	--------

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL**

	2012	2013	2014	2015	2016 preconsuntivo
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	4,08%	4,38%	3,75%	3,50%	3,39%

**6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha fatto mai ricorso nel corso del quinquennio a strumenti di finanza derivata.

**6.4 Rilevazione dei flussi**

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2012	2013	2014	2015	2016
	<b>Flussi Positivi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Flussi Negativi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**NEGATIVO**

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL**

**Anno 2012**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	15.552,75	Patrimonio netto	36.113.027,27
Immobilizzazioni materiali	68.903.065,06		
Immobilizzazioni finanziarie	6.460.309,05		
Rimanenze	43177,41		
Crediti	9.043.525,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	25.439.168,92
Disponibilità liquide	9.839.799,37	Debiti	30.721.556,13
Ratei e risconti attivi	424.497,59	Ratei e risconti passivi	2.456.174,33
<b>TOTALE</b>	<b>94.729.926,65</b>	<b>TOTALE</b>	<b>94.729.926,65</b>



Anno 2015

<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni	68.979.967,37
Attivo Circolante	16.438.416,81
Tot. Ratei e Risconti attivi	12.452,19
<b>Totale attivo</b>	<b>85.430.836,37</b>

<b>PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	63.044.795,72
Fondi per rischi e oneri	20.000,00
Trattamento fine rapporto	0
Debiti	19.379.407,25
Ratei e risconti passivi	2.986.633,40

<b>Totale Passivo</b>	<b>85.430.836,37</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.171.460,18</b>

Anno 2016- preconsuntivo

<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni	69.990.707,14
Attivo Circolante	17.772.351,79
Tot. Ratei e Risconti attivi	11.135,44
<b>Totale attivo</b>	<b>87.774.194,37</b>

<b>PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	62.207.622,93
Fondi per rischi e oneri	26.000,00

Trattamento fine rapporto	0
Debiti	17.043.457,89
Ratei e risconti passivi	8.497.113,55
<b>Totale Passivo</b>	<b>87.774.194,37</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.542.450,47</b>

## 7.2 Conto economico in sintesi.

Ultimo Rendiconto approvato: anno 2015

CONTO ECONOMICO		2015
	<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>	
1	Proventi da tributi	14.019.538,56
2	Proventi da fondi perequativi	2.159.454,60
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	2.625.132,06
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.534.614,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	6.976,82
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	

7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
8	Altri ricavi e proventi diversi	256.178,44
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>20.601.894,48</b>
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	367.566,57
10	Prestazioni di servizi	8.278.136,71
11	Utilizzo beni di terzi	171.194,66
12	Trasferimenti e contributi	2.993.537,24
13	Personale	4.176.270,22
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.569.458,14
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	
16	Accantonamenti per rischi	
17	Altri accantonamenti	-
18	Oneri diversi di gestione	469.652,87
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>19.025.816,41</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>1.576.078,07</b>
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	4.894,18
20	Altri proventi finanziari	2.907,68
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>7.801,86</b>

	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	706.739,02
a	<i>Interessi passivi</i>	706.739,02
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>706.739,02</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 698.937,16</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
22	Rivalutazioni	
23	Svalutazioni	
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-</b>
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>	
24	Proventi straordinari	1.741.730,66
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.635.954,02
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	76.526,64
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	29.250,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>1.741.730,66</b>
25	Oneri straordinari	1.120.439,04
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.116.759,97
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	3.679,07

	d	Altri oneri straordinari	
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.120.439,04</b>
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>621.291,62</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.498.432,53</b>
26		Imposte (*)	253.283,00
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.245.149,53</b>

Anno 2016 – preconsuntivo

		CONTTO ECONOMICO	2016
		<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	
1		Proventi da tributi	12.403.260,47
2		Proventi da fondi perequativi	3.576.371,75
3		<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>2.106.560,47</b>
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.319.247,61
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
8		Altri ricavi e proventi diversi	409.441,86
		<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>19.814.882,16</b>
		<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	285.075,12
10		Prestazioni di servizi	8.071.849,57
11		Utilizzo beni di terzi	148.594,37

12	Trasferimenti e contributi	2.719.540,78
13	Personale	4.255.947,42
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.360.479,13
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.502,33
16	Accantonamenti per rischi	6.000,00
17	Altri accantonamenti	549.768,80
18	Oneri diversi di gestione	591.883,33
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>18.990.640,85</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>824.241,31</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	2.596,22
20	Altri proventi finanziari	1.042,83
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3.639,05</b>
	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	658.717,20
a	<i>Interessi passivi</i>	658.717,20
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>658.717,20</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>- 655.078,15</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
22	Rivalutazioni	
23	Svalutazioni	
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	
24	Proventi straordinari	2.459.901,73
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	

	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.510.583,92
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	896.759,81
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	52.558,00
		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>2.459.901,73</b>
25		Oneri straordinari	330.743,12
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	263.041,38
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	14.817,68
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	52.884,06
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>330.743,12</b>
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>2.129.158,61</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>2.298.321,77</b>
26		Imposte (*)	265.079,35
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.033.242,42</b>

### 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)</b>	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017</b>
Sentenze esecutive	5.617,61
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
<b>TOTALE</b>	



<b>ESECUZIONE FORZATA 2017 (2)(Dati in euro)</b>	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2999

Non vi sono al ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016 (pre-cons.)</b>
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	4.905.749,98	4.890.884,76	4.858.878,79	4.858.878,79	4.858.878,79
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	4.890.844,76	4.781.286,89	4.600.321,01	4.584.649,50	4.673.024,36
Rispetto del limite	SI	SI	si	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	25,40%	26,12%	25,01%	26,15%	27,29%

## 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016 (pre-cons.)
Spesa personale (*) / Abitanti	215,29	203,80	198,83	196,68	198,07

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

## 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti temp. ind.	194	202	205	233	236

Dal 2015 il personale della Polizia locale è stato trasferito all'Unione dei Comuni del Miranese.

## 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente ha rispettato nel quinquennio il limite dell'importo del lavoro flessibile previsto dalla normativa.

## 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2012	2013	2014	2015	2016 (preconsuntivo)	totale
rapporto tempo determinato art. 90		4.608,66	20.520,49	24.453,00	23.879,72	<b>73.461,87</b>
rapporto tempo determinato art. 92						
rapporto tempo detrminato art. 110 co 1					117.345,99	<b>117.345,99</b>
rapporto tempo detrminato art. 110 co 2		120.375,38	23.050,56			<b>143.425,94</b>
somministrazione lavoro	14.500,00	15.000,00	29.235,20	18.760,51	4.864,86	<b>82.360,57</b>
lavori socialmente utili						-

voucher						-
collaborazioni						-
altro (stage, ect)	10.000,00	1.790,00	800,00	7.865,00	2.750,00	23.205,00
<b>totale</b>	<b>24.500,00</b>	<b>141.774,04</b>	<b>73.606,25</b>	<b>51.078,51</b>	<b>148.840,57</b>	<b>439.799,37</b>

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:**

Nel periodo del mandato non si rileva spesa di personale dipendente di aziende speciali e istituzioni.

**8.7 Fondo risorse decentrate**

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:**

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	841.724,62	829.848,87	811.745,08	736.799,11	675.686,27

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

Con deliberazione di C.C. n. 88 del 28/11/2013 è stato confermato l'affidamento a VERITAS Spa fino al 26/6/2038 del servizio gestione dei servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente e sino a completamento di tutti i lavori programmati nel piano d'ambito il cui periodo di regolazione è stabilito in trenta anni a decorrere dal 2004 e pertanto sino a tutto il 2033 e fino gestione del servizio idrico integrato.

Con determinazione dirigenziale n.4527 del 2.8.2005 il Comune di Mirano ha affidato alla SERIMI srl di Mira, società partecipata dell'ente, per il periodo dal 1.9.2005 al 31.8.2015 la gestione del servizio di fornitura pasti e/o derrate alimentari per la refezione scolastica nelle varie scuole di competenza comunale e fornitura di pasti per gli anziani assistiti. Con deliberazione di G.C. n. 115 del 27/6/2014 questa Amministrazione ha deciso di aderire e dare corso alla scelta del Comune di Mira (socio di maggioranza di SE.RI.MI. Srl) di effettuare una gara c.d. "a doppio oggetto", ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea del 5.2.2008 C /2007) 6661, al fine di individuare un unico socio privato operativo industriale di minoranza a cui affidare, ex novo e per quanto di propria competenza, alla nuova compagine sociale della Società SE.RI.MI., la gestione dei servizi di ristorazione a favore della popolazione scolastica, nonché di quella oggetto di interventi assistenziali. Con successiva determina n. 192/2015 il Comune di Mirano, ad esito della gara espletata, ha affidato alla Serimi il servizio suddetto dall'1/4/2015 al 31/8/2022.

Con la determinazione dirigenziale n. 1103 del 22.12.2015 si è disposto di affidare in concessione, con gara a procedura aperta, l'Asilo Nido del Comune di Mirano "L'Aquilone", per il periodo 1° agosto 2015 / 31 agosto 2019, aggiudicazione definitiva approvata con determinazione n. 341/2015.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

Seguendo il dettato dell'art. 1, comma 166, della Legge n. 266/2005 che prevede: "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo", sono stati trasmessi alla competente Corte dei Conti dei questionari relativi ai Bilanci di previsione ed ai Rendiconti, le cui risultanze vengono illustrate nella seguente tabella:

#### Documento inviato Conclusione istruttoria

DOCUMENTO INVIATO	CONCLUSIONE ISTRUTTORIA
Bilancio di previsione 2012	Inviato – senza rilievi
Rendiconto 2012	Richiesta chiarimenti - pronuncia
Bilancio di previsione 2013	Non previsto
Rendiconto 2013	Richiesta chiarimenti – in attesa completamento istruttoria
Bilancio di previsione 2014	Non previsto
Rendiconto 2014	Istruttoria
Bilancio di previsione 2015	Istruttoria
Rendiconto 2015	Inviato

Le richieste di chiarimenti avanzate dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti hanno riguardato in particolari i che rendiconti della gestione. Si fa presente che sono stati forniti alla Corte i chiarimenti richiesti.

Relativamente al Rendiconto 2012 vi è stata una deliberazione successiva della Corte dei Conti con la quale viene richiesto di valutare la corretta imputazione di alcune in conto terzi. Viene poi rilevata la necessità di una maggiore vigilanza sulle società partecipate sia direttamente che indirettamente.

#### - Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

L'ente non è stato oggetto di sentenze .

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Nessun rilievo è stato fatto nel corso del quinquennio considerato per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di Revisione Contabile.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

La generale riduzione delle entrate registrata dal 2012 al 2017 ha comportato il contenimento della spesa corrente in termini generali. Nel corso del periodo considerato oltre alle riduzioni di spesa dovute alla riduzione delle entrate l'Ente ha dovuto contenere le spese per effetto del D.L. 24/4/2014 n. 66 avente ad oggetto "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", che prevede, in particolare, all'art. 47, comma 9, il concorso anche dei Comuni al contenimento della spesa corrente nel limite degli importi definiti da apposito decreto ministeriale e per un importo complessivo di 573,4 milioni euro. Con il DM 26/2/2015, in attuazione al citato DL 66/2014, sono stati definiti gli importi dei risparmi che ciascun comune dovrà conseguire nel 2015, pari per il Comune di Mirano in € 186.228,50, importi confermati per l'anno 2016 e mantenuti invariati per il triennio 2017-2019.

In fase di predisposizione dei bilanci e di peg si è posta molta attenzione a tali riduzioni, ed in particolare sono stati rivisti i contratti di fornitura precedentemente stipulati.

Durante il mandato è stato necessario operare una serie di interventi finalizzati alla riduzione degli stanziamenti di spesa e soprattutto con riferimento alle riduzioni di spesa previste dal DL.78/2010.

Entrando nel dettaglio, le riduzioni operate in osservanza del D.L.78/2010 possono essere così riassunte:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017
Studi e consulenze	2.000,00	80%	400,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	60.230,63	80%	12.046,13	3.900,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	13.446,81	50%	6.723,41	3.071,67
Formazione	38710,79	50%	19.355,40	17.800,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	5.079,23	30%	1.523,77	5.853,71
<b>TOTALE</b>	<b>119.467,46</b>		<b>40.048,71</b>	<b>30.625,38</b>

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Il comma è stato abrogato dall'art. 1, comma 561 L. 27 dicembre 2013 n°147.

### 1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Il comma è stato abrogato dal D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 AGOSTO 2014, N. 114.

### 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

✓ SI NO

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2012</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	2			183.048,00	100,00	1.817.344,00	-712.694,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2012</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	13		295.229.701,00	4,29	136.840.500,00	1.522.318,00
3	1	9		8.677.647,00	2,00	504.003,00	289.690,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2015</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	1			8.062.350,00	2,00	503.274,00	226.602,00
2	5	13		310.938.281,00	4,29	149.309.976,00	3.160.635,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i							

consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

L'Ente ha adottato i summenzionati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
<b>SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA</b>	Promozione della costruzione e gestione, ottenendo le necessarie concessioni ed autorizzazioni anche a suo nome, per una realizzazione diretta dell'autostrada Venezia - Monaco di Baviera.	Delibera C.C. di Mirano n° 24 del 24/03/2013	CONCLUSA IN DATA 24/04/2014
<b>MIRANOTEATRO SRL</b>	Progettazione costruzione e gestione di teatri e sale cinematografiche e servizi accessori di ristorazione.	Delibera C.C. di Mirano n° 47 del 27/06/2013	CONCLUSA IN DATA 19/12/2014
<b>RESIDENZA VENEZIANA SRL</b>	Acquisto aree e terreni costruzione e ristrutturazione immobili	Delibera C.C. di Mirano n° 6 del 17/12/2013	CONCLUSA IN DATA 07/08/2015
<b>PMV SPA- SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA</b>	Gestione patrimonio mobilita' veneziana e progetti speciali	Delibera C.C. di Mirano n° 14 del 31/03/2015	CONCLUSA IN DATA 05/08/2016

\*\*\*\*\*

Li, Mirano 04/04/2017

**IL SINDACO**

Maria Rosa Pavanello

